

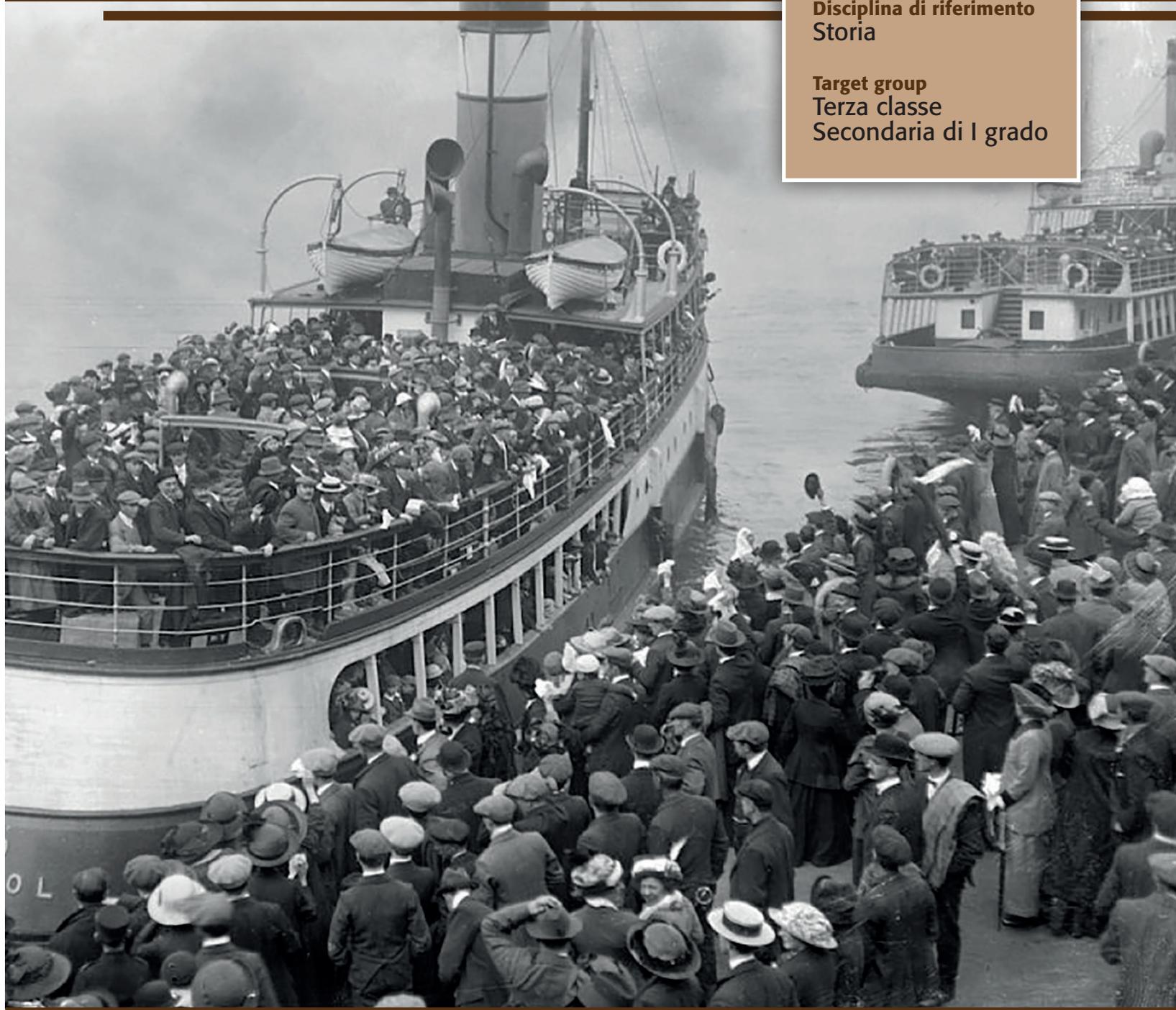
Marilenghe te scuele

3. IL FRIÛL E LIS MIGRAZIONI INTE ETE CONTEMPORANIE

Autori
Donatella Bello

Disciplina di riferimento
Storia

Target group
Terza classe
Secondaria di I grado



Societât
Filologjiche
Furlane



Societâ
Filologica
Friulana



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

ARL^eF

AGENZIE
REGIONÂL
PE LENGHE
FURLANE

Marilenghe te scuele 2017

Progetto realizzato con il sostegno di



Bando per il finanziamento dei progetti speciali per la Scuola - Anno 2017 | (Decreto del direttore centrale n. 9600/LAVFORU del 9 novembre 2018)

Il progetto "Marilenghe te scuele furlane" promovût de Societât Filologjiche Furlane al à vût come obietîf la produzion di modui e materiâi didatics, indreçâts ai docents de scuele secondarie di I grât, par l'insegnament e l'ûs de lenghe furlane par veicolâ lis disciplinis curicolârs e par rispindi a lis necessitâts formativis previodudis de normative di tutele dal furlan (L.R. 29/2007).

I modui didatics fats cussì a doprin la metodiche CLIL (*Content and Language Integrated Learning* o "Aprendiment Integrât di Lenghis e Contignûts") che e permet di rivâ a un risultât dopli di atenzion sedi pe discipline sedi pe lenghe veicolâr. A son stadis disvilupadis des unitâts didatichis integradis par ognidune des classis de scuele secondarie di prin grât, de prime ae tierce, su materiis diferentis: storie, educazion civiche, matematiche, gjeografie, sciencis, leterature, religjon, art, tecnologjie. I materiâi didatics a son stâts fats di un grup di ricercje che al à metût adun docents de scuclis secundariis dal Friûl, formâts a pueste, cun competencis specifichis te didatiche in lenghe furlane.

Titolo dell'unità didattica

3. IL FRIÛL E LIS MIGRAZIONI INTE ETE CONTEMPORANIE

Autori

Donatella Bello

A cura di

Cristina Di Gleria, Marcella Menegale

Segreteria organizzativa

Cristina Di Gleria, Antonella Ottogalli

Gruppo di lavoro

Donatella Bello, Anna Rita Belluzzo,

Monique Bosero, Alessio Di Ronco, Matteo Fogale,

Elisa Mengato, Patrizia Pati, Cristina Di Gleria,

Marcella Menegale, Antonella Ottogalli

Traduzioni e revisioni linguistiche

Antonella Ottogalli

Grafica e impaginazione

Anna Maria Domini

Luca Pauletto | Tipolitografia Martin - Cordenons

Stampa

Poligrafiche San Marco - Cormons

© Societât Filologjiche Furlane, 2018

ISBN 978-88-7636-282-8

TABELE

1. Planificazion dal modul CLIL	3
2. Planificazion da lis unitâts didatichis	
Unitât 1 PARTÎ: PARCÈ?	5
Unitât 2 PARTÎ DI FRUTS E ZOVINS: DULÀ? A FÂ CE?	9
Unitât 3 PARTÎ: VIAÇ E PRIVAZIONS	13
Unitât 4 LA PROFUGANCE TAL INDOMAN DI CJURÊT	17
3. Materiâi didatics	
Unitât 1 PARTÎ: PARCÈ?	25
Unitât 2 PARTÎ DI FRUTS E ZOVINS: DULÀ? A FÂ CE?	44
Unitât 3 PARTÎ: VIAÇ E PRIVAZIONS	66
Unitât 4 LA PROFUGANCE TAL INDOMAN DI CJURÊT	84
4. Bibliografie e sitografie	97

Titolo	3. IL FRIÛL E LIS MIGRAZIONS INTE ETE CONTEMPORANIE
Scuola	Secondaria di I grado "Pellegrino da San Daniele" dell'Istituto Comprensivo di San Daniele del Friuli
Classe	3 ^a
Nome docenti:	Donatella Bello
Discipline coinvolte	Storia, Geografia, Letteratura, Educazione artistica, Tecnologia, Lingue straniere

► TRAGUARDI DI COMPETENZE

- imparare ad imparare (saper reperire informazioni, saper costruire schemi o mappe concettuali, saper utilizzare strumenti informatici e di comunicazione)
- dimostrare uno spirito di iniziativa e imprenditorialità (saper progettare e organizzare il proprio lavoro)
- comunicare e comprendere nella lingua friulana, ma anche nelle altre discipline (sapersi esprimere usando un linguaggio specifico); sapersi esprimere attraverso le varie forme espressive
- individuare collegamenti e relazioni
- acquisire competenze digitali
- acquisire e dimostrare competenze sociali e civiche

► OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI (SAPER E SAPER FARE)

STORIA

- usare fonti di diverso tipo per ricavare informazioni
- selezionare e organizzare le informazioni con riassunti, mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali
- conoscere e comprendere i processi storici e le loro relazioni
- esporre le conoscenze acquisite operando collegamenti
- utilizzare il lessico specifico della disciplina

GEOGRAFIA

- orientarsi nello spazio e sulle carte
- conoscere e utilizzare gli strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini) e innovativi
- conoscere e utilizzare il lessico specifico

LETTERATURA

- comprendere il significato e il messaggio di un testo in prosa
- formulare ed esporre un semplice componimento in prosa chiaro e corretto (riassunto, articolo di giornale, intervista, componimento letterario, ecc.) che sia in relazione alla tematica del viaggio, delle migrazioni, usando le indicazioni date

EDUCAZIONE ARTISTICA

- analizzare semplici immagini o opere pittoriche per ricavare messaggi
- realizzare disegni/immagini per raccontare un testo letterario/storico/ecc. e viceversa
- esprimere attraverso un'immagine quanto compreso di un testo letterario e non

TECNOLOGIA

- conoscere alcuni materiali e il loro uso
- progettare e realizzare semplici percorsi ppt usando la tecnologia in modo proficuo

LINGUE STRANIERE

- conoscere e accrescere il proprio bagaglio linguistico relativamente alle migrazioni, ecc.

► **OBIETTIVI LINGUISTICI (sapere e saper fare)**

- conoscere e utilizzare i vocaboli specifici delle discipline coinvolte per completare quanto indicato, relativamente agli spostamenti dell'uomo nella storia
- saper applicare le competenze acquisite per produrre (oralmente e per iscritto) testi in prosa semplici, chiari e corretti (riassunto, intervista, articolo, racconto, ecc.) inerenti a quanto affrontato sulle migrazioni dei popoli e utili anche per spiegare immagini (disegni, foto, ecc.) sia per un cartellone, che per un ppt, ecc.

► **OBIETTIVI TRASVERSALI**

- saper lavorare a coppie e in gruppo
- saper cooperare con i compagni per realizzare prodotti comuni
- saper ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineare, costruire mappe, schemi, rappresentazioni grafiche, pittoriche, ecc.)
- saper elaborare in semplici testi orali e scritti gli argomenti studiati usando risorse digitali
- saper usare in modo appropriato le nuove tecnologie
- sviluppare le capacità di osservazione, riflessione, elaborazione
- rispettare i tempi e le modalità operative

► **TEMPI COMPLESSIVI**

50 ore **Unità 1** *Parti: parcè?:* 13 ore

Unità 2 *Parti di fruts e zovins: dulà? A fâ ce?:* 12 ore

Unità 3 *Parti: viaç e privazions:* 10 ore

Unità 4 *La profugance tal indoman di Cjaurêt:* 15 ore

► **METODOLOGIA**

- *brainstorming*
- *circle-time*
- lezione frontale (in minima parte)
- *storytelling*
- *cooperative learning*
- lavori di coppia e di gruppo più numerosi
- autoformazione

► **LINGUE**

Friulano, italiano, inglese, tedesco, francese.

► **STRUMENTI**

Testi: testi letterari, storici, geografici in prosa e non (riportati in BIBLIOGRAFIA)

Materiali: materiale scolastico di uso quotidiano (cartelloni, quaderni, fotocopie, schede, materiali per il disegno, materiali di cancelleria, ecc.)

Risorse: pc, *smartphone*, Lim, *Grant Dizionari Bilengâl Talian Furlan* (sia cartaceo che *on line*), *Coretôr Ortografic*. Gli alunni lavoreranno soprattutto in gruppi di 2 (e per i vari confronti a gruppi più grandi di 4 o 6 ragazzi) quindi i banchi saranno sempre disposti a coppie. L'aula sarà tappezzata con cartelloni da completare, con schede relative alle regole grammaticali, ecc. L'aula Lim sarà utilizzata a seconda delle attività previste.

► **MODALITÀ DI VERIFICA**

- osservazioni *in itinere*
- al termine dell'intero modulo è prevista una scheda di autovalutazione del proprio apprendimento
- *in itinere*, tramite un controllo sistematico, si provvederà alla valutazione delle conoscenze/competenze acquisite nelle diverse discipline coinvolte
- durante tutto il percorso verrà verificato il comportamento e il raggiungimento degli obiettivi trasversali (collaborazione, ecc.) con osservazione diretta

UNITÂT 1

PARTÎ: PARCÈ?

► OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

STORIA

- usare fonti di diverso tipo (per esempio articoli di giornale, ma anche testimonianze) per ricavare informazioni sul fenomeno della migrazione
- selezionare e organizzare le informazioni ricavate sul fenomeno della migrazione con riassunti, schemi
- conoscere e comprendere i processi storici che determinano le migrazioni, la profuganza dei popoli e le loro relazioni
- utilizzare il lessico specifico della disciplina inerente, per esempio, alla tematica della migrazione, emigrazione, immigrazione, profuganza, ecc.

GEOGRAFIA

- conoscere e utilizzare gli strumenti tradizionali (carte, grafici) per sapersi orientare (per esempio in un planisfero) e comprendere l'origine e la destinazione di determinati flussi migratori
- conoscere e utilizzare il lessico specifico inerente, per esempio, alla provenienza e alla destinazione di determinati popoli in movimento

LETTERATURA

- comprendere il significato e il messaggio di un testo in prosa che analizzi le diverse forme di migrazione
- formulare un semplice testo in prosa, chiaro e corretto (riassunto, ma anche brevi didascalie esplicative di immagini, come pure brevi interviste), sempre in relazione alla tematica delle migrazioni, seguendo le indicazioni date

EDUCAZIONE ARTISTICA

- analizzare semplici immagini o opere pittoriche su popoli migranti e su uomini in cammino per ricavare messaggi
- elaborare un testo pittorico per raccontare un componimento letterario e viceversa (il tutto incentrato sugli spostamenti delle persone)
- esprimere attraverso un'immagine il proprio messaggio ricavato dalla lettura di un testo letterario (e non) inerente alla migrazione delle persone

TECNOLOGIA

- progettare e realizzare semplici percorsi ppt (usando la tecnologia) come sintesi del percorso seguito sulle migrazioni

► OBIETTIVI LINGUISTICI

- conoscere e utilizzare i vocaboli specifici delle discipline coinvolte per completare quanto indicato, relativamente all'emigrazione, all'immigrazione, alla profuganza, ecc.
- saper applicare le competenze acquisite per produrre (oralmente e per iscritto) testi in prosa semplici, chiari e corretti (riassunto, intervista, ecc.) inerente a quanto appreso sui motivi delle migrazioni dell'uomo e utili anche per spiegare immagini (disegni, foto, ecc.) sia per un cartellone che per un ppt, ecc.

► OBIETTIVI TRASVERSALI

- saper lavorare a coppie e in gruppo
- saper cooperare con i compagni per realizzare prodotti comuni
- saper ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineare, costruire mappe, schemi, rappresentazioni grafiche, pittoriche, ecc.)
- saper elaborare in semplici testi orali e scritti gli argomenti studiati usando risorse digitali
- saper usare in modo appropriato le nuove tecnologie
- sviluppare le capacità di osservazione, riflessione, elaborazione
- rispettare i tempi e le modalità operative

► ATTIVITÀ

- conoscenza del concetto di migrazione (interna, internazionale, transoceanica)
- lettura di testi in prosa su tale argomento
- indagine interna sulla provenienza dei vari alunni, famiglie, ecc.
- progettazione di un libro digitale e cartaceo (*digital storytelling*)

► ORGANIZZAZIONE DELLA CLASSE

- gruppo classe
- piccolo gruppo
- coppie

► TEMPI

13 ore

PRE-TASK - IMPRIN

<i>Durade: 4h</i>	<i>DESCRIZION</i>
<i>Ativitàt 1 Migrâ</i>	Brainstorming Far ricercare ai ragazzi da internet e da giornali immagini che rappresentino il fenomeno della MIGRAZIONE cercando di analizzare: <ul style="list-style-type: none">- i motivi di ciò;- la provenienza.
<i>Ativitàt 2</i>	Lettura individuale del testo stampato <i>L'OM CHE AL MIGRE: testimoniance di un emigrât</i> con cruciverba come esercizio di comprensione.
<i>Ativitàt 3</i>	Realizzazione di un disegno che sintetizzi la comprensione/rielaborazione di quanto appreso attraverso il testo e la ricerca iniziale.
<i>Ativitàt 4</i>	Confronto orale su concetto di MIGRAZIONE e sui vari tipi di migrazione (MIGRAZIONE, EMIGRAZIONE, IMMIGRAZIONE, PROFUGANZA, ecc.).
<i>Imprescj</i>	Tescj: <i>L'om che al migre: testimoniance di un emigrât</i> con domande traccia, esercizi, immagini Materiâi: video, fogli bianchi per il disegno

VOCABOLARI	Verps à <i>catapultât</i> (ha catapultato) - à <i>spesseât</i> (ha fatto in fretta) - <i>berlavin</i> (urlavano)
	Nons <i>biât</i> (poveretto/disabile) - <i>calade</i> (discesa) - <i>convit</i> (collegio/convitto) - <i>gjonde</i> (gioia) - <i>lidrîs</i> (radici) - <i>puaretât</i> (povertà) - <i>spice</i> (cima)
	Adietîfs <i>frindôs</i> (frondoso) - <i>maluseriose</i> (triste) - <i>paraboliche</i> (parabolica) - <i>patide</i> (sofferta)
	Averbis e preposizioni <i>dut câs</i> (in effetti/comunque)
	Formis <i>mi àn dislidrisât</i> (mi hanno sradicato) - <i>mi àn straplantât</i> (mi hanno trapiantato) - <i>operazion di inest</i> (operazione di innesto)

TASK - ELABORAZION

Durade: 4h	DESCRIZION
Ativitât 1 Migrâ: parcè, cuant, dulà	Lettura di testi in prosa che analizzino le diverse forme di migrazione, a cui segue sintesi orale e scritta (su un cartoncino) di quanto appreso con le letture.
Ativitât 2	Confronto orale tra i gruppi e completamento di un cartellone/planisfero muto dal titolo <i>PARTÎ: PARCÈ?</i>
Ativitât 3	Indagine interna orale e poi scritta (lavoro di coppia e poi di gruppo) sulla provenienza dei vari alunni e delle loro famiglie, per poi provvedere ad una intervista esterna (lavoro individuale) a parenti o amici che provengano o si siano trasferiti in altri paesi per svariati motivi. Quindi si procede dal micro (ambiente classe) al macro (ambiente esterno). Segue confronto orale e correzione del testo nella grafia ufficiale.
Imprescj	Tescj: testi stampati con domande guida, immagini, ecc. (si rimanda alla BIBLIOGRAFIA) Materiâi: cartoncini colorati formato cartolina per la scrittura delle sintesi e per i disegni, cartellone, planisfero bianco o colorato

VOCABOLARI	TEST 1	<p>Nons <i>colonizazion</i> (colonizzazione) - <i>difidencis</i> (diffidenze) - <i>fatôr</i> (fattore) - <i>gjeneralizacions</i> (generalizzazioni) - <i>impat</i> (impatto) - <i>prejudizis</i> (pregiudizi)</p> <p>Formis <i>à cjapât pît</i> (ha preso piede) - <i>flus migratoriis</i> (flussi migratori) - <i>Vecjo Continent</i> (vecchio continente)</p>
	TEST 2	<p>Verps <i>cjapavin la vie</i> (imboccavano/cominciavano) - <i>impoçâsi</i> (impaludarsi) - <i>ingruessint</i> (ingrossando) - <i>platâ</i> (nascondere)</p> <p>Nons <i>espatri</i> (espatrio) - <i>nivei</i> (livelli) - <i>olmis</i> (tracce)</p> <p>Formis <i>coreve daûr dal sium</i> (rincorreva un sogno) - <i>rivoluzions "proletariis"</i> (rivoluzioni proletarie)</p>
	TEST 3	<p>Nons <i>contingjents</i> (contingenti) - <i>espatri</i> (espatrio) - <i>Meridion</i> (Sud Italia)</p> <p>Averbis e preposizioni <i>un pôc a la volte</i> (gradualmente)</p> <p>Formis <i>monts gnûfs</i> (mondi nuovi)</p>

POST-TASK - INSOM

Durade: 5h	DESCRIZION
Ativitât 1 Di dulà vignino?	Stesura definitiva della breve intervista familiare e organizzazione di un planisfero muto di classe su cui riportare tutte le informazioni acquisite; ogni alunno conserverà quanto scritto per poter realizzare anche un libro cartaceo complessivo.
Ativitât 2	Progettazione, seguendo uno schema dato e condiviso, del libro digitale e cartaceo (<i>digital storytelling</i> + ...) che contenga la sintesi delle varie attività che verranno proposte in tutto il modulo. Anche il ppt sarà diviso in capitoli/unità di apprendimento e avrà come titolo il titolo dell'unità di lavoro. Si procede così alla preparazione del primo capitolo: PARTÎ: PARCÈ?
Imprescj	<p>Materiâi: schede operative, tracce del ppt, planisfero muto, cartoncini colorati formato A4</p> <p>Risorsis: pc, macchina fotografica, <i>tablet</i>, cellulare</p>
VOCABOLARI	Vengono utilizzati i termini precedentemente appresi.

UNITÂT 2

PARTÎ DI FRUTS E ZOVINS: DULÀ? A FÂ CE?

► OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

STORIA

- usare fonti di diverso tipo (per esempio articoli della costituzione, ma anche il libro di storia) per ricavare informazioni rispetto ai diritti dell'uomo in relazione al lavoro, ma anche sull'impiego dei bambini nel mondo del lavoro un tempo e oggi
- selezionare e organizzare le informazioni ricavate dagli articoli della Costituzione con riassunti e schemi
- utilizzare il lessico specifico della disciplina in merito ai diritti dell'uomo in relazione al lavoro

GEOGRAFIA

- conoscere e utilizzare gli strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini) su cui potersi orientare per comprendere le migrazioni dei bambini/fanciulli alla ricerca di un lavoro
- conoscere e utilizzare il lessico specifico inerente ai movimenti delle persone alla ricerca di lavoro

LETTERATURA

- comprendere il significato di un testo in prosa incentrato ad esempio sul lavoro minorile
- formulare ed esporre un elaborato semplice, chiaro e corretto (riassunto, cartolina, descrizioni, ecc.) partendo da un testo in prosa incentrato sul lavoro minorile

EDUCAZIONE ARTISTICA

- analizzare semplici immagini e opere pittoriche per ricavare messaggi inerenti al lavoro, ai diritti, alle fornaci, ma anche ai mattoni con fattura diversa, ecc.
- realizzare immagini/disegni/opere grafiche (per esempio un cartellone o parti di esso o ricostruire anche un semplice puzzle sul lavoro minorile di un tempo e su quello attuale), per esprimere un messaggio personale o per raccontare un testo letterario, storico, ecc. letto e analizzato (ad esempio un testo sul lavoro minorile)
- progettare e realizzare un mattone con la tecnica preferita

TECNOLOGIA

- conoscere alcuni materiali (per esempio l'argilla) e il loro uso un tempo e oggi
- progettare e realizzare semplici percorsi ppt e un libro digitale per rappresentare quanto appreso sul lavoro minorile, ma anche sui materiali studiati

► OBIETTIVI LINGUISTICI

- conoscere e utilizzare i vocaboli specifici delle discipline coinvolte per completare quanto indicato, relativamente al lavoro, al lavoro minorile, alle fornaci, ecc.
- saper applicare le competenze acquisite per produrre (oralmente e per iscritto) testi in prosa semplici, chiari e corretti (riassunto, intervista, racconto, ecc.) inerenti a quanto affrontato sul lavoro minorile e utili anche per spiegare immagini (disegni, foto, ecc.) sia per un cartellone che per un ppt, ecc.

► OBIETTIVI TRASVERSALI

- saper lavorare a coppie e in gruppo
- saper cooperare con i compagni per realizzare prodotti comuni
- saper ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineare, costruire mappe, schemi, rappresentazioni grafiche, pittoriche, ecc.)
- saper elaborare in semplici testi orali e scritti gli argomenti studiati usando risorse digitali
- saper usare in modo appropriato le nuove tecnologie
- sviluppare le capacità di osservazione, riflessione, elaborazione
- rispettare i tempi e le modalità operative

► ATTIVITÀ

- lettura, comprensione, analisi di testi, utilizzando anche la carta geografica, sul lavoro minorile
- conduzione di un'indagine: da dove? verso dove? ecc.
- ricerca di materiali sul libro di storia per un approfondimento sullo sfruttamento minorile nella contemporaneità
- produzione di una sintesi in lingua friulana, come pure in altre forme espressive
- approfondimento sull'emigrazione dei bambini e ragazzi friulani verso le fornaci con le schede sintesi realizzate in precedenza
- studio dell'argilla e del suo uso
- raccolta di materiali di sintesi (disegni, cartoncini, ecc.) per libro digitale (realizzazione del 2° capitolo) e cartaceo dal titolo *PARTÏ DI FRUTS E DI ZOVINS: DULÀ? A FÂ CE?*

► ORGANIZZAZIONE DELLA CLASSE

- a coppie
- intero gruppo classe

► TEMPI

12 ore

PRE-TASK - IMPRIN

<i>Durade: 2h</i>	<i>DESCRIZION</i>
<i>Ativitât 1 I dirits dai fruts</i>	Brainstorming sui diritti del fanciullo , sull'età media, ecc. per cominciare a lavorare. Segue lettura di alcuni articoli che parlino di lavoro e dei diritti del fanciullo.
<i>Ativitât 2</i>	Realizzazione di una sintesi essenziale da esporre su un cartellone che poi verrà completato nel corso dell'unità.
<i>Imprescj</i>	Tescj: leggi sul lavoro e sul diritto del fanciullo Materiâi: cartoncini per sintesi, cartellone
VOCABOLARI	Termini di uso comune e già assimilati.

TASK - ELABORAZION

Durade: 6h	DESCRIZION
Ativitât 1 Il lavôr e i fruts	Lettura, comprensione e analisi di testi in prosa sul lavoro minorile.
Ativitât 2	Lavoro per casa. Sintesi rappresentativa di quanto letto anche in altre forme espressive (es. disegni).
Ativitât 3	Sempre in riferimento a quanto letto in classe, completamento del planisfero rispondendo ad alcune domande.
Ativitât 4	Ricostruzione di un puzzle sul lavoro minorile di un tempo, definizione del lavoro rappresentato e breve descrizione.
Ativitât 5	Ricerca di materiali sul libro di storia in adozione (anche altri libri a disposizione) e su internet, a cui segue: <ul style="list-style-type: none"> a. stesura di una sintesi sotto forma di cartolina in lingua friulana; b. presentazione orale del lavoro. Si completerà poi un planisfero con le informazioni ricavate.
Ativitât 6	Ricostruzione di un puzzle sul lavoro minorile di oggi, definizione del lavoro effettuato e breve descrizione.

Imprescj	Tescj: si rimanda alla BIBLIOGRAFIA Materiâi: schede, cartoncini, cartellone
Par savênt di plui...	Incuintri cu la docente Laura Nicoloso sui FORNASÎRS.

VOCABOLARI	
	<p>TEST 1</p> <p>Nons <i>capuzzaz</i> (direttori del personale) - <i>cucjs</i> (cucce) - <i>mucs</i> (tedeschi) - <i>naranz</i> (arance) - <i>sbrendui</i> (stracci) - <i>sclendare</i> (pezzetto) - <i>sierade</i> (autunno) - <i>uès</i> (ossa)</p> <p>Verps <i>tormentât</i> (tormentato/preso in giro)</p> <p>Formis <i>cence padin</i> (senza pause) - <i>di un scûr a di chel altri</i> (dall'alba fino al tramonto) - <i>ogni an chê solfe</i> (ogni anno la stessa storia) - <i>va e ven</i> (andare e venire senza meta/sosta)</p>
	<p>TEST 2</p> <p>Verps <i>cisicant</i> (sussurrando) - <i>remenanmi</i> (girandomi e rigirandomi) - <i>si cuinzave</i> (si condiva) - <i>si ingredeavin</i> (si attorcigliavano)</p> <p>Nons <i>desc</i> (dove si preparavano i mattoni) - <i>paladin</i> (palatino) - <i>sachere</i> (materasso/sacco) - <i>strop</i> (aiuola/orto)</p> <p>Formis <i>cence padin</i> (senza pace) - <i>la navisele dal telâr</i> (fuso nel telaio) - <i>môf chel poleâr, gnogno</i> (datti una mossa / muoviti, imbranato) - <i>parcè mo'</i> (perché poi...) - <i>puar brocul</i> (povero sciocco) - <i>sbrendul di cjarte</i> (pezzetto di carta) - <i>se no ti smeche di cori</i> (se non vuoi correre) - <i>se no rivavi a dâi di vore</i> (se non riuscivo a starci dietro) - <i>sul cricâ dal di</i> (all'alba) - <i>une svuacarde di mans</i> (una sciacquata di mani) - <i>vadi</i> (bè)</p>

TEST 3	Verps <i>cjolmi vie</i> (prendermi in giro)
	Nons <i>braure</i> (orgoglio) - <i>mui</i> (muli) - <i>palût</i> (palude) - <i>piniis</i> (frange) - <i>sial</i> (scialle)
	Adietifs <i>imbroiade</i> (imbrogliata/non intera/parziale)
	Formis <i>a' nd' à simpri vude une</i> (ne ha sempre avuta una/ ha sempre avuto problemi) - <i>o par un sant o par chel altri</i> (o per un motivo o per l'altro) - <i>par tirâ place</i> (per organizzare il posto dove esporre i mattoni ad asciugare)

POST-TASK - INSOM

Durade: 4h	DESCRIZION
Ativitât 1 La arzile e i modons	<p>Condurre una ricerca su:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'argilla (cos'è, dove si trova, ecc.); - i vari usi di questo materiale; - studio della tecnica originale per costruire i mattoni; - studio delle tecniche moderne. <p>Segue un lavoro per casa nel quale ogni ragazzo deve costruire un mattone con qualsiasi materiale.</p>
Ativitât 2	<p>Condurre una ricerca di immagini nella realtà circostante che rappresentino:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una vecchia fornace; - costruzioni di mattoni; - mattoni di diversa fattura.
Ativitât 3	<p>GIOCO: assemblare un puzzle su... (mattoni, fornaci, luoghi ecc.) e spiegare cosa rappresenti il risultato.</p>
Ativitât 4	<p>Raccolta materiali di sintesi (disegni, cartoncini, ecc.) per libro digitale (realizzazione del 2° capitolo) e cartaceo dal titolo <i>PARTÎ di FRUTS e ZOVINS: DULÀ? A FÂ CE?</i></p>
Imprescj	Materiâi: tasselli di un puzzle dell'Italia e del Friuli, cartoncini colorati, cartellone, immagini
Par savênt di plui...	<p>Letture di <i>L'EMIGRAZION IN FRIÛL JENFRI IL VOTCENT E IL NÛFCENT</i>, in <i>Un puint tra îr e vuê 3</i>, Rete di scuole del Friuli collinare "Collinrete", 2009, pp. 30-38 disponibile anche in linee sul sît di Collinrete.</p>
VOCABOLARI	I termini sono di uso comune.

UNITÂT 3

LÂ VIE: VIAÇ E PRIVAZIONS

► OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

STORIA

- usare fonti di diverso tipo (per esempio articoli di giornale, ma anche testi di storia, ecc.) per ricavare informazioni relativamente ai viaggi dei migranti di ieri e di oggi
- selezionare e organizzare le informazioni con riassunti, mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali
- conoscere e comprendere i processi storici e le loro relazioni
- esporre le conoscenze acquisite operando collegamenti
- utilizzare il lessico specifico della disciplina

GEOGRAFIA

- conoscere e utilizzare gli strumenti tradizionali (carte, grafici, immagini) per potersi orientare nello spazio e definire per esempio le rotte dei viaggi dei migranti
- conoscere e utilizzare il lessico specifico relativamente ai documenti, alle condizioni di viaggio, alle rotte utilizzate per spostarsi, ecc.

LETTERATURA

- comprendere il significato di un testo in prosa (per esempio articolo di giornale, ma anche testimonianze o testi letterari) incentrato sulle condizioni di viaggio, sui documenti necessari per espatriare, ecc.
- formulare un semplice elaborato (riassunto, cartolina, articolo di giornale, ecc.) di un testo in prosa incentrato sulle condizioni di viaggio, sui documenti utilizzati, ecc.

EDUCAZIONE ARTISTICA

- interpretare semplici immagini e opere pittoriche per ricavare informazioni e messaggi inerenti, ad esempio, alle condizioni di viaggio
- realizzare un'immagine o un'opera pittorica per raccontare un testo letterario/storico, ecc. incentrato sulle migrazioni (viaggio, mezzi di trasporto, ecc.)

TECNOLOGIA

- progettare e realizzare semplici percorsi ppt e un libro digitale per rappresentare quanto appreso sul lavoro minorile, ma anche sui materiali studiati

LINGUE STRANIERE

- conoscere e implementare il proprio bagaglio linguistico relativamente ai documenti, ai mezzi di trasporto, ecc.

► OBIETTIVI LINGUISTICI

- conoscere e utilizzare i vocaboli specifici delle discipline coinvolte per completare quanto indicato, relativamente alle condizioni di viaggio, ai documenti richiesti, ecc.
- saper applicare le competenze acquisite per produrre (oralmente e per iscritto) testi in prosa semplici, chiari e corretti (riassunto, cartolina, articolo di giornale,

ecc.) inerenti a quanto appreso sulle condizioni di viaggio, sui documenti, ecc. e utili anche per spiegare immagini (disegni, foto, ecc.) sia per un cartellone, sia per un ppt, sia per un libro digitale, ecc.

► **OBIETTIVI TRASVERSALI**

- saper lavorare a coppie e in gruppo
- saper cooperare con i compagni per realizzare prodotti comuni
- saper ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineare, costruire mappe, schemi, rappresentazioni grafiche, pittoriche, ecc.)
- saper elaborare in semplici testi orali e scritti gli argomenti studiati usando risorse digitali
- saper usare in modo appropriato le nuove tecnologie
- sviluppare le capacità di osservazione, riflessione, elaborazione
- rispettare i tempi e le modalità operative

► **ATTIVITÀ**

- *brainstorming* sui viaggi fatti dai ragazzi (destinazione, mezzi di trasporto, documenti) per poi approfondire le condizioni di viaggio, i documenti per l'espatrio, Ellis Island, ecc. nelle migrazioni
- indagine sulle attuali situazioni per i migranti

► **ORGANIZZAZIONE DELLA CLASSE**

- a coppie
- intero gruppo classe

► **TEMPI**

10 ore

PRE-TASK - IMPRIN

<i>Durade: 1h</i>	<i>DESCRIZION</i>
<i>Ativität 1 Il gno viaç</i>	Brainstorming sui viaggi fatti dai ragazzi: mezzi di trasporto, documenti, ecc.
<i>Imprescj</i>	Materiài: schede operative su mezzi di trasporto, documenti, ecc. e domande guida sulle schede
VOCABOLARI	I termini nuovi vengono spiegati con le schede consegnate che partono dalle immagini.

TASK - ELABORAZION

<i>Durade: 4h</i>	<i>DESCRIZION</i>	
<i>Ativitât 1 Il viaç une volte</i>	<p>Analisi delle condizioni di viaggio, dei documenti per l'espatrio, di Ellis Island, ecc. nelle migrazioni: lettura, studio e breve sintesi su cartolina di testi in prosa. La cartolina da un lato descriverà, in una forma espressiva diversa (disegno), quanto viene reso in prosa dall'altro (lavoro di gruppo).</p> <p>Le cartoline verranno attaccate ad un'asticella che poi verrà appesa ad un piccolo planisfero.</p>	
VOCABOLARI	TEST 1	<p>Nons <i>dâts anagrafics</i> (dati anagrafici) - <i>lassepassâ</i> (lasciapassare) - <i>marçjadants</i> (mercanti) - <i>permanence</i> (permanenza) - <i>salvecondots</i> (salvacondotti)</p> <p>Adietîfs <i>biometrîchis</i> (biometriche) - <i>subordenade</i> (subordinata)</p> <p>Formis <i>gjavant che</i> (a meno che) - <i>regjim di libare circolazion</i> (regime di libera circolazione)</p>
	TEST 2	<p>Verps <i>al çuetave</i> (zoppicava) - <i>al sfladave</i> (ansimava) - <i>davuelzi</i> (svolgere) - <i>mandâts fûr</i> (emessi) - <i>marçjavin</i> (segnavano) - <i>si smaltis</i> (si smaltisse)</p> <p>Nons <i>centri di acet</i> (centro di accettazione) - <i>centri di detenzion</i> (centro di detenzione/prigionia) - <i>passizîrs</i> (passeggeri)</p>
	TEST 3	<p>Verps <i>al rindeve</i> (rendeva) - <i>frontâ</i> (affrontare) - <i>si intreçavin</i> (si intrecciavano) - <i>spandisi</i> (diffondersi)</p> <p>Nons <i>disbarçjament</i> (sbarco) - <i>forest</i> (estero) - <i>gomit</i> (vomito) - <i>mangjative</i> (cibo) - <i>marçjanzie</i> (merce) - <i>miârs</i> (migliaia) - <i>puaretât</i> (povertà) - <i>senari</i> (scenario) - <i>sfolâts</i> (sfollati)</p> <p>Averbis e preposizioni <i>no dome</i> (non solo)</p> <p>Formis <i>convivence fuarçade</i> (convivenza forzata) - <i>si fasevin caric</i> (si facevano carico) - <i>un gnûf cjapitul</i> (un nuovo capitolo)</p>

POST-TASK - INSOM

<i>Durade: 5h</i>	<i>DESCRIZION</i>
<i>Ativitât 1 Il viaç dai migrants di vuê</i>	Conduzione di un'indagine sulle attuali situazioni per i migranti clandestini attraverso articoli di giornale con la conseguente analisi della struttura di un articolo di cronaca.
<i>Ativitât 2</i>	Scrittura di un articolo di cronaca e presentazione del proprio lavoro, sia scritta che orale, al resto della classe.
<i>Ativitât 3</i>	Raccolta del materiale dell'intero percorso sul libro cartaceo di ogni alunno e su ppt, realizzando così il 3° capitolo/unità dal titolo <i>LÂ VIE: VIAÇ E PRIVAZIONS</i> .

<i>Imprescj</i>	<p>Tescj: articoli di giornale che riguardino la migrazione attuale</p> <p>Materiâi: cartoncini, planisfero</p> <p>Risorsis: pc</p>
<i>Par savênt di plui...</i>	Letture di <i>L'EMIGRAZION IN FRIÛL JENFRI IL VOTCENT E IL NÛFCENT</i> , in <i>Un puint tra îr e vuê 3</i> , Rete di scuole del Friuli collinare "Collinrete", 2009, pp. 30-38 disponibil ancje in linie sul sît di Collinrete.
VOCABOLARI	<p>WHERE/FROM VHERE <i>provîgnince dai migrants</i> (provenienza dei migranti)</p> <p>WHO <i>cui migrial</i> (chi migra)</p> <p>HOW <i>in cualis cundizions</i> (in quali condizioni)</p> <p>WHEN <i>cuant e par trop timp</i> (quando e per quanto tempo)</p> <p>WHERE <i>dulà, di dulà, viers dulà</i> (dove, da dove, verso dove?)</p> <p>WHAT <i>ce lassino intal Paîs de partence e ce vuelino cjatâ intal Paîs di destinazion</i> (cosa lasciano nella loro Patria e cosa vogliono trovare nel Paese di arrivo)</p>

UNITÂT 4

LA PROFUGANCE TAL INDOMAN DI CIAURÊT

► OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

STORIA

- usare fonti di diverso tipo (per esempio il libro di storia in adozione, ma anche incontri con esperti, articoli di giornale, cartine storiche, ecc.) per ricavare informazioni inerenti al fenomeno della profuganza e della disfatta di Caporetto
- selezionare e organizzare le informazioni sul fenomeno della profuganza con riassunti, mappe, schemi, tabelle
- conoscere e comprendere i processi storici e le loro relazioni, per esempio il fenomeno della profuganza in Friuli a seguito della disfatta di Caporetto
- esporre le conoscenze acquisite sulla situazione in Friuli all'indomani di Caporetto
- utilizzare il lessico specifico della disciplina in riferimento a profuganza, disfatta, ecc.

GEOGRAFIA

- conoscere e utilizzare gli strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini) per orientarsi nello spazio e comprendere i movimenti dei profughi all'indomani di Caporetto
- conoscere e utilizzare il lessico specifico inerente ai movimenti delle persone in fuga davanti al nemico

LETTERATURA

- comprendere il significato e il messaggio di un testo in prosa incentrato sulla profuganza
- formulare un componimento in prosa (riassunto, *storytelling*) incentrato su profuganza, fornaci, migrazioni, ecc. usando le indicazioni date

EDUCAZIONE ARTISTICA

- elaborare un'opera pittorica per raccontare un componimento letterario incentrato su profuganza, fornaci o migrazioni

TECNOLOGIA

- progettare e realizzare semplici percorsi ppt, cartelloni, libri digitali, libro cartaceo (usando la tecnologia) per rappresentare quanto appreso in questa unità, completando così tutto il percorso sulle migrazioni

LINGUE STRANIERE

- conoscere e accrescere il proprio bagaglio linguistico inerente al fenomeno della profuganza e delle migrazioni

► OBIETTIVI LINGUISTICI

- conoscere e utilizzare i vocaboli specifici delle discipline coinvolte per completare quanto indicato relativamente alla profuganza, alla disfatta di Caporetto, ecc.
- saper applicare le competenze acquisite per produrre (oralmente e per iscritto) testi in prosa semplici, chiari e corretti (riassunto, *storytelling* ecc.) inerenti a quanto appreso sulla profuganza, sulla disfatta di Caporetto, sul lavoro minorile,

sulla migrazione in generale, ecc., utili anche per spiegare immagini (disegni, ecc.) sia per un ppt, che per un libro digitale, che per un *digital storytelling*

► **OBIETTIVI TRASVERSALI**

- saper lavorare a coppie e in gruppo
- saper cooperare con i compagni per realizzare prodotti comuni
- saper ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineare, costruire mappe, schemi, rappresentazioni grafiche, pittoriche, ecc.)
- saper elaborare in semplici testi orali e scritti gli argomenti studiati usando risorse digitali
- saper usare in modo appropriato le nuove tecnologie
- sviluppare le capacità di osservazione, riflessione, elaborazione
- rispettare i tempi e le modalità operative

► **ATTIVITÀ**

- analisi del termine e del fenomeno della profuganza
- analisi della situazione all'indomani della disfatta di Caporetto
- percorso di scrittura creativa su argomento a scelta degli alunni (profuganza, bambini che lavorano nelle fornaci, marito lontano dalla famiglia, ecc.)
- conclusione di tutto il percorso con la realizzazione del ppt e del libro cartaceo di ogni alunno in cui ci sarà non solo il percorso seguito, ma anche le interviste da loro realizzate e il breve racconto finale

► **ORGANIZZAZIONE DELLA CLASSE**

- a coppie
- intero gruppo classe

► **TEMPI**

15 ore

PRE-TASK - IMPRIN

<i>Durade: 3h</i>	<i>DESCRIZION</i>
Atività 1 Cjaurêt e la profugance	Brainstorming sul termine PROFUGANZA tramite domande ed esercizi mirati.
Atività 2	Analisi del fenomeno della PROFUGANZA. I ragazzi per casa dovranno documentarsi sull'argomento tramite articoli di giornale, ricerche, ecc. In seguito in classe, a gruppi, definiranno la condizione di profuganza per mezzo di una serie di domande predisposte dalla docente e presenteranno il proprio lavoro agli altri.
Atività 3	Analisi della situazione all'indomani della Disfatta di Caporetto (utilizzando libri di storia e approfondimenti), producendo una sintesi delle informazioni trovate e presentandole agli altri gruppi.
Atività 4	Analisi di materiali sulla PROFUGANZA IN FRIULI dopo la Disfatta di Caporetto. Ogni gruppo cerca di rielaborare una sintesi su cartoncino partendo da quanto ascoltato durante l'incontro con Matteo Ermacora (vedi <i>Par savênt di plui...</i>) oppure leggendo alcuni testi scelti dal docente.

Ativitât 5	Confronto finale in classe e completamento del cartellone.
Imprescj	<p>Tescj: testi riguardanti la profuganza e libri di storie per le ricerche (vedi BIBLIOGRAFIA)</p> <p>Materiâi: schede da completare su vocaboli, schede operative, cartoncini per sintesi, cartellone</p>
Par savênt di plui...	<p>Incuintri cul professôr MATTEO ERMACORA sui sfolâts e la profugance inte Grande Vuere. O semplicementri leture e aprofondiment cui tescj: ERMACORA M., <i>Un anno difficile: Buja tra pace e guerra (agosto 1914 - maggio 1915)</i>, Buja, Associazione culturale El Tomat, 2001; FOLISI E. (a cura di), <i>1915, La guerra del '15 e i friulani</i>, Udine, Gaspari, 2016 (ERMACORA M., <i>Nella bufera della guerra. La popolazione friulana alla prova del primo conflitto mondiale 1915-1916</i>, da p. 287; MALINI P., <i>I profughi del Friuli orientale 1915: l'anno delle evacuazioni</i>, da p. 305).</p> <p>Incuintri cul professôr GABRIELE ZANELLO su la leterature de migrazion.</p> <p>Vision dal spetacul <i>SCUFUTE ROSSE</i> di e cu la professore NORINA BENEDETTI su la profugance daspò de Disfate di Cjaurêt: www.teatroestragone.it</p>

VOCABOLARI	TEST 1	<p>Verps <i>scugnirin</i> (dovettero) - <i>si è svampide</i> (si è allentata)</p> <p>Nons <i>agjitazions</i> (agitazioni) - <i>bêçs</i> (soldi) - <i>malstâ</i> (malessere) - <i>militarizazion</i> (militarizzazione)</p> <p>Formis <i>flus di rientri</i> (flusso di rientro) - <i>Imperis centrâi</i> (Imperi centrali) - '<i>patrie madrigne</i>' (patria matrigna) - <i>rimpatri fuarçât</i> (rientro forzato) - <i>Triplice Alleance</i> (Triplice Alleanza)</p>
	TEST 2	<p>Verps <i>cumuladis</i> (accumulate) - <i>si rindessin</i> (si arrendessero)</p> <p>Nons <i>comissions</i> (commissioni) - <i>corteus</i> (cortei) - <i>mobilizazion</i> (mobilitazione) - <i>siopar</i> (sciopero)</p> <p>Formis <i>cussience politiche</i> (coscienza politica) - <i>deficit di bilanç</i> (deficit di bilancio) - <i>ordins sociâi e economics</i> (asseti sociali ed economici) - <i>veis di preiere</i> (veglie di preghiera)</p>
	TEST 3	<p>Verps <i>dismenteâts</i> (dimenticati) - <i>si sparniçarin</i> (si dispersero)</p> <p>Nons <i>sfolâts</i> (profughi, sfollati) - <i>sfondament</i> (sfondamento)</p>
	TEST 4	<p>Verps <i>difindeve</i> (difendeva)</p> <p>Nons <i>preson</i> (prigione) - <i>sfolâts</i> (sfollati)</p> <p>Formis <i>un esodi di masse</i> (un esodo di massa)</p>

TASK - ELABORAZION

Durade: 6h	DESCRIZION
Ativitât 1 La nestre conte	A gruppi i ragazzi, usando la lingua friulana, inventano parte di un racconto (magari da realizzare a fumetti oppure in altra forma) su argomento a scelta tra quelli trattati (profuganza, bambini che lavorano nelle fornaci, marito lontano dalla famiglia per lavoro stagionale, ecc.): ogni gruppo sviluppa una sezione del racconto (introduzione, sviluppo, conclusione e epilogo o introduzione), per un totale di 4 gruppi. Se il racconto non viene realizzato a fumetti, è necessario che ogni parte del racconto venga anche rappresentata con dei disegni, quindi nei vari gruppi ci si organizza fra chi scrive e chi disegna.
Imprescj	Materiâi: fogli bianchi per appunti e disegni Risorsis: pc per stesura definitiva
VOCABOLARI	Si utilizza il lessico precedentemente acquisito.

POST-TASK - INSOM

Durade: 6h	DESCRIZION
Ativitât 1 Lis migrazions dal om de Ete contemporanie	Conclusione dell'intero percorso con tre attività finali. La prima prevede la realizzazione dell'ultimo capitolo del ppt, dal titolo <i>LA PROFUGANCE INTAL INDOMAN DI CJAURÛT</i> .
Ativitât 2	Si prosegue con la realizzazione del libro cartaceo di ogni alunno in cui ci sarà non solo il percorso seguito, ma anche le interviste/indagini e un breve racconto frutto del lavoro di scrittura creativa su un argomento da loro scelto realizzate dai ragazzi.
Ativitât 3	Infine si somministra la scheda di autovalutazione dell'intero modulo.
Imprescj	Materiâi: materiale cartaceo, scheda di autovalutazione Risorsis: pc, tablet, macchina fotografica
VOCABOLARI	Si utilizza il lessico precedentemente acquisito.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE

Alla fine di tutto il modulo (prima della verifica finale) si propone la seguente scheda di autovalutazione.

AUTOVALUTAZIONE del proprio apprendimento al termine di tutte le attività

Segna con una X la faccina che ritieni più adatta alla tua situazione

1. L'intero percorso proposto mi è piaciuto   
2. Mi sono applicato sempre in modo proficuo   
3. Ho lavorato in modo creativo con i miei gruppi di lavoro   
4. I vari gruppi a cui ho partecipato sono stati collaborativi   
5. In complesso le attività sono risultate interessanti   
6. Ho trovato difficoltà nell'uso della lingua friulana   
7. Ho compreso meglio cosa devo fare per migliorarmi   
8. Con questa attività credo di aver fatto buoni progressi sia personali
(es. nell'uso della lingua) sia nei rapporti con gli altri   

***In itinere* controllo del raggiungimento
degli obiettivi disciplinari previsti**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE





SCHEMA DI VALUTAZIONE dell'INSEGNANTE

Alla fine di ogni task - *in itinere* - in merito alla valutazione del comportamento e degli obiettivi trasversali.

Classe **Data** **Insegnante**

Alunno	Comportamento			Obiettivi trasversali	
	Interesse	Partecipazione	Impegno	Relazione con gli altri	Metodo di lavoro
	Dimostra interesse per il progetto	Partecipa al progetto	Svolge le attività in modo curato	Collabora con i compagni	<ul style="list-style-type: none"> - Svolge le attività in autonomia (chiede spiegazioni su contenuti o lingua/ propone idee/suggerimenti) - Rispetta i tempi e le modalità operative - Usa in modo appropriato le nuove tecnologie - Sviluppa le capacità di osservazione, riflessione, elaborazione
1.					
2.					
3.					
4.					
5.					
6.					
7.					
8.					

Grado di interesse	Partecipazione	Impegno	Relazione con gli altri	Metodo di lavoro
Adeguito	Attiva	Costante	Collaborativa	Efficace
Superficiale	Adeguita	Adeguito	Positiva	Autonomo
Debole	Superficiale	Settoriale	Positiva ma limitata	Incerto
Alternativo	Debole	Discontinuo	Poco disponibile	Inefficace
Settoriale	Poco pertinente	Quasi adeguato	Conflittuale	Meccanico
	Solo se sollecitata	Scarso		Quasi autonomo
	Quasi adeguata			Poco curato
				Guidato

► **OBIETTIVI TRASVERSALI**

- saper lavorare a coppie e in gruppo
- saper cooperare con i compagni per realizzare prodotti comuni
- saper ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineare, costruire mappe, schemi, rappresentazioni grafiche, pittoriche, ecc...)
- saper elaborare in semplici testi orali e scritti gli argomenti studiati usando risorse digitali
- saper usare in modo appropriato le nuove tecnologie
- sviluppare le capacità di osservazione, riflessione, elaborazione
- rispettare i tempi e le modalità operative



SCHEDA DI VALUTAZIONE dell'INSEGNANTE

Alla fine di tutto il percorso in merito agli obiettivi didattici disciplinari e agli obiettivi linguistici.

Classe **Data** **Insegnante**

Alunno	Obiettivi didattici disciplinari	Obiettivi linguistici				
	LETTERATURA	EDUCAZIONE ARTISTICA	TECNOLOGIA	GEOGRAFIA	STORIA	LINGUE STRANIERE
1.						
2.						
3.						
4.						
5.						
6.						
7.						

► **OBIETTIVI LINGUISTICI (sapere e saper fare)**

- conoscere e utilizzare i vocaboli specifici delle discipline coinvolte per completare quanto indicato, relativamente agli spostamenti dell'uomo nella storia
- saper applicare le competenze acquisite per produrre (oralmente e per iscritto) testi in prosa semplici, chiari e corretti (riassunto, intervista, articolo, racconto, ecc.) inerenti a quanto affrontato sulle migrazioni dei popoli e utili anche per spiegare immagini (disegni, foto, ecc.) sia per un cartellone, che per un ppt, ecc.

► **OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI DI LETTERATURA (sapere e saper fare)**

- comprendere il significato di un testo in prosa
- formulare ed esporre un semplice componimento in prosa chiaro e corretto (riassunto, articolo di giornale, intervista, componimento letterario, ecc.) che sia in relazione alla tematica del viaggio, delle migrazioni, usando le indicazioni date

► **OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI DI STORIA (sapere e saper fare)**

- usare fonti di diverso tipo per ricavare informazioni
- selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali
- conoscere e comprendere i processi storici e le loro relazioni
- esporre le conoscenze acquisite operando collegamenti
- utilizzare il lessico specifico della disciplina

► **OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI DI GEOGRAFIA (sapere e saper fare)**

- orientarsi nello spazio e sulle carte
- conoscere e utilizzare gli strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini) e innovativi
- conoscere e utilizzare il lessico specifico

► **OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI DI EDUCAZIONE ARTISTICA (sapere e saper fare)**

- analizzare semplici immagini o opere pittoriche per ricavare messaggi
- realizzare disegni/immagini per raccontare un testo letterario/storico/ecc. e viceversa
- esprimere attraverso un'immagine quanto compreso di un testo letterario e non.

► **OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI DI TECNOLOGIA (sapere e saper fare)**

- conoscere alcuni materiali e il loro uso
- progettare e realizzare semplici percorsi ppt usando la tecnologia in modo proficuo

► **OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI DI LINGUE STRANIERE: INGLESE, TEDESCO, FRANCESE (sapere e saper fare)**

- conoscere e accrescere il proprio bagaglio linguistico relativamente alle migrazioni, ecc.

Ricerca da internet e da giornale di immagini che rappresentino il fenomeno della MIGRAZIONE cercando di analizzare:

- a. I MOTIVI DI CIÒ;
- b. LA PROVENIENZA.

SCHEDE OPERATIVE

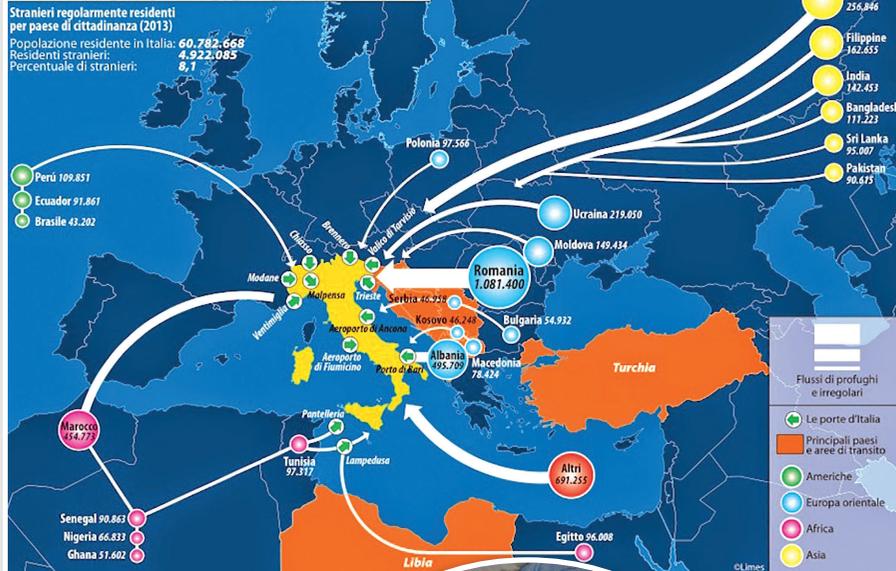
Cjalant lis imagjins che tu âs puartadis di cjase, rivistu a capî:

- a. Parcè cheste int migrie?
- b. Di dulà vegnie?
- c. Ce aie voie di cjatà?
- d. Ce etât aie?
- e. Cjatistu diferencis tra lis imagjins plui resintis e chês plui vecjis? Parcè?

Esemplis di imagjins:



4 - DA DOVE VENGONO I MIGRANTI



Lettura individuale del testo stampato L'OM CHE AL MIGRE: testimoniance di un emigrât con cruciverba come esercizio di comprensione.

SCHEDE OPERATIVE

Ogni arlêf al lei la *testemoneance di un emigrât* e al fâs lis peraulis in crôs come esercizi di comprensione.

L'om che al migre

La storie di ce che un migrant al vîf si pues rapresentâ cuntune curve paraboliche: e à un pont di partence (che si pues cjatâ in cualsisedi puest), di li si alce un pôc a la volte aumentant di intensitât e chestis no son altri che lis dificoltâts che il migrant al cjate ogni zornade; ma daspò, dopo jessi rivât su la spice, si tache a lâ jù: al è il moment de rassegnazion, cuant che si usisi e si adatisi a chel che si pues cjatâ; la calade e je graduâl: la vite e smavis i leams cul passât e al scomence l'adatament simpri plui grant al forest; e e finis cul rivâ a un pont che, in maniere curiose, si cjate al stes nivel dal pont di partence: fâ front ae continuitât de vite gnove, ma intun mont diviers.

Une robe e je cierte: la vite dal emigrant ator pal mont no sarà mai la stesse di chê che al veve a cjase. E cumò o quarti il gno esempi personâl.

O jeri un frut di a pene nûf agns, cuant che il destin mi à 'catapultât suntune altre rive'. Cence domandâmi permès, ma nancje scoltâ la mê opinion, mi àn puartât in Americhe.

Par un cambi cussì impuartant nissun si è disturbât di preparâmi; e jo, inte incussience di un frut di paîs, o ai cjapade la situazion, che e jere une vore difficile e dure, come une inmagante aventure. Ma daspò, il contrast tra i miei siums e la realtât pluitost maluseriose al è stât un impat fuart.

Nissun mi capive; jo o viodevi chei altris fevelâ; ma no capivi di ce che si tratave.

Il mût di fâ al jere diviers: parfin il mangjâ al veve diferencis une vore grandis cul gno misar 'menù' furlan dal dopovuere.

Gno pari, che mi veve puartât intun Paîs dulà che si podeve studiâ e par di plui dal dut gratis, al à spesseât a metimi intun convit religjôs lontan a centenârs di kilometris de nestre gnove cjase: duncje chel frut di dîs agns al scugnive ancje lassâ la sô famee e, cuntune puaretât imaginabile, frontâ la gnove situazion intune complete solitudin.

Il studi, di par se bielzà complès, al fo par me une vore complicât par vie che no cognossevi la lenghe. La vite intal convit, par di plui, no mi lassave mostrâ la mê libertât individuâl di frut une vore sgai di inzen.

I gnûfs amîs mi cjalavin come se jo o fos un biât, un disabil: e intun ciert mût lu jeri, viodût che no rivavi nancje a fevelâ.

A passarin i agns e, rivât su la spice de mê parabule di migrant, o ai tacât la calade, insieme a un grup di amîs (tra chei, tancj a jerin emigrants come me) che, cun afiet e amicizie mi àn dade la pussibilitât di integrâmi di plui intal forest.

No jeri plui un 'biât': o mangjavi come lôr; mi jeri abituât al lôr mût di vivi e, pûr continuant a jessi il "tano" = italiano, o vevi la citadinance argentine; o jeri diventât un dai lôr mestrîs; o continuavi a jessi 'cualchidun di diviers', dut câs o jeri bielzà un di lôr.

Cussì la mê parabule si stave sierant e jo stes mi sintivi diviers di chel che o jeri stât ae partence dal gno paîs: e la dimostrazion in curt e je rivade.

Di fat ator dai 20 agns, o ai vude la fortune di ricevi l'invît di tornâ in Italie par cualchi studi.

O jeri contenton: o sarès tornât al gno pont di partence, o varès scomençât di gnûf chel che o vevi

lassât partint; ma a pene metût il pît inte mê cjase soreglade, chê che o vevi lassade nome dîs agns prime, o ai sintût che no jere plui ‘cjase’ mê. E daspò, metût pît intal curtîl, o ai sintût che a berlavin: “Vignît, di corse, che a rivin i ‘argjents’...!!!”

Disilusion?

Par nuie! A disi la veretât, no mi à impuartât. No si podeve tornâ indaûr...

Ogni volte che o pues, o rientri intal gno cjâr paisut. Ogni volte che o torni intai lûcs des mêis amadis lidrîs, o pensi, o sint di stâ in puescj che mi son stâts e mi son ancje cumò cjârs e familiârs... ma che no son plui miei, che no mi apartegnin plui.

Al è vêr: mi àn dislidrisât e mi àn ‘straplantât’ intune altre tiere.

Ma come che al sucêt a cualsisedi arbul che al ven straplantât, o puarti cun me lis mêis lidrîs furlanis e, se di gjonde o pues mostrâ ancje i fruts dai ramaçs inserîts in Argentine, o sai che de antighe soference provocade dal ‘tai’ necessari inte operazion di inest, al è cressût un arbul frindôs, propite parcè che al è diventât biel pe fuarte e patide LIDRÎS FURLANE EMIGRADE.

Testemoneance di Franco Burelli (Pozzalis di Rive d’Arcano, Ud, Italia - Tandil, Buenos Aires, Argentina), traduzion e revision de lenghe furlane inte grafie uficiâl par cure de professore Donatella Bello, inseride in Bello D., Mengato E. (par cure di), *Int di Sant Denêl ator pal mont*, 2018, pp. 4-6.

VOCABOLARIO

VERPS

à catapultât	ha catapultato
à spesseât	ha fatto in fretta
berlavin	urlavano

NONS

biât	poveretto/disabile
calade	discesa
convit	collegio/convitto
gjonde	gioia
lidrîs	radici
puaretât	povertà
spice	cima

ADIETÏFS

frindôs	frondoso
maluseriose	triste
paraboliche	parabolica
patide	sofferta

AVERBIS E PREPOSIZIONS

dut câs	in effetti/comunque
---------	---------------------

FORMIS

mi àn dislidrisât	mi hanno sradicato
mi àn straplantât	mi hanno trapiantato
operazion di inest	operazione di innesto

SCHEDE OPERATIVE

Rispuint aes domandis e complete lis PERAULIS IN CRÔS.

L'om che al migre



ORIZONTÂL

- 3. Parcè si sintivial come un biât, un disabil in chei agns? Parcè che nol rivave nancje a
- 5. Dulà isal stât puartât il protagonist? In
- 8. Il studi e la vite intal convit a forin
- 9. Parcè si alcie la curve paraboliche? Par colpe da lis
- 12. Lu veval preparât cualchidun par un cambi cussì impuartant?
- 14. Ae partence la situazion e jere une vore dificile e dure, ma lui le cjape come une

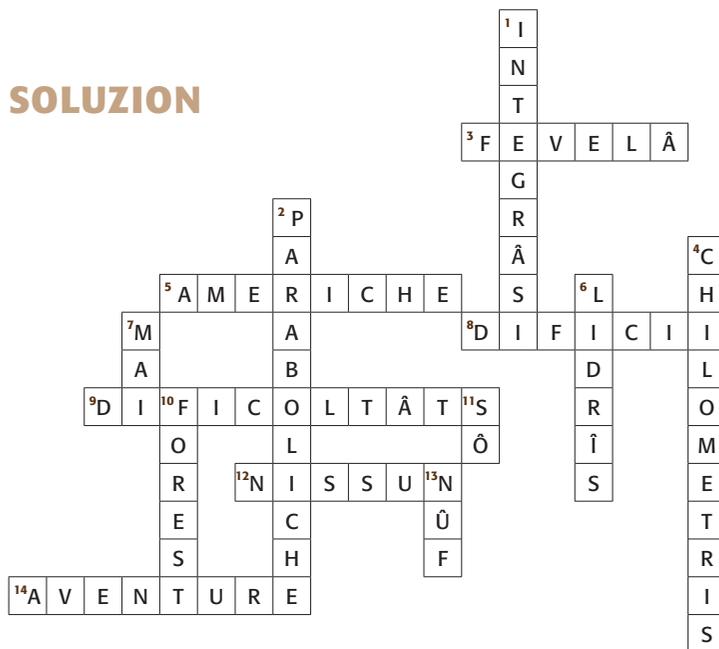
VERTICÂL

- 1. Ce aial rivât a fâ gracie al afiet e ae amicizie? Al à rivât a
- 2. Cemût puedie jessi rapresentade la esperience di un emigrant? Come une curve
- 4. A pene rivât intal gnûf paîs, so pari lu à metût intun convit lontan centenârs di
- 6. Ae fin al à capît che ancje se al è stât straplantât, al puarte cun se lis sôs furlanis
- 7. La vite dal emigrant ator pal mont saraje la stesse di chê che al veve a cjase?
- 10. Cuant ise tacade la calade de sô parabule? Cuant che al à tacât a integrâsi di plui intal
- 11. Ce isal sucedût cuant che al è tornât inte sô cjase di origjin? Al à capît che no jere plui
- 13. Trops agns veval cuant che al è partît?

Riflet su ce che tu âs let e inte tabele indiche cuâi che a son i sintiments che l'emigrant al à, pensant ae proprie esperienze, e cîr di indicâ ançe il parcè di dut chest.

Cuant che al jere un frut di 9 -10 agns
Cuant che al jere un zovin di 20 agns
Cumò che al scrîf (al à 78 agns)

SOLUZIONE



**PRE-TASK – IMPRIN
ATIVITÂT 3**

Realizzazione di un disegno che sintetizzi la comprensione/rielaborazione di quanto appreso attraverso il testo e la ricerca iniziale.

SCHEDE OPERATIVE

1. Ce ti aial colpît de leture dal test?
2. Cemût lu rapresentaressistu tu cuntun dissen?
3. Cîr di rielaborâ il test e la introduzion intun dissen to.

Confronto orale su concetto di MIGRAZIONE e sui vari tipi di migrazione (MIGRAZIONE, EMIGRAZIONE, IMMIGRAZIONE, PROFUGANZA, ecc.).

SCHEDE OPERATIVE

Cîr di rispuindi aes domandis che tu cjatis achì cussì tu capissis la difference tra i diviers tiermins che a fevelin di MIGRAZION.

4. Cun **MIGRAZION** ce si intindial?
 - a. spostâsi (sedi di oms che di nemâi) viers un altri Paîs dulà vivi in mût stabil
 - b. spostâsi (sedi di oms che di nemâi) viers un altri Paîs dulà vivi dome par un periodi
5. Cun **MIGRAZIONS STAGJONÂLS** si intint:
 - a. moviments di personis che si spostin par lavorâ par tims plui curts
 - b. moviments di personis che si spostin par lavorâ par tims une vore luncs, ancje par dute la vite
6. Cun **IMIGRAZION** si intint:
 - a. la jessude dal Paîs di origjin
 - b. la jentrade intal Paîs di destinazion
7. Cun **EMIGRAZION** si intint:
 - a. la jentrade intal Paîs di destinazion
 - b. la jessude dal Paîs di origjin
8. Un **IMIGRÂT** al è:
 - a. chê persone che e je nassude di gjenitôrs forescj intun Paîs forest e che e vîf intal teritori di un altri Paîs
 - b. chê persone che e je nassude di gjenitôrs forescj intun Paîs forest e che e vîf intal teritori dal propri Paîs
9. Un **EMIGRANT** al è
 - a. cui che al partîs
 - b. cui che al reste
10. Une **PERSONE CHE E PARTÏS DAL SO PAÏS** e je
 - a. prime un emigrant, daspò un migrant che al migre, ae fin un imigrât intal Paîs dulà che al va a vivi
 - b. prime un migrant che al migre, daspò un imigrât intal Paîs dulà che al va a vivi e ae fin un emigrant
 - c. prime un imigrât, daspò un emigrant e ae fin un migrant
11. La **STORIE DAL OM** e je segnade di ondadis migratoriis di diviersis tipologjîis
 - a. sì
 - b. no

- 12.** La **STORIE DAL OM** e je segnade di
- migrazions di conquiste, ripâr, familiârs, e v.i.
 - migrazions familiârs e vonde
 - migrazions economichis e vonde
 - migrazions familiârs e di ripâr
- 13.** **FIN DE EVOLUZION DE SPECIE UMANE** i ominidis si son spostâts, a son partïts dal cûr
- de Asie e no àn popolât nissun lûc
 - de Afriche e a àn finît par popolâ dute le tiere
- 14.** La **MIGRAZION** e met in zûc:
- assimilazion, integrazion, multiculturalisim, citadinance
 - integrazion e citadinance
 - assimilazion e multiculturalisim
 - citadinance, integrazion e multiculturalisim
- 15.** Par **ASSIMILAZION** si intint di
- conformâsi aes regulis dal Païs che al da il bon acet
 - no conformâsi aes regulis dal Païs che al da il bon acet
- 16.** Par **INTEGRAZION** si intint
- il rispiet des regulis de comunitât che e da il bon acet e che e ricognòs lis diferencis dai imigrâts
 - la mancjance di rispiet des regulis de comunitât che e da il bon acet parcè che cheste no ricognòs lis diferencis dai imigrâts
- 17.** Par **MULTICULTURALISIM** si intint
- coesistence di plui culturis intune stessee societât
 - dificoltât a ricognossi plui culturis intune stessee societât
- 18.** Par **CITADINANCE** si intint
- sposâ dal dut la culture dal Païs di acet
 - refudâ dal dut la culture dal Païs di acet
- 19.** **LIS CLÂFS REÂLS DAL FUTÛR PACIFIC DI OGNI POPUL**, di ognidun di nô a podaressin jessi
- scolte, rispiet, jutori, convivence e tolerance civil e sociâl
 - intolerance, mancjance di rispiet
 - nazionalisim e autoritarisim

SOLUZION**LA DIFFERENCE JENFRI diviers tiermins che a fevelin di MIGRAZION.**

MIGRAZION: ven a stai SPOSTÂSI (sedi di oms che di nemâi) VIERS UN ALTRI PAÏS dulà vivi in mût stabil.

Si pues fevelà anje di MIGRAZIONI STAGJONÂLS, ven a stai moviments di personis che si spostin par lavorâ par timps plui curts.

IMIGRAZION: ven a stai la JENTRADE INTAL PAÏS DI DESTINAZION.

IMIGRÂT al è chê persone che e je nassude di gjenitôrs forescj intun Païs forest e che e vîf intal teritori di un altri Païs.

EMIGRAZION: ven a stai la JESSUDE DAL PAÏS DI ORIGJIN par lâ intun altri LÛC/PAÏS dulà vivi in mût continuatîf.

EMIGRANT al è chel che al partîs.

Une persone che e partîs dal so Païs: prime al è un emigrant, daspò un migrant che al migre e ae fin un imigrât intal Païs dulà che al va a vivi.

LA STORIE DAL OM E JE SEGNADE DI ONDADIS MIGRATORIIS DI DIVERSIS TIPOLOGJIS:

- MIGRAZIONI DI CONQUISTE
- MIGRAZIONI DI RIPÂR
- MIGRAZIONI ECONOMICIS
- MIGRAZIONI FAMILIÂRS

Fin de evoluzion de specie umane i ominidis si son spostâts, a son partîts dal cûr de Afriche e a àn finît par popolâ dute le tiere. Vâl a dî che l'om al è nassût cuntune sorte di ansie intes gjambis, une smanie di scuvierzi ce che si cjate di là de culine, de mont, di un flum o di un mâr, magari par cori daûr a mandriis di nemâi di cjaçâ o par cjatâ gnovis risorsis naturâls.

La MIGRAZION e met in zûc:

- ASSIMILAZION: ven a stâi CONFORMÂSI aes regulis dal Païs che al da il bon acet;
- INTEGRAZION: ven a stâi vê rispiet des regulis de comunitât che e da il bon acet, ma anje lis propriis diferencis a son ricognossudis;
- MULTICULTURALISIM: ven a stâi coesistenza di plui culturis intune stesse societât;
- CITADINANCE: ven a stâi sposâ dal dut la culture dal Païs di acet.

Il messaç di lassâ al è

SCOLTE, RISPIET, JUTORI, CONVIVENCE E TOLERANCE CIVÏL E SOCIÂL
come reâls clâfs dal futûr pacific di ogni popul, di ognidun di nô.

Letture di testi in prosa che analizzino le diverse forme di migrazione.

A grups di 2 o 3 arlêfs lei un test.



TEST 1

La grande emigrazion transoceaniche europeane: 1815-1914

adattament e traduzion par cure di D. Bello dal test *Migranti. Materiali per una didattica dell'emigrazione e In viaggio dal Friuli Venezia Giulia. Immagini e parole dall'archivio dell'emigrazione regionale*

Si è usâts a descrivi il grant spopolament di oms e di feminis dal Vecjo Continent viers i gnûfs teritoris extra europeans, dilunc dai cent agns che a van dal 1815 al inizi de Prime Vuere Mondiâl, come un cjamp di fuarcis: fuarcis che a tirin e fuarcis che a mandin vie.

Parcè 40-50 milions di personis àno lassât la Europe e àno traversât i oceans par sistemâsi in altris continents? Di sigûr a son stadis considerazions economicis, par esempi scjampâ ae disocupazion in patrie o cjapâ une paie plui alte intal Gnûf Mont, o diventâ cun plui facilitât proprietari di tieris di coltivâ. Sedi lis coloniis (Canadà, Sud Afriche, Australie, Gnove Zelande, Indie), che lis ex coloniis (i Stâts Unîts dopo il 1775-1783; la Americhe Latine daspò il 1811) a son stadis destinazion di grandis emigrazions des respetivis patriis (Ream Unît, Spagne, Portugal), dulà che la continuitât politiche e la stesse lenghe a funzionarin come un potent fatôr di colonizazion dai flus migratoris. Pes sucessivis ondadis migratoriis, caraterizadis dispès di divignincis gjeografichis, nazionalitâts, lenghis e mûts di vite che a cambiarin intal timp, tensions e prejudizis si manifestarin tra i natîfs e i gnûfs rivâts, che il lengaç statistic e burocratic anglosasson

al clamave in maniere significative ALIENS, un tiermin che vuê o risiervin adiriture a chei che no son dal nestri mont. Intal câs dai Stâts Unîts, cuant che si cjacare di imigrazion une vore impuartante par dimensions e disvilups economic e politics, bisugne distingui tra 'vecje' e 'gnove' imigrazion.

La 'vecje' e à dominât i flus fin viers i agns '80 dal XIX secul e e provignive de Gran Bretagne, de Irlande, de Scandinavie, de Gjermanie, duncje di une Europe nord occidentâl in gran part sul Atlantic e in buine posizion par traversâlu cu lis nâfs. Cuant che il disvilup economic al à cjapât pît in cuasi ducj chescj paîs, il flus migratori al è lâc calant, ancje parcè che e stave cambiant intai Stâts Unîts la domande di lavôr.

La vecje imigrazion e veve alimentât la epopee de frontiere, de expansion agricole viers l'Ovest e, cu la ecezion dai Irlandês, e jere stade fate in prevalence des popolazions di religjon protestante. Un pôc ae volte e fo sostituide de gnove imigrazion, clamade dongje dal grant disvilup economic che al tacà intai Stâts Unîts daspò de fin de vuere civil. Cheste 'gnove' imigrazion e jere fate di popolazions che a vignivin di dute une altre

VOCABOLARI

NONS

colonizazion	colonizzazione
difidencis	diffidenze
fatôr	fattore
gjeneralizacions	generalizzazioni
impat	impatto
prejudizis	pregiudizi

FORMIS

à cjapât pît	ha preso piede
flus migratoriis	flussi migratori
Vecjo Continent	vecchio continente

bande de Europe, chê mediteranie e orientâl, e si caracterizave come une masse operarie e di braccents pes minieris, grandis fabbrichis, cantîrs edîi, costruzions ferroviariis e lavôrs scualificâts in gjenar.

Dilunc cheste gnove ondade migratorie (che e je lade viers la Americhe Latine), lis identitâts statuâls dispès no rindevin justizie ae reâl identitât nazionâl, sociâl e culturâl dai grups in moviment de Europe viers lis Americis. Chel che al rivave li dal puart di Buenos Aires o a Ellis Island (la isule di New York dulà che a rivavin lis nôfs dai migrants) al vignive etichetât come austroongjarês o rus, il plui des voltis al jere in realtât un dai cetancj ebreus che a scjamparin dal antisemitism che al tacave in chestis regions; o pûr come un polac cence patrie nazionâl, parcè che il stât polac al jere stât dividût e inglobât de Prussie, de Russie e de Austrie-Ongjarie. Ancje un imigrât armen al jere puartadôr di une nazionalitât e di une culture che l'Imperi Otoman al discognosseve e al oprimeve.

Te stesse maniere, la grande imigrazion taliane intal Nord (Stâts Unîts) e intal Meridion (Argjentine) de Americhe e stave diventant simpri plui une imigrazion meridionâl, dulà che i components di râr si ricognossevin come talians, sielzint di fâ riferiment ae regjon o fintremai al piçul paîs di divignince.

Il prin impat di chescj moviments al fo chel di evidenziâ i contrascj tra i natîfs e i neo-imigrâts, alimentant difidencis, prejudizis e facilis gjeneralizacions.

TEST 2

Lis migrazions internazionâls jenfri i confins de Europe intal XIX e XX secul

adatament e traduzion par cure di D. Bello dal test *Migranti. Materiali per una didattica dell'emigrazione* e *In viaggio dal Friuli Venezia Giulia. Immagini e parole dall'archivio dell'emigrazione regionale*

La atenzion plui grande di bande dai contemporanis e dai storicis pe emigrazion transoceaniche no pues platâ il fat che une intense migrazion internazionâl e je stade fate ancje jenfri i confins de Europe. Dificil disi se par cuantitât e fo superiôr o inferiôr a chê di oltri mâr, parcè che, doprant i pîts prime e il tren daspò, e à lassât piçulis e debilis olmis intes statisticis. Ciertis diretoriiis di emigrazion no son stadis ni transoceanichis ni continentâls, come che e je stade la expansion des popolazions slavîs di là dai Urai, intai teritoris rus asiatics. Rispiet ae emigrazion transoceaniche, chê che si è davuelte jenfri i confins de Europe intal XIX e il XX secul, e veve dispès dai precedents che a tornavin indaûr di cualchi secul.

Cualchi direzion gjeografiche tradizionâl e à dome viodût diventâ plui impuartant il so volum di espatriis, altris direzions a forin dal dut gnovis e a cjaparin pît a man a man che i diviers paîs europeans a cjapavin la vie dal disvilup economic

VOCABOLARI	
VERPS	
<i>cjapavin la vie</i>	imboccavano/cominciavano
<i>impoçâsi</i>	impaludarsi
<i>ingruessint</i>	ingrossando
<i>platâ</i>	nascondere
NONS	
<i>espatri</i>	espatrio
<i>nivei</i>	livelli
<i>olmis</i>	tracce
FORMIS	
<i>coreve daûr dal sium</i>	rincorrere un sogno
<i>rivoluzions 'proletariis'</i>	rivoluzioni proletarie

e de industrializazion o, al contrari, a continuavin a impoçâsi intal sotsvilup e intal ritart, magari dome di une part dal teritori nazionâl.

In chest sens la crisi dai moviments migratoris e fo il risultât di scuilibris tra i stâts, tra regions, tra setôrs produtîfs, tra nivei di vite intun periodi de storie economiche e politiche dal continent plen di svilups imponents e tensions fuartis, come la industrializazion, la formazion di gnûfs stâts nazionâi, lis rivoluzions 'proletariis', la nassite dai regjims ditatoriâi, lis grandis vueris, lis persecuzions raziâls, la nassite dal moviment operari. La emigrazion interne ae Europe e je tacade dai Paîs meridionâi (spagnûi, talians, grêcs, serps, slovens, popui balcanics in gjenar) lant viers Nord (imperi austroongjarês, France dal Sud Ovest, Paris, Londre, Svizzare, Gjermanie) e dai Paîs orientai (polacs, cecs) viers Ovest (Gjermanie, Belgjiche, France). In cualchi câs la jentrade dai imigrâts europeans in chescj paîs si incrosave almancul cu la code di imigrazion extra europeane, specie chê contadine, che e coreve daûr dal sium di une sô perpetuazion intal Gnûf Mont.

TEST 3

La emigrazion taliane intal XIX e XX secul

adatament e traduzion par cure di D. Bello dal test *Migranti. Materiali per una didattica dell'emigrazione*

La Penisule taliane, si è inseride tarde e un pôc a la volte tal gran flus migratori che al à traviersât la Europe e al è lât viers i Monts Gnûfs di là dai oceans. Fin dal 1900 e inte pocje emigrazion dal periodi tra lis dôs vueris, i plui grancj flus di espatri a vignirin dal Centri Nord (dal Venit, soledut, cu lis migrazions temporaniis viers la Europe). Pal rest al fo il Meridion a inviâ i plui grancj contingjents, soledut di là dal ocean e viers il Nord Afriche.

VOCABOLARI

NONS

contingjents	contingenti
--------------	-------------

espatri	espatrio
---------	----------

Meridion	Sud Italia
----------	------------

AVERBIS E PREPOSIZIONS

un pôc a la volte	gradualmente
-------------------	--------------

FORMIS

Monts Gnûfs	Nuovi Mondi
-------------	-------------

Sintesi orale e scritta (su un cartoncino) di quanto appreso con le letture.

SCHEDIS OPERATIVIS**TEST 1**

SCHEDE OPERATIVE

Fâs un struc prime orâl e daspò scrit suntun cartoncìn; par judâti intal struc, ti zonti cualchi domande.

La grande emigrazion transoceaniche europeane: 1815-1914

1. Cemût si definissial il dispopolament che al è vignût jenfri i cent agns che a van dal 1815 al 1914?
2. Parcè 40-50 millions di personis àno lassât la Europe àno traversât i oceans par sistemâsi in altris continents?
3. Ce significhial il concet "considerazions economicis"?
4. Cualis sono stadis lis destinazions sieltis par migrâ?
5. Cui vignivino definîts ALIENS? Parcè? E vuê par cui vegnie doprade cheste definizion?
6. Pai Stâts Unîts ce significhie 'vecje' e 'gnove' imigrazion? E ce impliche pai imigrâts?
7. La migrazion taliane di chest periodi e jere soregut meridionâl: ce si intindial cun chest?
8. Cu lis migrazions si sono creâts problemis jentri i natîfs e i imigrâts? Se sî, di ce sorte?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

TEST 2

SCHEDE OPERATIVE

Fâs un struc prime orâl e daspò scrit suntun cartoncin; par judâti intal struc, ti zonti cualchi domande.

Lis migrazions internazionâls jenfri i confins de Europe intal XIX e XX secul

1. Cemût si sono spostâts i prins migrants?
2. E chest nus daial la possibilitât di ricostruî i lôr spostaments?
3. Cuâi esemplis di emigrazion no sono stâts ni transoceanics ni continentâi? Ce significhial chest?
4. La migrazion jenfri i confins de Europe di chest periodi ise stade tant diferente di chê di prime? In ce?
5. Ce sucedial intal continent European jenfri i secui XIX e XX dal pont di viste dai cambiaments? Sâstu spiegânt cualchidun?
6. In cierts Paîs la migrazion jenfri i confins de Europe si è incrosade cun chê extra europeane, ce vuelial dî chest? Parcè isal impuartant ricuardâlu?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

TEST 2

SCHEDE OPERATIVE

Fâs un struc prime orâl e daspò scrit suntun cartoncin; par judâti intal struc, ti zonti cualchi domande.

La emigrazion taliane intal XIX e XX secul

1. Cuant ise scomençade la grande emigrazion taliane?
2. Sâstu parcè?
3. Di dulà migravino i talians?
4. Parcè?
5. Viers dulà?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Confronto orale tra i gruppi e completamento di un cartellone/planisfero muto dal titolo PARTÎ: PARCÈ?

SCHEDE OPERATIVE

Fâs un confront orâl di ce che tu âs let e daspò cul struc che tu âs fat complete il planisferi che tu cjatis in classe.

PARTÎ: PARCÈ?



**Indagine interna orale e poi scritta (lavoro di coppia e poi di gruppo) sulla provenienza dei vari alunni e delle loro famiglie, per poi provvedere ad una intervista esterna (lavoro individuale) a parenti o amici che provengano da o si siano trasferiti in altri paesi per svariati motivi. Quindi si procede dal micro (ambiente classe) al macro (ambiente esterno).
Segue confronto orale e correzione del testo nella grafia ufficiale.**

SCHEDE OPERATIVE

1. In cubie i fruts si presentin un cun chel altri:

Jo o soi

Jo o vîf a

O soi nassût/nassude a inte provincie di in
(indicâ la nazion)

Mê mari e ven dal che si cjate in
(indicâ la nazion)

Gno pari al ven dal che si cjate in
(indicâ la nazion)

Se dal câs: si è trasferît/trasferide achi par
(lavôr, famee, e vie indenant)

A mi mi plasarès lâ a vivi in parcè che

A mi mi plasarès restâ a vivi in parcè che

2. Ogni frut al presente al rest de classe ce che al à imparât dal compagn.

Il gno compagn / La mê compagne si clame al/e vîf,
al è/e je nassude

Sô mari, so pari

3. A ogni frut al ven consegnât un struc par fâ une ricercje su la divignince dai lôr gjenitôrs/ parincj o amis.

La mê interviste

Cognon e non dal intervistadôr

Cognon e non dal intervistât

- Di cuâl Païs forest vegnial/vegnie?
- In cuâl Païs forest isal lâ/ise lade?
- Cuale ativitât fasie/fasial intal Païs forest?
- Parcè aial/aie sielt di emigrâ?
- Isal rivât/ise rivade a cjatâ ce che al/e voleve?
- Parcè aial/aie decidût di fermâsi in chel païs/achì?
- Vevial/vevie bielzà cualchidun che al/e cognosseve in chel puest? Isal stât dificil il so inseriment intal gnûf mont?
- Tornant a pensâ ae sô esperience, tornaressial/tornaressie a lassâ il so Païs?
- Ogni tant rivial/rivie a tornâ intal so Païs?
- Cuâi sono i ricuarts e cualis sono lis mancjancis plui grandis che al/e à sintût?

Conte.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

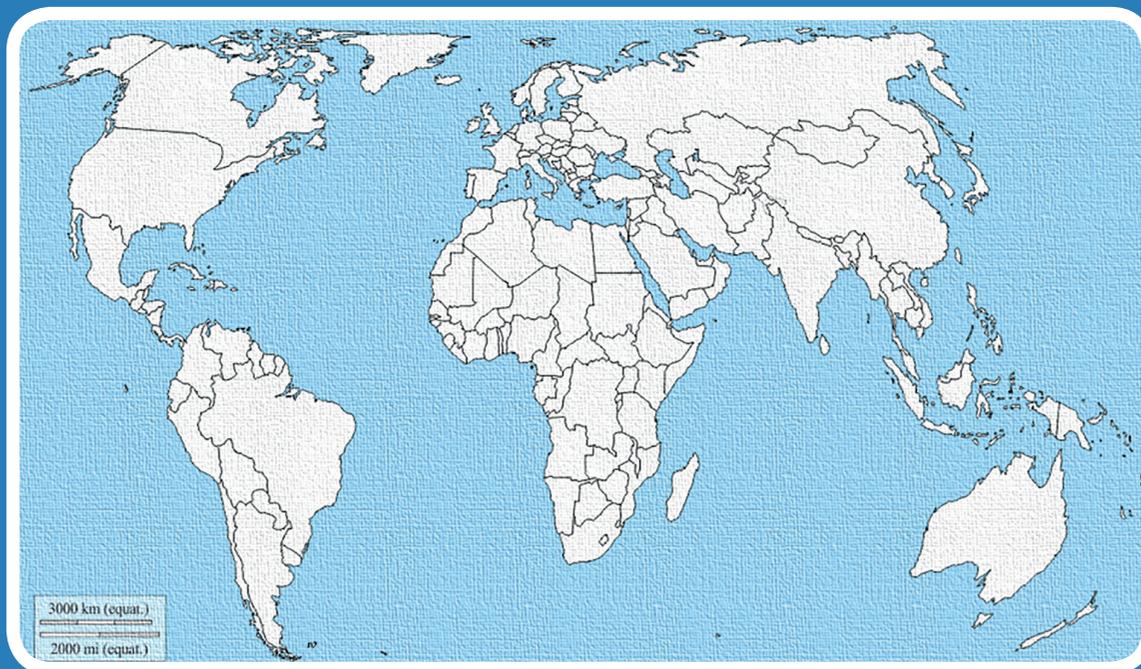
4. Confront orâl e corezion cu la grafie uficiâl di ce che ogni frut al à scrit inte sô interviste.

Stesura definitiva della breve intervista familiare e organizzazione di un planisfero muto di classe su cui riportare tutte le informazioni acquisite; ogni alunno conserverà quanto scritto per poter realizzare anche un libro cartaceo complessivo.

SCHEDE OPERATIVE

1. Copie cun cure la tō interviste.
2. Complete il planisferi cu lis tōs informazzions:

IL PLANISFERI CU LIS NESTRIS INTERVISTIS



3. Ten une copie di ce che tu âs scrit, parcè che ae fin ognidun di nô al varà ancje la sō copie cartacee dal libri.

SCHEDE OPERATIVE

Il nestri *DIGITAL STORYTELLING* tant che struc des ativitâts di dut il modul.

1. Progetazion

Esempli di scheme par preparâ il ppt = proget dal ppt

Proget dal ppt	
Titul	Lis migrazions
Obietifs	Rapresentâ...
Classe	
Scuele	
Date	
Dissens/imagjins de cubie (nons dai arlêfs)	Nr di imagjins/dissens Ce rapresentino? Cun ce colôrs? Si doprino fonts particolârs? Cuâi? Cuntune animazion particolâr? e vie indenant...
Keyword selte de cubie	Cuale? Cun ce caratar? Ce dimension? Maiuscul/minuscul? Cun ce colôr? e vie indenant...

2. Realizazion dal 1ⁿ cjapitul dal titul *PARTÏ: PARCÈ?*

Brainstorming sui diritti del fanciullo, sull'età media per cominciare a lavorare. Segue lettura di alcuni articoli che parlino di lavoro e dei diritti del fanciullo.

BRAINSTORMING sui dirits dai fruts.

Domandis pussibilis:

1. I fruts puedino lavorâ?
2. Cuant puedino lâ a lavorâ?
3. Cui decidual chest?
4. Tropis oris puedino lavorâ?
5. E cu la scuele, cemût fasino?
6. Un pari, une mari puedino obleâ i fruts a lavorâ?
7. E vie indenant...

Leture, analisi e sintesi cuntun dissen dai dirits che a son someâts plu interessants/impurtants.

DIRIT AL LAVÔR

Articul 1

La Italie e je une Republiche democratiche, fondade sul lavôr.
La sovranitât e je dal popul, che le esercite intes formis e intai limits de Costituzion.

Articul 4

La Republiche ur ricognòs a ducj i citadins il dirit al lavôr e e promôf lis cundizions che a fasin diventâ efetîf chest dirit.
Ogni citadin al à il dovê di davuelzi, daûr des sôs pussibilitâts e de sô siele, une ativitât o une funzion che e contribuissi al progrès materiâl o spirituâl de societât.

Lis normis che a tutelî il lavoradôr: dirits e dovês

Par difindi la part plu debil tal contrat di lavôr, il legjislatôr al à stabilît une schirie di dirits pal lavoradôr che a rivuardin (SEDI PE ITALIE CHE PE UE):

- la paie
- l'orari di lavôr
- la polse setemanâl
- lis feriis e lis fiestis
- il dirit al studi
- lis malatiis e i infortunis sul lavôr, ma ancje lis malatiis professionâls
- la sigurece sul lavôr
- lis ativitâts sindacâls
- il siopar
- la pussibilitât di jessi clamât plu di une volte tal esercit e di mantignî istès il puest di lavôr
- la paritât di gjenar jenfri om e femine
- la tutele cuintri ogni forme di discriminazion

Ben si intint che a son ancje i dovês

- ae dilijence
- ae ubidience
- ae fedeltât



Il quarto stato, Giuseppe Pellizza da Volpedo (1868-1907).

DIRITS DAI FRUTS/ZOVINS

Ai 20 di Novembar: ZORNADE MONDIÂL DE INFANZIE

LA CONVENZION PAI DIRITS DE INFANZIE E DE ADOLESCENCE
e je stade acetade de Assemblee gjenerâl
des NAZIONI UNIDIS ai 20 di Novembar dal 1989

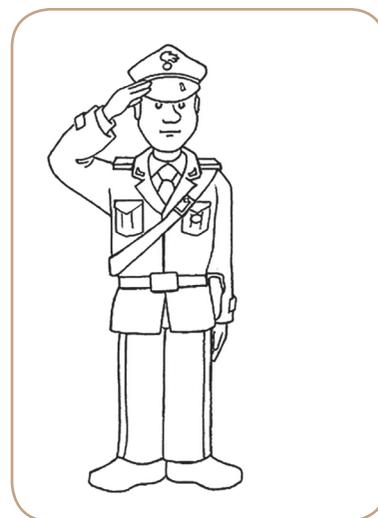
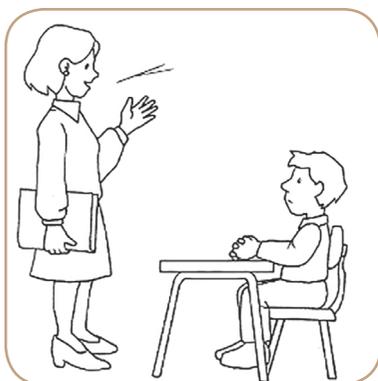
NÔ FRUTS O VIN:

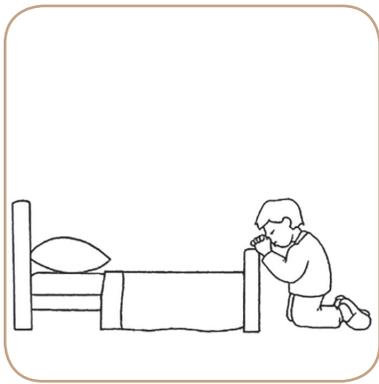
- 1. IL DIRIT DI VÊ UN NON E UNE FAMEE**
- 2. IL DIRIT DI STUDIÂ**
- 3. IL DIRIT DI ZUIÂ**
- 4. IL DIRIT DI JESSI SCOLTÂTS**
- 5. IL DIRIT DI VÊ AMÎS**
- 6. IL DIRIT DI JESSI VALORIZÂTS**
- 7. IL DIRIT DI JESSI INCORAGJÂTS**
- 8. IL DIRIT DI JESSI VUIDÂTS**
- 9. IL DIRIT DI MANGJÂ**
- 10. IL DIRIT DI JESSI CURÂTS**
- 11. IL DIRIT DI JESSI RISPIETÂTS IN CUALSISEI RELIGJON**

Scrîf sot di ogni figure il dirit che e rapresente.



dirit di vê un non





*Articul 32***CONVENZION DAI DIRITS DE INFANZIE**

1. I Stâts firmataris a ricognossin il dirit al frut di jessi protet cuintri il sfrutament economic e di no jessi obleât a cualsisedi lavôr che al compuarti pericui o che al puedi meti in dubi la sô educazion o al puedi fâ mâl ae sô salût o al so disvilup fisic, mentâl, spirituâl, morâl o sociâl.
2. I Stâts firmataris a cjapin misuris legjislativis, aministrativis, sociâls e educativis par garantî la aplicazion di chest articul. A tal fin, i Stâts
 - a. a stabilissin une etât minime o etâts minimis di jentrade tal mont dal lavôr;
 - b. a proviodin une adeguade regolamentazion dai oraris di lavôr e des cundizions stessis di lavôr;
 - c. a proviodin multis o altris sanzions justis par garantî la efetive atuazion di chest articul.

**PRE-TASK – IMPRIN
ATIVITÂT 2**

Realizzazione di una sintesi essenziale da esporre su un cartellone che poi verrà completato nel corso dell'unità.

SCHEDE OPERATIVE

Completait il cartelon dal titul *IL LAVÔR E I FRUTS*.

Il lavôr e i fruts

Lecture, comprehension e analisi dai tescj sul lavôr minoril.

TEST 1

Sul agâr

giavât fûr di *Sul agâr* di P. Menis, pp. 19-20

Matie Moràs ancjmò di pizzul al veve scugnût partî pes Gjermaniis a lavorâ te fornâs, tune valade strete, dute vistide di boscs e di pins.

Ogni an chê solfe! Partî d'avierde cui fradis e cun dute la compagnie dal pâis, cun quatri sbrendui tun sac. Puare mularie, ingrumâz pizzui e granc' tun vagon di treno che nol rivave mai, cul cûr sglonf.

– Pensistu a tô mari?! – al sgrasâve ridazzant un «ansian».

I vôi dal frut s'implenavin di lagrimis, ma no bisugnave vaî, lu varessin tormentât di pui dopo.

E po sîs mês di Gjermanie, fin de sierade, pui tart ch'al jere pussibil. Lavorâ, nome lavorâ cence padin di un scûr a di chel altri, polsant alc di pui nome de fieste. Un lavôr masse dûr par chei fruz, par chei uès ch'a vevin di finî di cressi.

Mangjazzâ mâl, in premure e simpri chê pietance: polente e formadi, formadi e polente. Di quant in quant, come une raritât, une sclendare di frico. E durmî ta chês stanzeatis sporcjs di fum, miez vistîz, butâz un parsore chel altri tes cucjs di stranc.

Ancje i mucs si smaraveavin a viodi chê int rasanade, tratade come sclâs dai capuzzaz. No ur pareve vêr ch'a fossin propit cussî i talians, i talians ch'a vignin de tiere dal soreli, de tiere fluride, de tiere dai limons e dai naranz! E par no dî di piês a' disevin che chê 'e je int ch'è va e ven come lis sisilis ...

* *Capuzzat* = capoccia, il capo di una fornace che, avendone appaltato il lavoro dal proprietario durante una stagione (5 o 6 mesi) per un compenso commisurato a tanto per mille laterizi cotti o crudi, vi conduceva gli operai. A questi il *capuzzat* dava una paga mensile, il vitto (polenta e formaggio) e l'alloggio (una bracciata di paglia e coperte) in qualche baracca: lui o il *palîr* facevano la sveglia alle 4 del mattino, gridando più volte *Auf!*

VOCABOLARI

VERPS

<i>tormentât</i>	tormentato/preso in giro
<i>va e ven</i>	andare e venire senza meta/sosta

NONS

<i>capuzzaz</i>	direttori del personale*
<i>cucjs</i>	cucce
<i>mucs</i>	tedeschi
<i>naranz</i>	arance
<i>sbrendui</i>	stracci
<i>sclendare</i>	pezzetto
<i>sierade</i>	autunno
<i>uès</i>	ossa

FORMIS

<i>cence padin</i>	senza pause
<i>di un scûr a di chel altri</i>	dall'alba fino al tramonto
<i>ogni an chê solfe</i>	ogni anno la stessa storia

TEST 2

La scuele dai fornasîrs

gjavât fûr di *La setemane rosse* di P. Menis, pp. 29-31; «La Patrie dal Friûl», 4, 21 (1949) 2 (le scuele dai “prenars”)

“**P**uar brocul, se no tu fasis di miôr, chest nol è mistîr par te!” Cui mi veval dit cussì? Vadi nissun; vadi ch’o mi eri nome insumiât. M’insumiavi simpri di robis impussibilis jo: di gnot, remenanmi sun chê sachere plene di stranc pestât come il tabac, tra un furmiâr di pulz; di di, corint cence padin dal desc ‘e file dai modons, cul stamp sul stomi, ca e là tant che la navisele dal telâr. (Mê agne Nene de Vedue dut l’unviâr e tiesseve te stanzie frede, butant la navisele ca e là).

Mi jerio insumiât o lu capivio di bessôl che nol ere mistîr par me? Une di o l’altre o sarès partît di chel infiâr, o sarès tornât a cjase, a cjaval... Parcè mo’ a cjaval? Propit jo ch’o vevi pôre ancje de cjavale di gno nono, ch’è jere come une frute! E mê mari e sarès vignude incuintrimi, dute la int si sarès smaraveade di me; e jo tant che un paladin...

“Môf chel poleâr, gnogno! Sestu indurmidît?!», e jù une pache cul arc di fâ modon, par traviars de schene.

“Pensistu a tô mari? Ustu la tete?” E il stampadôr al compagnave la peraule cun tun moto che nol covente ch’o mi spiegghi. Il sanc in tun tuf mi lave dut tal cjâf e po’ pai pîs, come s’al ves vût di sclizzâ fûr di chê bande.

“Tu podevis lâ predi, se no ti smeche di cori. Vie! E sta atent di butâ jù ben e dret!”

E mi sbeleave, il stampadôr, e magari par une dade al spesseeve a stampâ tant che une machine par gust di fâmi cori di plui; e se no rivavi a dâi di vore, jù une arcade o une pidade a scalz, come il mus cuant che al tire un pan.

A buinore, cuant che sul cricâ dal di si sintive l’“auf” dal paron, si scugnive saltâ fûr incorint e no si veve dal sigûr timp di lavâsi la muse; ma vie pal di cetantis voltis che si la resentave cul sudôr e cu lis lagrimis!

Co’ si sintive la cjampanute dal past, al pareve di svolâ in paradîs: une svuacarde di mans in tal maltâr e vie di corse tal cuchil. Une polentone alte come une mont, zale, mal sfarinade e cualchi volte crude, e fumave su la taule. Trente o trentecinc di lôr, ce su lis bancjs, ce par tiere, ce subit difûr de puarte, la sfulminavin in tun lamp, compagnade cun tune sclese di formadi. Cussì trê voltis in di e sîs dîs par setemane. Di fieste si gambiave: si fa-

VOCABOLARI

VERPS

cisicant	sussurrando
remenanmi	girandomi e rigirandomi
si cuinçave	si condiva
si ingredeavin	si attorcigliavano

NONS

desc	dove si preparavano i mattoni
paladin	palatino
sachere	materasso/sacco
strop	aiuola/orto

FORMIS

cence padin	senza pace
la navisele dal telâr	fuso nel telaio
môf chel poleâr, gnogno	datti una mossa / muoviti, imbranato
parcè mo’	perché poi...
puar brocul	povero sciocco
sbrendul di cjarte	pezzetto di carta
se no ti smeche di cori	se non vuoi correre
se no rivavi a dâi di vore	se non riuscivo a starci dietro
sul cricâ dal di	all'alba
une svuacarde di mans	una sciacquata di mani
vadi	bè

seve il frico e si cuinzave dôs fueis di lidric. Cuasi ducj i fornasîrs a vevin il lôr stroput: un blec di tiare come une sepulture. Il gno al jere tal miez, sot dal miluzzâr e atôr atôr o vevi implantadis cuatri o cinc rosis: la mê passion; e ducj mi ridevin par cheste debolece!

Une fieste, dopomisdì, finidis lis dôs oris di vore che si scugnive fâ, quasi ducj e jerin lâz tal paîs a bevi la bire: jo invezit mi eri inviât dentri pal bosc, in chê frescure, tra chei lens alz e drets che si ingredeavin cui ramaz lassù, in alt, taponant il soreli e cisicant, cisicant simpri, come s'a vessin vût di contâsi cui sa mai ce. Jo no capivi nuie, ma o sintivi che mi disevin alc ancje a mi, e o stevi tant ben alî; no jeri plui chel... O tornai indaûr tardut in chê sere, e dopo cenât mi butai tal jet; ma prin d'indurmidîmi 'o sintii cualchidun a sgagnî disint ch'o vevi puartadis lis rosis dal gno strop 'e morose.

"E ce predi!" al comentave chel buzaron "Cui lu varessial mai dit?"

Mi disevin simpri cussì, "predi", parcè che no jeri dal dut come lôr, o piardevi timp a lei ogni sbrendul di cjarte, no blestemavi, cuant che o podevi mi plaseve di lâ a messe, o piardevi timp daûr des rosis e ce saio jo ce ancje. O ai capît tal indoman il discors: mi vevin butadis fûr lis plantutis tal strop e mi vevin implenadis lis busis di... sozzarie.

O disareis: parcè tante tristerie? Mah! Cussì po': par fâmi dispriet, par dismovimi, par ch'o imparàs a jessi un fornasîr spacât, par ch'o lassàs che di gnot s'insumiassin i poltrons e di di i siôrs e i predis!

TEST 3

Il gno prin pâr di scarpis

gjavât fûr di *La setemane rosse* di P. Menis, pp. 23-27; «La Patrie dal Friûl», agosto 1927

Il prin pâr di scarpis ch'o ài vût, m'al à comprât mê puare mari – sante femine, che cumò e duâr cuiete a San Bortul – su la place di Buje, al marcjât di Marz; e nol costave plui di cinc francs. Podês crodi la mê braure!... O vevi simpri vudis zuculis tai pîs, e mi pareve di no jessi bon nancje di cjaminâ cu lis scarpis.

Mi pâr di vêlis screadis a Pasche, e po cun lôr o soi partît pe Gjermanie, pe prime volte, su la fornâs, "a fâ ce ch'o podevi e a cjapâ ce ch'o mertavi".

O vevi pôc plui di dîs agns, e il plui lontan o jeri stât a Sant Antoni di Glemone e a Buje a messe cun gno nono, sâr Domeni. Une volte, veramentri, o jeri stât fin a Udin a cjoli mame tal ospedâl. Ma di chel viaz no ricuardavi nuie, nome une file di jez blancs e une muinie che mi deve un colaz par che j disès là ch'è jere mê mari. E la mame e jere li ch'è rideve cu la bocje e cui voi.

Duncje, in chê viarte, o ai scugnût lassâ il silabari e la dutrine e partî pe Gjermanie, cu la "pioire" su la schene. E je vignude mê mari a compagnâmi fin a Dartigne, e a raccomandâmi a chei dal paîs ch'a stessin atenz di me, che no les cun tristis compagniis...

Cuant che il treno al è partît, e jo non ai plui viodude mê mari, mi soi metût a vaî, e alore i paisans, par dâmi coragjo, e àn scomenzât a cjolmi-vie, a dîmi che il paron al jere une bestie, ch'al faseve lavorâ come mui ancje de fieste; che si picjave il cjapiel lant a durmî e che a buinore al nizzave ancjemò... Intant o sin rivâz a Pontafel, e, dopo la visite ai baui, mi àn lassât bessôl di uardie ai fagôz e lôr a son lâz a mangjâ il gulas e a Pontebe (in Italie) a cjoli spagnolez.

Dopo, di chel prin viaz pal mont, no sai ni altri, nome che cuant ch'o sin smontâz, tal doman, e jere tante nêf e al vignive scûr. Tal passandoman mi àn dade une cariole, une pale e un râli par tirâ place e temesâ savalon. Il gno cason al jere in tun lûc alt e di lì si viodeve dut il "lavôr", il paîs lontan, une aghe grande e un bosc. Dutis robis che, no sai parcè, mi fasevin vaî di gust e vulintîr e mi metevin mil pinsîrs confonduz tal cûr; e tal cjâf o vevi tantis stravagancis, tantis fantasiis, tantis storiis e tancj siums che dopo m'ai ripetevi di bessôl come prejeris, dismenteant lis mê passions.

Si lavorave dal prin cric da l'albe fin scûr, polsant un'ore imbrojade a misdì, e si mangjave polente e formadi, dute la setemane, ducj i mê. La fieste si faseve il frico e si cuinzave cuatri fueis di lidric. Si durmive intun camaron plen di pulz, fis come lis furmiis tal furmiâr, che ti bevevin il sanc e ti fasevin remenâ dute la gnot. Di fieste si lavorave cinc o sîs oris, devant misdì, e dopo si durmive un pôc sot dai casons fûr dal pulz, si lave a lavâ le cjamese e sot sere si beveve la boce di bire.

A San Pieri, parcè che al jere il gno Sant, mi àn menât in paîs, e là a volevin incjocâmi: ogni bon fornasâr al veve di fâ almancul une cjoche par stagjon.

Cuant che mi mandavin a cjoli aghe, mi disevin di cjoli di chêt sot, plui frescje. La fontane e jere sun tune culine lontane, di là di un palût, e si scugnive lâ vie par un puint di bree. No jeri nancje rivât, che mi clamavin par fâmi dispiet. Jo o corevi cui bozzons che no vevi nancje flât, e pûr lis sintivi istès come un mus. Cussì la mê anime di frut e à comenzât a patii, a cognossi ce tant mâl ch'al è tal mont; e i miei ues a rompisi pe fadie di cuistâsi un pagnut.

Sichè, in dute la stagjon, lis mêscarpis a son stadis tal sac, e lis ai metudis nome par vignî a cjase.

Al jere dal 1903, in chel an de inondazion, e di Vilac fin a Pontebe o vin scugnût vignî a pît, par paîs svuedâz de int, cu lis cjasis plenis di paltan e savalon. Ce aviliment pardut!

Cuant ch'ò jerin sot il fuart di Malborghet (chel fuart che i fornasârs a vevin circondât di liendis e di misteri, e cuant che'a passavin sul treno lu cjalavin cun rispjet, come un mostro che si à pôre di sveâ), intant ch'ò cjalavi la sentinele alte sul cret, mi sint a mancjâ alc sot i pîs... Strac come ch'ò jeri, imbambinât a cjalâ in alt, o ai piardût il cuilibrio, e se no mi vessin tignût o sarès colât in tune pozzate plene di aghe turbide, grande come un lâ.

Savêso ce che mi veve mancjât? I tacs des scarpis di carton... des mêscarpis primis scarpis!...

Cussì o soi rivât a Pontebe cence nuie tai pîs... e dopo fin a cjase... A mê mari vignude a spetâmi in stazion pe tierce zornade, dute stupidide par vie de inondazion, j ai contade la disgracie des scarpis. Mi à dit par consolâmi: "Po ben, o comprarin un altri pâr cui bêz che tu âs uadagnâz..." E j lavin jù lis lagrimis pai voi, come pocjs voltis j ai viodût. J an vevin contadis tantis su pa l'inondazion. Fruz ch'a jerin colâz jù dai puinz e quartâz vie da l'aghe, altris sbrissâz in pocis di paltan e scjafioiâz, trenos intûrs ch'a jerin precipitâz pes scarpadis e tai flums. E chêt biade int, cence nissun scrupul, cence pensâ plui di tant, a vevin contât di un frut cussì e cussì, muart su la strade di Lusnize. Dut il paîs al fevelave di chest, e ancje tor di mê mari si ciscicave. No lu disevin franc, ma a lassavin pensâ che chel frut o jeri jo. Mê mari no veve recuie e nome ch'e vaive. Ogni dì e lave in stazion a viodi s'ò rivavi, o se cualchidun j ves contât alc di me. Podês nome crodi!...

O soi rivât a 'Zeà sot sere, come un eroe!

Il paîs intâr al jere vignût fûr e ducj a vevin ce domandâmi. Miei fradis, miei cusins, i miei pôs amîs a jerin vignûz fin su la Selve, e cuant che mi àn viodût di lontan, a son corûz berlant e clamanmi par non. In veretât o jeri

conten, e mi pareve di jessi un persona-gjo impuartant.

In Novembar ancje il capuzzat al è tornât de Gjermanie, e dopo cualchi dì al à clamade mê mari e i à dite che jo no vevi "meretât" plui di disevot marcs al mêsc, e che, dopo faz i conts, mi restave di vêt trentedoi. Mê mari e je vignude a cjase vaint.

Par fâle curte us disarai che, cun chêt cucagne, lis scarpis no ai podût cjolilis. O ai scugnût spetâ l'an dopo, cuant che o soi tornât "a vendi la piel" in Gjermanie.

VOCABOLARI

VERPS

cjolmi-vie prendermi in giro

NONS

braure orgoglio

mui asini

palût palude

piniis frange

sial scialle

ADIETÏFS

imbrojade imbrogliata/non intera/parziale

FORMIS

a' nd' à simpri vude une ne ha sempre avuta una/ ha sempre avuto problemi

o par un sant o par chel altri o per un motivo o per l'altro

par tirâ place per organizzare il posto dove esporre i mattoni ad asciugare

Nancje mê mari, ch'è diseve simpri che cui prins bêz ch'ò varès cjapâz, e varès comprât un sial cu lis piniis lungjs, no à podût cjolilu. E nancje dopo, chel sial che tant lu veve desiderât, e à podût cjolilu parcè che o par un sant o par chel altri a 'nd' à simpri vude une.

TEST 4

Iniziazione alla Germania

Avilla di Buja; Udine, 1951, 25 s. (Come ci iniziavano)

La prima volta che andai in Germania, avevo poco più di dieci anni: non ero mai salito su di un treno e neppure avevo visto il mondo oltre Gemona ed i colli morenici.

Com'era grande il "mondo"!

"Tra pôc o sin rivâts... mularie, preparai la piore..." vale a dire il sacco con dentro una camicia ed un paio di pantaloni rattoppati di ricambio.

Dal finestrino vidi che nevicava fitto fitto. Poco dopo il treno si fermò sotto una breve pensilina dove arrivava il turbinio della tormenta. Tremavo dal freddo e dalla paura; il sole avvolto in densi veli, grande e rosso, volgeva al tramonto.

"A cheste ore tô mari e fâs la polente..." disse qualcuno ed io mi misi a piangere: avevano ottenuto il loro scopo i "grandi" e ridevano di me con compiancenza disumana. Ricordo che anche dopo, negli anni successivi, i fornaciari provavano un gusto sadico nel tormentare i più piccoli, i "mui", col ricordare loro gli affetti più santi, i volti amati e lontani.

Sul piazzale esterno della stazione c'era un carro ad attenderci, un "pruc" attaccato a due colossali cavalli le cui ampie schiene fumavano come caldaie in ebollizione. Mui e pioris vennero ammicchiati su quel carro ed avviati alla fornace; gli uomini, i fornaciari, sarebbero venuti più tardi, a piedi, ed intanto entravano nella birreria vicina, dalle finestre appannate per il calore delle stufe accese.

Nonostante le trenta ore di viaggio attraverso l'Austria e la Baviera, il mio sguardo smarrito vagava sorpreso sulla monotonia bianca di quel paesaggio. Le immagini che ti colpiscono fortemente l'anima le porti con te fino alla tomba, senza che vicende e volgere d'anni riescano mai a sbiadirle!...

Il "lavoro", la fornace, si trovava all'inizio di una valletta, tra un colle basso che si allontanava a sinistra ed un fiume che divallava a destra.

"Vêso onts i zenoi, mui?... vedêt che doman a buinore bisugne movi le aine... o tornarès a tetâ cheste sierade!..." Era questo il saluto che ci veniva rivolto da un "bintar" uscito da un casone, vestito di stracci e con la barba lunga.

"Chest culi al è il vuestri lôdar". L'ubicazione era per noi, per i muli. Nel vasto stanzone c'erano tante cuccette allineate lungo le pareti; per noi, appena dentro l'ingresso, c'era un tavolato rettangolare, alto, fermato su dei pali infissi nel pavimento di terra battuta; sembrava uno di quei cassoni che vediamo ancora nei nostri paesi e che servono a trasportare la calce spenta: dentro era stesa una bracciata di paglia ed una coperta che dovevano servire per quattro.

Disposto il sacco a guisa di guanciaie, vestito come ero, salii su quella specie di letto per passare la prima notte di Germania. Prima di stendermi feci il segno della croce... Il mio gesto era stato spiato; ricordo che sentii sghignazzare ed altri fare dei commenti. Stavo per chiudere gli occhi, gonfi di lacrime e di sonno, quando nella penombra fioca vidi avvicinarsi e poi abbassarsi verso di me una figura, un fornaciario dalla faccia dura, pelosa, forse il "bintar", che mi sibilo più che pronunciare questo ammonimento:

"Di', marmote... ricuarditi che i fornasîrs no prein..."

Da quel lontano giorno molte cose sono cambiate sulla faccia della terra: si sono cambiati mentalità e situazioni, tenore di vita e concezioni ideologiche, sicchè può sembrare inverosimile il mio racconto: ma era così! Non ci si faceva scrupolo alcuno a ferire brutalmente un'anima di bimbo, a profanare una innocenza. E lo potei constatare dopo, per tanti anni, che per davvero, nella fornace, chi voleva pregare doveva farlo in segreto!

Comprehension dai tescj cun esercizi.

SCHEDE OPERATIVE

Lavôr di comprehension e di analisi dal TEST 1

Sul agâr

**Rispuint aes domandis
e complete LIS PERAULIS IN CRÔS.**



ORIZONTÂL

- 3. Cuant vevial scugnût partî par lâ a lavorâ? Di
- 6. In ce nazon vevial scugnût lâ a lavorâ? In
- 9. Cemût jerino dilunc dal viaç?
- 10. Trop stevino in Gjermanie? Plui di mês
- 11. Di ce si smaraveavino i mucs? Di viodi i talians tratâs come

VERTICÂL

- 1. Parcê vevial voie di vaî? Parcê che al pensave a sô
- 2. Di tant in tant mangjavino alc di diviers? Une di frico
- 4. Parcê no bisugnâvial mai lassâsi viodi vaî? Par no jessi di pui dopo
- 5. A ce vignivino paragonâts chei talians intes fornâs? Aes
- 7. Dulà vevial scugnût lâ a lavorâ? Te
- 8. Cemût jerial chel lavôr par frûts? Masse

SCHEDE OPERATIVE

Lavôr di comprehension e di analisi dal TEST 2

La scuele dai fornasîrs

Rispuint aes domandis
e complete
LIS PERAULIS IN CRÔS.

ORIZONTÂL

2. Ce i someavial di jessi intant che al coreve? La dal telâr.
3. Parcè isal impuartant jessi triscj pai fornasîrs?
Par fâ diventâ i frûts fornasîrs.
5. Ce disial chest compartament dai fornasîrs?
8. Ce vevial sul stomi il piçul intant che al coreve? Il
12. Al puest des plantutis ce vevino metût?
13. Ce fasevial di gnot il piçul protagonist? Si insumiave e si
14. Ce vevial plantât il frût intal so stroput?

VERTICÂL

1. Ce i àno fat chei altris fornasîrs une domenie? I àn butadis fûr dutis lis
4. Ce vevino cuasi duj i fornasîrs? A vevin il lôr pal lidric
6. Seont il frut, cemût spessevial il stampadôr, pûr di fâlu cori?
Al stampave tant che une
7. Ce fasevino ae polente i 35 lavoradôrs? La intun lamp.
9. A buinore nol jere timp di fâ ce? Di lavâsi la
10. Cemût speravial di tornâ a cjase? Sul
11. Le sachere e jere plene di e pulçs.

SCHEDE OPERATIVE



Lavôr di comprehension e di analisi dal TEST 3

Il gno prin pâr di scarpis

Rispuint aes domandis e complete LIS PERAULIS IN CRÔS.

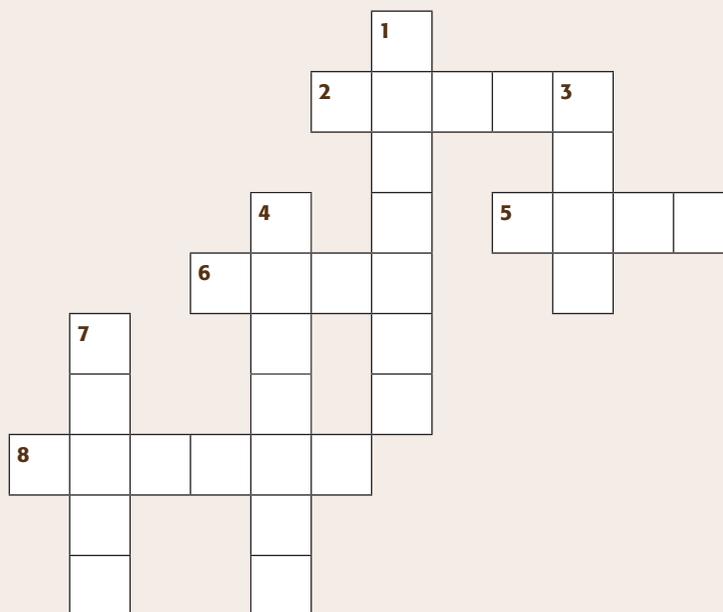
ORIZONTÂL

3. Cuâl jerial il so lavôr inte fornâs oltri a lâ a cjoli la aghe? Tirâ place e savalon.
6. Ce i jerial vignût a mancjà cuant che al jere sot dal fuart di Malborghet? Il
9. Ce vevino dit ae mari, viodût che nol rivave? Che al jere
10. Cemût isal po dopo rivât a cjase? Tant che un
11. Ce aial fat un paisan par dâi coragjo in tren? Lu à cjolt
13. Ce vevie voie di comprâsi la mari cu la paie dal fi? Un
14. Ce vevial di fâ ogni fornasîr almancul une volte inte stagjon?

VERTICÂL

1. Trops agns vevial? agns.
2. Par cuistâsi il pagnut i siei si rompin.
4. Ce vevial tal cjâf intant che al lavorave? Tantis
5. Cemût isal partît pes Gjermaniis? Cu lis gnovis tai
7. Parcè isal partît pes Gjermaniis? Par lâ a vore intes
8. Dulà jerial stât plui lontan, prime des Gjermaniis? A Glemone, a, a Udin.
11. Ce ise la piore? La
12. Vevial cjapât tancj o pôcs bêçs ae fin de stagjon?

SCHEDE OPERATIVE

Lavôr di comprehension e di analisi dal **TEST 4***Iniziazione alla Germania*Rispuint aes domandis
e complete LIS PERAULIS IN CRÔS.**ORIZONTÂL**

2. Parcè jerial tant atent al paisaç a pene rivât? Parcè che al jere dut
5. Parcè tremavial dilunc dal viaç? Pal frêt e pe
6. Ce no àno di fâ mai i fornasîrs?
8. A ce someavial il lûc pal durmî dai fruts? A un

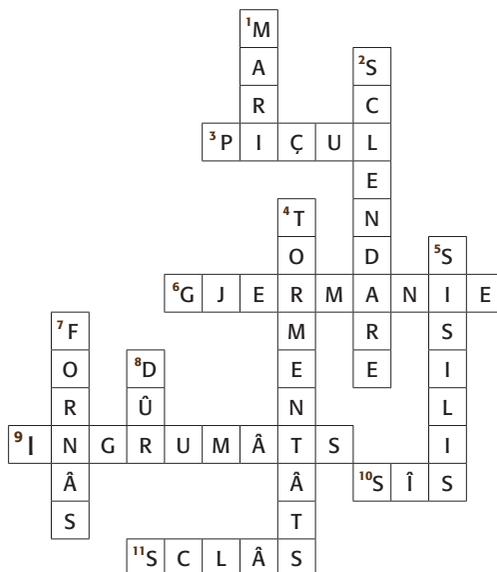
VERTICÂL

1. Cemût veval di fâ un fornasîr che al voleve preâ? Al veve di
3. Parcè i àno cridât a pene lât a durmî? Parcè che si jere fat il segn de
4. Ce jerial inte piore? Une cjamese e un pâr di
7. Cemût i jerial someât il mont?

SOLUZIONI | COMPRENSION

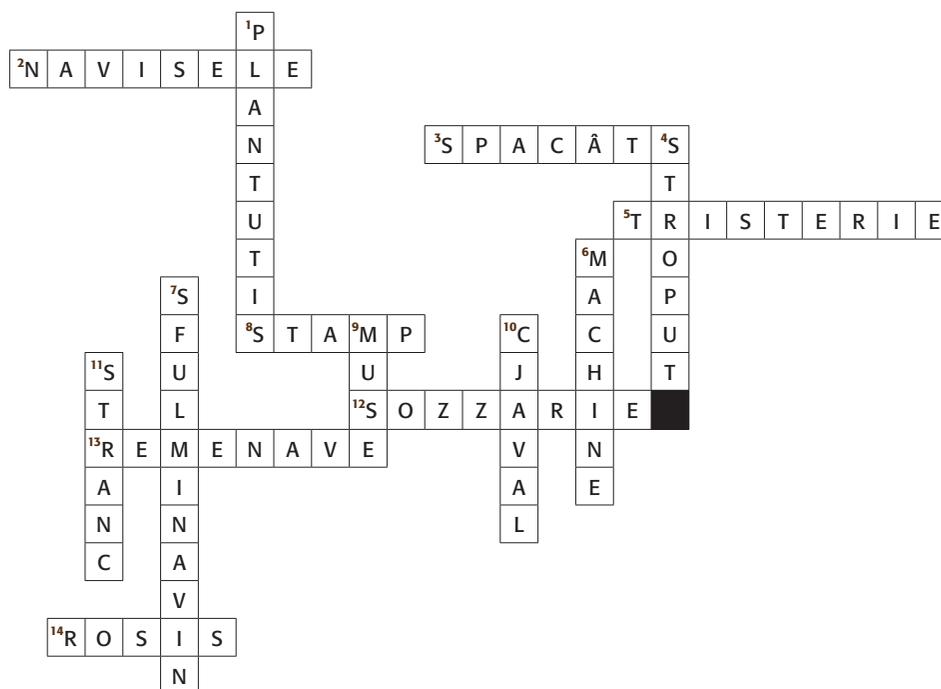
TEST 1

Sul agâr

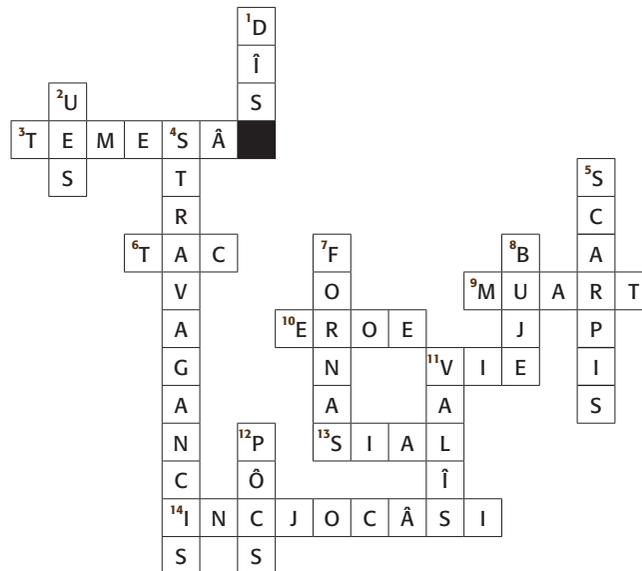


TEST 2

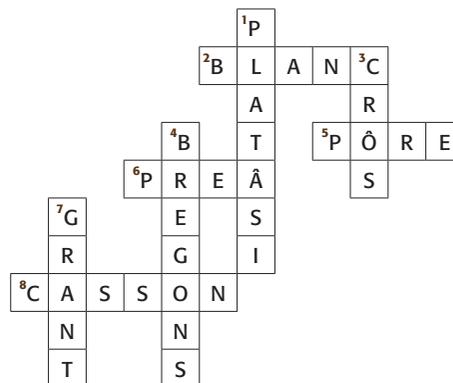
La scuele dai fornâsîrs



TEST 3

Il gno prin pâr di scarpis

TEST 4

Iniziazione alla Germania

UNITÂT 2

PARTÎ DI FRUTS E ZOVINS: DULÀ? A FÂ CE?

TASK – ELABORAZION ATIVITÂT 2

PAR CJASE

Come ativitât par cjase, rapresente ce che tu âs let in classe intune altre forme espressive, par esempi cuntun dissen o altri.

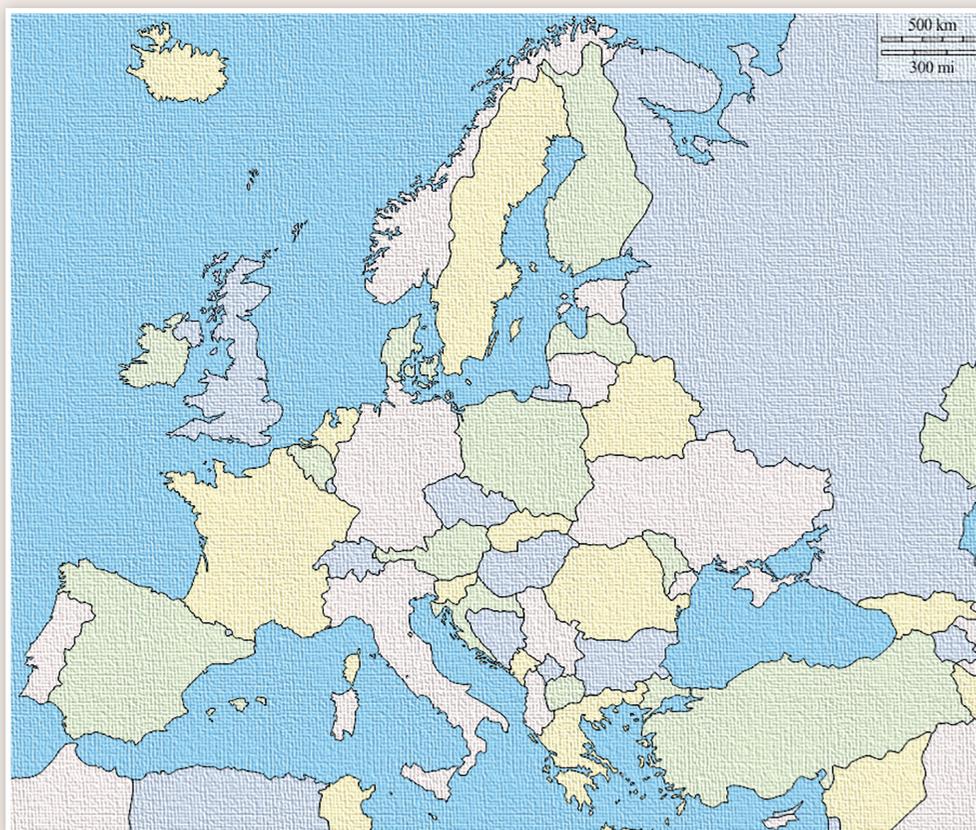
TASK – ELABORAZION ATIVITÂT 3

Sempre in riferimento a quanto letto in classe, completa il planisfero rispondendo alle domande.

SCHEDE OPERATIVE

Simpri fasint riferiment a ce che tu âs let, complete la cjarte cu lis informazions che ti son domandadis. Fâs une ricercje e complete la cjarte:

- a. Dulà lavino a vore i fruts?
- b. A fâ ce?
- c. Cun ce mieç di traspuart?
- d. A ce etât partivino?



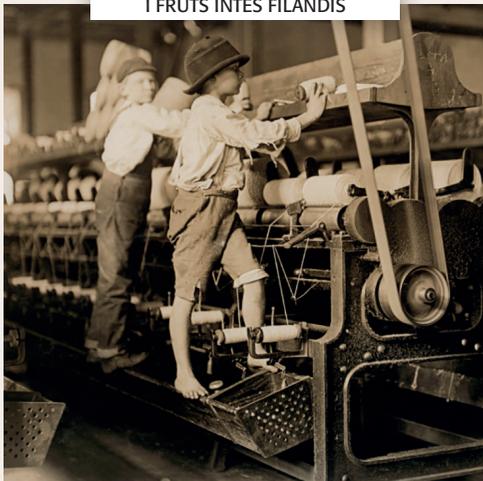
Ricostruzione di un puzzle sul lavoro minorile di un tempo, definizione del lavoro rappresentato e breve descrizione.

SCHEDE OPERATIVE

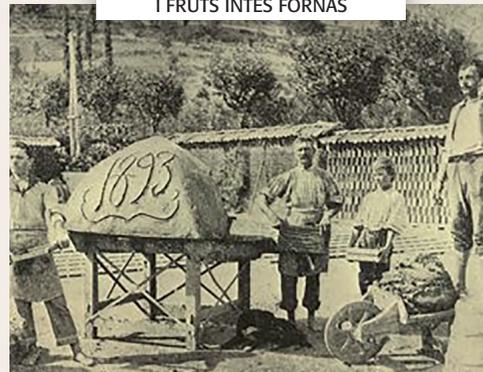
Si consegnin ai fruts, dividûts in 4 o 5 grups, PUZZLES diviers (imagjins stampadis su A4 a cartoncin che la docente e taie a tocûts, no tant piçui) che a rapresentin il lavôr minorîl di une volte. I fruts a àn di:

1. meti adun il puzzle;
2. definî il lavôr che ogni puzzle al rapresente;
3. fâ une curte descrizion dal lavôr stes.

I FRUTS INTES FILANDIS



I FRUTS INTES FORNÂS



FRUTS A NETÂ NAPIS E CAMINS



I FRUTS INTES MINIERIS



UNITÂT 2

PARTÎ DI FRUTS E ZOVINS: DULÀ? A FÂ CE?

TASK – ELABORAZION ATIVITÂT 5

Ricerca di materiali sul libro di storia in adozione (ma anche altri libri a disposizione) e anche su internet, a cui segue:

- a. stesura di una sintesi sotto forma di cartolina in lingua friulana;
- b. presentazione orale del lavoro.

Si completerà poi un planisfero con le informazioni ricavate.

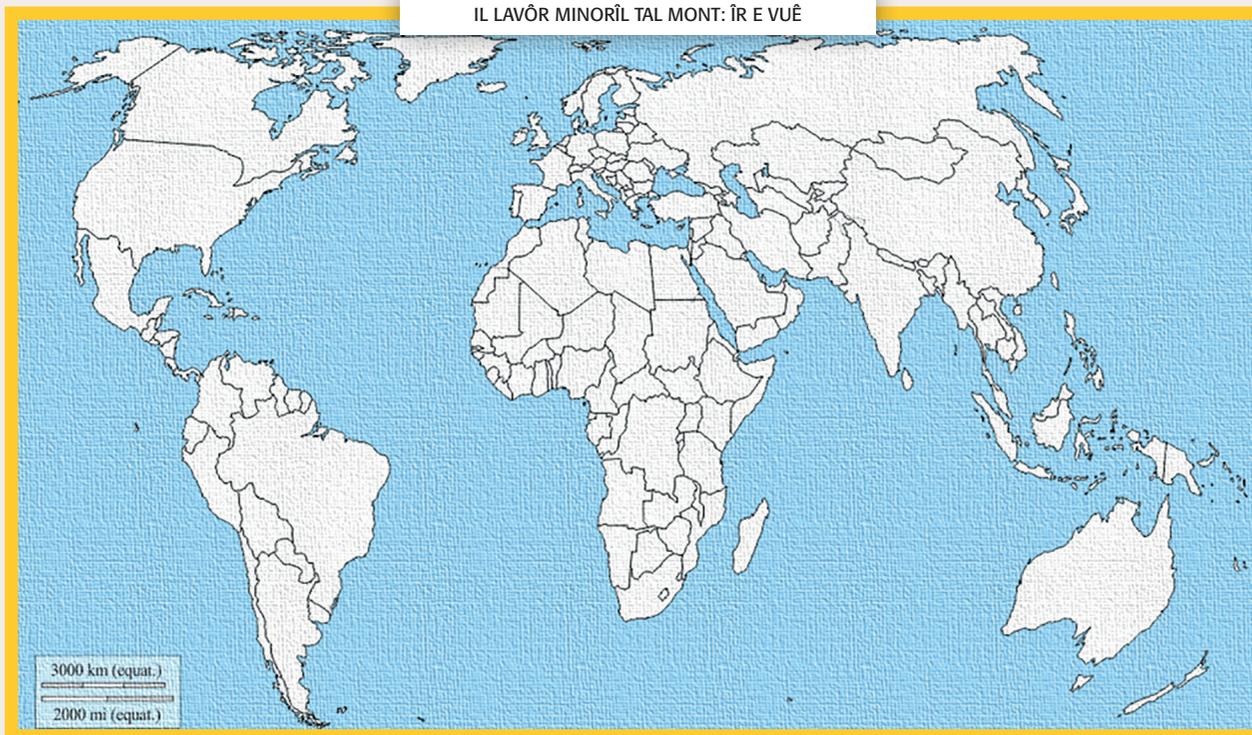
SCHEDE OPERATIVE

Dividi la classe in doi grups.

Fa fâ une ricercje sul libri di storie in adozion (e sui libris a disposizion de classe) e ancje su internet sul lavôr minorîl inte STORIE MODERNE (ÎR) e sul lavôr minorîl inte STORIE CONTEMPORANIE (VUÊ):

1. struc in forme di cartuline in lenghe furlane;
2. confront orâl;
3. completament di un planisferi cu lis cartulinis fatis.

IL LAVÔR MINORÎL TAL MONT: ÎR E VUÊ

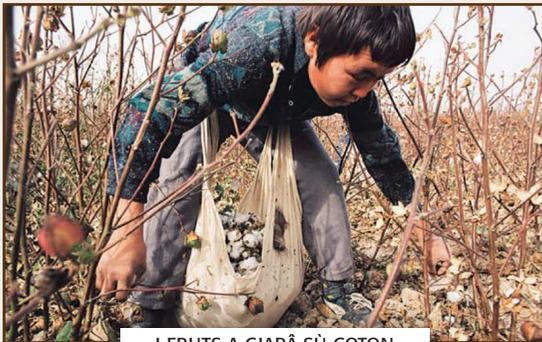


Ricostruzione di un puzzle sul lavoro minorile di oggi, definizione del lavoro effettuato e breve descrizione.

SCHEDE OPERATIVE

Si consegnin ai fruts, dividûts in 4 o 5 grups, PUZZLES diviers (imagjins stampadis su A4 di cartoncin che la docente e taie a tocuts, no tant piçui) che a rapresentin il lavôr minoril di vuê:

1. i fruts a àn di meti adun il puzzle;
2. a àn di definì il lavôr che ogni puzzle al rapresente;
3. a fasin une curte descrizion dal lavôr stes.



I FRUTS A CIAPÀ SÙ COTON



I FRUTS INTES FORNÂS



I FRÛTS A LUSTRÂ SCARPIS



I FRUTS A FÂ TAPÊTS



I FRUTS A DIVIDI LIS SCOVACIS



I FRUTS A FÂ BALONS



I FRUTS A FÂ MODÒNS

UNITÀT 2

PARTÎ DI FRUTS E ZOVINS: DULÀ? A FÀ CE?

POST-TASK – INSOM ATIVITÂT 1

SCHEDE OPERATIVE

LAVÔR DI GRUP

Si divît la classe in 4 grups par fâ ricercjis specifichis che a àn di jessi ripuartadis in struc suntun cartoncin.

1. Ce ise la ARZILE?
2. Par ce si doprie la ARZILE?
3. Cuale jerie la tecniche originâl par fâ i modons?
4. Cemût si fasino i modons vuê?

Ognidun o ogni grup ae fin al presente al rest de classe la sô ricercjie e al fâs ancje un modelin di modon sielzint il materiâl.

POST-TASK – INSOM ATIVITÂT 2

SCHEDE OPERATIVE

Ognidun dai grups dal esercizi di prime al à di **presentâ** al rest de classe ancje imagjins reâls, magari autentichis cun spiegazions curtis di:

- a. vecjis fornâs locâls;
- b. costruzions di modons;
- c. modons di forme diferente...
- d. ...magari puartant ancje di cjase cualchi esempi concret.

POST-TASK – INSOM ATIVITÂT 3

GIOCO:

assemblare un puzzle su... (mattoni, fornaci, luoghi ecc.) e spiegare cosa rappresenti il risultato.

SCHEDE OPERATIVE

La docente e consegne a ducj i fruts i tocuts di un puzzle che al rapresente... (la imagjin de fornâs locâl stampade suntun cartoncin taiât a tocuts). I fruts a àn di meti adun i tocuts.

Se no si à pôre di fâ masse confusion, si pues consegnâ ai fruts, dividûts in grups, i tocuts di cuatri imagjins diversis puartadis di lôr. Ogni grup al met adun la sô imagjin (che a no à di jessi une di chês puartadis propit di un di chel grup) e la spiege a chei altris grups, ricuardant ce che al jere stât dit prime in classe.

Raccolta materiali di sintesi (disegni, cartoncini, ecc.) per libro digitale (realizzazione del 2° capitolo) e cartaceo dal titolo *PARTÎ DI FRUTS E ZOVINS: DULÀ? A FÂ CE?*

SCHEDE OPERATIVE

Il nestri **DIGITAL STORYTELLING** tant che struc des ativitâts di dut il modul.

1. Progetazion

Esempli di scheme par preparâ il ppt = proget dal ppt

Proget dal ppt	
Titul	Lis migrazions
Obietîfs	Rapresentâ...
Classe	
Scuele	
Date	
Dissens/imagjins de cubie (nons dai arlêfs)	Nr di imagjins/dissens Ce rapresentino? Cun ce colôrs? Si doprino fonts particolârs? Cuâi? Cuntune animazion particolâr? e vie indenant
Keyword selte de cubie	Cuale? Cun ce caratar? Ce dimension? Maiuscul/minuscul? Cun ce colôr? e vie indenant...

2. Realizazion dal 2^t cjapitul dal titul *PARTÎ di FRUTS E ZOVINS: DULÀ? A FÂ CE?*

Brainstorming sui viaggi fatti dai ragazzi: mezzi di trasporto, documenti, ecc.

SCHEDE OPERATIVE

- 1. Si domande ai fruts cuâi che a son i mieçs di trasport che a doprin lôr par spostâsi:**
 - a. Cun ce mieçs di trasport ti spostistu par vignî a scuele?
 - b. Cun ce mieçs di trasport ti spostistu par lâ a fâ la spese cu la tô famee?
 - c. Cun ce mieçs di trasport ti spostistu par lâ a alenament?
 - d. Cun ce mieçs di trasport ti spostistu par lâ in vacanze?
 - e. E vie indenant

- 2. Si consegne ai fruts une stampe cun imagjins di mieçs di trasport che i fruts a àn di voltâ in lenghe furlane, todescje, inglese, francese.
(pagjine 67)**

- 3. Si domande ai fruts cuâi che a son i documents che a doprin lôr par spostâsi:**
 - a. Cun ce document ti spostistu par vignî a scuele?
 - b. Cun ce document ti spostistu par lâ a fâ la spese cu la tô famee?
 - c. Cun ce document ti spostistu par lâ a alenament?
 - d. Cun ce document ti spostistu par lâ in vacanze?
 - e. E vie indenant...

- 4. Si consegne ai fruts une stampe cun imagjins di documents e lis relativis definizion che i fruts a àn di colegâ.
(pagjine 68)**

SCHEDE OPERATIVE

I MIEÇS DI TRASPUART · I MEZZI DI TRASPORTO · MEANS OF TRANSPORT
MOYEN DE TRANSPORT · VERKEHRSMITTEL

Lavôr individuâl
o in cubie
cun plui lenghis.

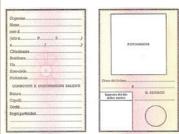
**Dongje di ogni imagjin
scrif il non dal mieç
di traspuart sedi
in lenghe furlane
che taliane, todescje,
francese e inglese
(tu puedis confrontâti
ancje cui docents
di lenghis).**

	ITALIANO	FURLAN	ENGLISH	FRANÇAIS	DEUTSCH
					
					
					
					
					
					
					
					
					
					
					
					
					
					
					
					
					
					
					
					
					
					

SCHEDE OPERATIVE

Lavôr in cubie.

- Doprant colôrs diviers, pee la imagjin cu la definizion juste e cjate il non dal document che tu âs denant.**
- Cuntune crosute metude dongje de definizion, segne chei documents che a coventin par viazâ.**

	Al è un document di ricognossiment personâl, che al covente ancje par lâ intal forest.
	Al è un document di ricognossiment personâl che al covente ancje par lâ intal forest (ancje se cierts Stâts a preferissin il passepart), al è di gnove generazion, ven a stai al è electronic.
	Al è un titul di viaç, clamât ancje ticket, che al corispunt a une tasse paiade par doprà un servizi di trasport public (autobus, tram, tren, e vie indenant...).
	Al è un titul di viaç che al corispunt a une tasse paiade par doprà un servizi di trasport public par un ciert periodi, di fat al pues jessi setemanâl, mensîl, semestrâl, anuâl, e vie indenant.
	Al è un document emetût dal Uffici di colocament; vuê al è stât sostituît de schede professionâl dal lavoradôr che e ven emetude dal centri par l'implei.
	Al è un document personâl che al sclaris la iscrizion dal citadin al servizi sanitari nazionâl.
	Al è un document di ricognossiment une vore formâl, emetût dal guvier, par lâ intal forest.
	Al è un document di ricognossiment une vore formâl, emetût dal guvier, par lâ intal forest; al à dentri un microchip par una identificazion univoche.
	E je une autorizazion necessarie par voidâ mieçs di trasport.
	Al è un document che un guvier al emet ai forescj che a àn voie di restâ intal teritori nazionâl par un periodi avonde lunc.
	Al è un document emetût di bande dai comercians che al documente la spese che si è fate.
	Al è un document personâl che al ven emetût ai citadins talians che a àn dirit aes prestazions sanitariis; al è un document cuntun microchip.

SOLUZIONI

SOLUZION SCHEDE
SU MIEÇS
DI TRASPUART

I MIEÇS DI TRASPUART · I MEZZI DI TRASPORTO · MEANS OF TRANSPORT
MOYEN DE TRANSPORT · VERKEHRSMITTEL

	ITALIANO	FURLAN	ENGLISH	FRANÇAIS	DEUTSCH
	la bicicletta	la biciclete	bike	le vélo	das Fahrrad
	l'automobile	la machine	car	la voiture	das Auto
	il treno	il tren	train	le train	der Zug
	il bus / pullman	il bus	bus	le bus / pulman	der Bus
	la moto	la moto	motorbike	la moto	das Motorrad
	l'aeroplano	l'avion	plane	l'avion	das Flugzeug
	la nave	la nâf	boat	le navire	der Schiff
	la mongolfiera	la mongolfiere	hot air balloon	le ballon	der Heißluftballon
	l'ambulanza	l'ambulance	ambulance	l'ambulance	der Krankenwagen
	il camion / autocarro	il camion	truck	le camion	der LKW
	l'elicottero	l'elicotar	helicopter	l'hélicoptère	der Hubschrauber
	il furgoncino	il furgon	van	le van	der Transporter
	il trattore	il tratôr	tractor	le tracteur	der Traktor
	il camper	il camper	camper	le campeur	der Camper
	la barca	la barcje	sail boat	le bateau	das Boot
	l'auto della polizia	la machine de polizie	police car	la voiture de police	das Polizeiauto
	a piedi	a pît	on foot	à pied	zu Fuss
	la funicolare	la funicolâr	funicular	funicolaire	der Seilbahn
	il sommergibile / sottomarino	il somerzibil	submarine	le sous-marin	der U-Boot
	il motorino	il motorin	motorcycle	la mobylette	das Moped
	la metropolitana	la metropolitane	tube	le métro	der U-Bahn
	il razzo spaziale	il missil spaziâl	space shuttle	le fusée spatiale	die Weltraumrakete

UNITÀT 3

LÀ VIE: VIAÇ E PRIVAZIONS

SOLUZION SCHEDE SUI DOCUMENTS

	cjarte di identitât	Al è un document di ricognossiment personâl, che al covente ancje par lâ intal forest.
	cjarte di identitât eletroniche	Al è un document di ricognossiment personâl che al covente ancje par lâ intal forest (ancje se cierts Stâts a preferissin il passepuart), al è di gnove generazion, ven a stai al è eletronic.
	biliet di viaç	Al è un titul di viaç, clamât ancje ticket, che al corispunt a une tasse paiade par doprà un servizi di trasport public (autobus, tram, tren, e vie indenant...).
	abonament	Al è un titul di viaç che al corispunt a une tasse paiade par doprà un servizi di trasport public par un ciert periodi, di fat al pues jessi setemanâl, mensîl, semestrâl, anuâl, e vie indenant.
	libret di lavôr	Al è un document emetût dal Uffici di colocament; vuè al è stât sostituît de schede professionâl dal lavoradôr che e ven emetude dal centri par l'implei.
	libret sanitari	Al è un document personâl che al sclaris la iscrizion dal citadin al servizi sanitari nazionâl.
	passepuart	Al è un document di ricognossiment une vore formâl, emetût dal guvier, par lâ intal forest.
	passepuart eletronic	Al è un document di ricognossiment une vore formâl, emetût dal guvier, par lâ intal forest; al à dentri un microchip par une identificazion univoche.
	patente	E je une autorizacion necessarie par voidâ mieçs di trasport.
	permès di permanence eletronic	Al è un document che un guvier al emet ai forescj che a àn voie di restâ intal teritori nazionâl par un periodi avonde lunc.
	scontrin fiscâl	Al è un document emetût di bande dai comerciants che al documente la spese che si è fate.
	tessere sanitarie / cjarte dai servizis	Al è un document personâl che al ven emetût ai citadins talians che a àn dirit aes prestazions sanitariis; al è un document cuntun microchip.

Analisi delle condizioni di viaggio, dei documenti per l'espatrio, di Ellis Island, ecc. nelle migrazioni: lettura, studio e breve sintesi su cartolina di testi in prosa. La cartolina da un lato descriverà, in una forma espressiva diversa (disegno), quanto viene reso in prosa dall'altro (lavoro di gruppo).

Le cartoline verranno attaccate ad un'asticella che poi verrà appesa ad un piccolo planisfero.

SCHEDE OPERATIVE

Aprofondî lis cundizions di viaç, i documents par lâ intal forest, Ellis Island, e vie indenant... intes migrazions.

1. Si consegna ai fruts dividûts in grups un test che a àn di lei e cirî di capî.
2. Si domande ai fruts di completâ une cartuline che di une bande e varà il struc scrit dal test let e di chê altre la representazion grafiche di chel che i fruts a àn capît o di ce che ur à colpît di plui.

TEST 1

I documents pal forest

adatament e traduzion par cure di D. Bello dal test
Migranti. Materiali per una didattica dell'emigrazione

I confins a esistin fin di cuant che l'om al a scomençât a difindi la tiere che al coltivave. In pôc timp, in reson di chel, par passâ sui teritoris di chei altris cence pericui al è stât util stabilî acuardis, prime verbâi e po dopo scrits. Ve ca la nassite dal passepuart, tiermin che cun dute probabilitât al derive des letaris e dai salvecondots che a vignivin dâts une volte aes nôfs come autorizazion par jentrâ o par lâ fûr di un quart.

I Tolomeis, par esempi, a podevin slontanâsi cu lis lôr imbarcazions dome se a vevin un lassepassâ. I Romans, par lâ di là dal confin dal imperi o par viazâ intal imperi a scugnivin vê lis 'sacrae litterae', lassepassâ firmâts dal imperadôr in persone.

Intal imperi bizantin al è stât inventât il passepuart diplomatic. I ambasadôrs rus a jerin furnîts di 'Crisobolle' che si distinguevin des 'Argirobolle', lis autorizacions a spostâsi intai paîs dadis ai marçjadants.

Inte Ete di Mieç letaris di protezion a vignivin dadis dal paîs di origjin o dai paîs ospits e a podevin jessi a timp indeterminât, a scjadince, personâls o coletivis. Chesçj documents a podevin jessi fats par un cualsisedi viazadôr des autoritâts locâls e in gjenerâl a contignivin une liste des citâts e dai paîs dulà che il proprietari al podeve passâ; in chest mût la libertât di circolazion e vignive subordenade al posès dal document. Dome cu la Costituzion francese dal 1791, pe prime volte, si è stabilide la abolizion dal passepuart par movisi intal paîs di apartignince. Intal XIX secul e tal principi dal XX il passepuart pal forest al è diventât in gran part de Europe facoltatîf. Tra il 1871 e il 1914, di fat, par passâ lis frontieris, al mancual inte Europe occidentâl, al bastave une cualsisedi tessere di ricognossiment. Cu la prime vuere mondiâl, però, la necessitât dal passepuart e je stade ristabilide par ducj i Paîs e e je restade cussì fin ae nassite de Comunitât europeane.

In epoche contemporanie, oltri ai passepuarts, pai trasferiments e par sistemâsi intal forest, si podevin doprâ i 'Fogli di Via' o i 'Fogli di Espatrio'. I prins a vignivin dâts fûr pe permanence in Italie, invezit i seconts pe permanence di un intai Paîs europeans o in altris continents. Chescj ultins a forin doprâts fin tal 1923, cuant che a son stâts sostituîts dal passepuart.

Lis fotografîs a son stadis zontadis nome tai prins decenis dal XX secul: in chest mût il passepuart al è diventât document di ricognossiment dal titulâr a ducj i efjets.

Ducj i doi documents, il sfuei di vie e il sfuei di espatri, dongje aes gjeneralitâts personâls (non e cognon) a ripuartavin lis carateristichis di ogni emigrant: altece, colôr de piel, siere, voi, cjavei, cerneli, ceis, nâs, bocje, barbe, barbuç, muse.

Vuê il passepuart al è un document di ricognossiment formâl o une certificazion dade fûr di bande di un guvier nazionâl che al identifiche il puartadôr come un citadin di chêl particolâr Stât che al domande il permès di jentrâ e passâ par altris nazions. I passepuarts a son leâts al dirit di protezion legâl intal forest e al dirit di tornâ indaûr tal propri Paîs di apartignince.

Di solit a àn la fotografie dal puartadôr, i siei dâts anagrafics, la sô firme, la nazionalitât e in cierts câs altris dâts di identificazion individuâl. Une vore di nazions a stan disvilupant prioritâts biometricis pai lôr passepuarts, par podê configurâ cun ciertece che la persone che e presente chel document e sedi il proprietari legitim.

In di di vuê, grazie ai acuardis di Schengen, i cittadini de Union Europeane, ma ancje de Islande, dal Liechtenstein, de Norvege e de Svizze, a puedin viazâ e lavorâ intune vore di nazions de UE cence ve bisugne di un passepuart o di un vistât di ingrès, ancje se lis disposizions transitoriis a puedin limitâ i dirits dai cittadini di gnûfs Stâts membri intal ambit lavoratîf.

Cun di plui i Stâts che a àn firmât e aplicât i acuardis di Schengen no ativin controis sul confin un cun chel altri (gjavant che no sedin circostancis straordenariis...).

L'acuardi al è stât firmât a Schengen ai 14 di Jugn dal 1985. Cun chest acuardi si à volût eliminâ un pôc a la volte i controis aes frontieris comuns e introdusi un regjim di libare circolazion pai cittadini dai Stâts firmataris, dai altris Stâts membri de Comunitât o di Paîs tierçs.

VOCABOLARI

NONS

<i>dâts anagrafics</i>	dati anagrafici
<i>lassepassâ</i>	lasciapassare
<i>marcjadants</i>	mercanti
<i>permanence</i>	permanenza
<i>salvecondots</i>	salvacondotti

ADIETÎFS

<i>biometricis</i>	biometriche
<i>subordenade</i>	subordinata

FORMIS

<i>gjavant che</i>	a meno che
<i>regjim di libare circolazion</i>	regime di libera circolazione

TESTO 2

Ellis Island

adatament e traduzion par cure di D. Bello dal test *Migranti. Materiali per una didattica dell'emigrazione e In viaggio dal Friuli Venezia Giulia. Immagini e parole dall'archivio dell'emigrazione regionale*

La isule di Ellis Island, che si cjate inte baie di New York dongje di Liberty Island, e à rapresentât l'inizi dal sium american par milions di emigrants ae ricercje di une gnove vite. Il puart di Ellis Island al à dât acet a plui di 20 milions di aspirants citadins statunitens e vuê, plui di 100 milions di Americans a puedin fâ lâ indaûr lis lôr origjins intai Stâts Unîts a un om, a une femine o a un frut che a son passâts pe grande sale di regjistrazion.

I emigrants a rivavin cun documents mandâts fûr intai Paîs di origjin e une etichete cu lis informazions relativis ae nâf che ju veve puartâts. Une volte rivâts a New York e daspò vê mostrâts i documents di viaç, i passizîrs cul passepuart american o forescj cui biliets di prime o seconde classe a jerin controlâts su la nâf e po dopo a podevin sbarcjâ. Invezit i passizîrs di tierce classe, steerage, a vignivin puartâts a Ellis Island suntun traghet. Cualchi volte a podevin restâ ancje doi o trê zornadis su lis nâfs a spietâ che la code li dal centri di distribuzion si smaltis. Cu la Inspection Card, cuntun numar di riferiment, i emigrants dopo vê spietât par zornadis intieris a vignivin inviâts ae Registry Room pal control individuâl. Chest al jere il moment plui temût: la pôre di jessi refudâts e jere grande.

I dotôrs dal Servizi di Salût publiche a controlavin la file in moviment par viodi se cualchidun al sfladave, al tosseve, o al çuetave. Daspò a controlavin di corse ogni migrant e a marcjavin cul zes i vistîts di chei che a vevin di jessi controlâts ancjemò di plui. Dopo vê passade cheste ispezion, o dopo l'eventuâl tratament in ospedâl, cualchi ispetôr al interrogave ognidun. Ancje se il colocui al jere in efets curt, a coventavin cuasi 5 oris par passâ dut il procès. Chei che no jerin rignûts idonis, a vignivin subit rimpatriâts su la stesse nâf che ju veve puartâts intai Stâts Unîts, nâf che, secont la legjislaçion americane, e scugnive ripuartâju tal lôr Paîs di origjin. Al inizi de Prime Vuere Mondial la funzion di Ellis Island e je cambiade a la svelte di centri di acet a centri di detenzion e i decrets su la imigrazion dal 1921 e dal 1924, in realtât, a àn stabilide la fin de politiche di 'puartis viertis' de Americhe.

Dilunc de Seconde Vuere Mondial citadins gjaponês, talians e todescs a jerin impresonâts a Ellis Island e il centri al jere doprât soledut pe detenzion fin ae fin de ativitât, ai 12 di Novembar dal 1954. Ellis Island e je restade disabitade par une desene di agns, in podê dal vandalisim e dal deteriorament. Intal 1965 il 'Servizi parcs naturâi' al à tacât a interessâsi de isule come part dal monument nazionâl de Statue de Libertât e il president Lyndon Johnson lu à declarât monument nazionâl.

VOCABOLARI**VERPS**

<i>al çuetave</i>	zoppicava
-------------------	-----------

<i>al sfladave</i>	ansimava
--------------------	----------

<i>davuelzi</i>	volgere
-----------------	---------

<i>mandâts fûr</i>	emessi
--------------------	--------

<i>marcjavin</i>	segnavano
------------------	-----------

<i>si smaltis</i>	si smaltisse
-------------------	--------------

NONS

<i>centri di acet</i>	centro di accettazione
-----------------------	------------------------

<i>centri di detenzion</i>	centro di detenzione/prigionia
----------------------------	--------------------------------

<i>passizîrs</i>	passaggero
------------------	------------

Ai prins dai agns '80 a àn scomençât a ristrutturà Ellis Island cui fonts di donazions privadis. Dipendents di museus e students a àn compilât un inventari dai edificis comprendûts i mobii, lis aparrecjaduris e i imprescj di ufici.

Dal 10 di Setembar 1990 l'edifici principâl al è diventât il Museu de Imigrazion di Ellis Island. Cumò cualchi sale e mostre ogjets puartâts dai imigrâts de lôr tiere come vistîts, tiessûts e fotografîs. Altris esposizions a spieghin la storie de isule, a mostrin cemût che i imigrâts a vignivin controlâts e a mostrin il procès di ristrutturazion dal edifici principâl.

La sale des valis e ospite une colezion di borsis e valis puartadis dai imigrâts. Inte sale informatiche si pues davuelzi une ativitât divertente e rapide cun risultâts une vore interessants.

Sul sît www.ellisland.org al è pussibil fâ une ricercje sui imigrâts che a son sbarcjâts a Ellis Island. I lôr nons a son di fat registrâts intal database dal Museu e, inserint il propri cognon, ognidun al pues scuvierzi se e cuant che la sô famee e je stade coinvolte inte grande emigrazion taliane viers i Stâts Unîs.

TEST 3

Il viaç

adatament e traduzion par cure di D. Bello dal test *Migranti. Materiali per una didattica dell'emigrazione* e *In viaggio dal Friuli Venezia Giulia. Immagini e parole dall'archivio dell'emigrazione regionale*

Il viaç al rapresente la prime aventure che un emigrant al à di frontâ une volte cjapade la decision di lassâ il propri paîs par cirî fortune intal forest. Un timp i mieçs doprâts a variavin a seconde de mete dulà rivâ, de disponibilitât economiche di chei che a partivin e dal periodi storic.

Si viazave in tren par lâ in France, in Belgjiche o in Svuizare, in nâf par traviersâ l'ocean in direzion des Americhis.

Il cost dal biliet al jere il prin probleme di frontâ, viodude la grande puaretât. Chei che a partivin dispès a jerin obleâts a grancj sacrificis par cjatâ i bêçs par cuistâlu o a scugnivin domandâ un prestit a amîs e parincj.

In cierts câs a jerin i datôrs di lavôr che dal forest si fasevin caric des spesis di viaç, ma in chest mût l'emigrant al faseve debits ancjemò prime di rivâ a destinazion. L'espatri viers i Paîs europeans al vignive fat di solit in tren, di solit un tren pe marcjanzie cence sentis e jemplâts oltri misure, dulà che no si rivave a poiâ la valis di carton che e vevechel pôc che cui che al lassave la cjase si puartave daûr. O pûr si leve cu la camionete. Ancje in chest câs lis cundizions di viaç a jerin teribilis: a jerin camions cun bancjis e têi par cuvierzisi, ma a montavin sù cussî tantis personis che si stave fis tant che sardelis. Nol jere nuie ce mangjâ e il cjalt e il frêt, a seconde de stagjon, a rindevin ancjemò plui insopuartabil stâ sierâts intal casson di un mieç nassût pal traspuart de marcjanzie e no di personis.

Cuant che invezit la mete e jere la Argjentine o i Stâts Unîs, il senari al jere diviers: si veve di traviersâ l'ocean Atlantic. Intal prin câs il viaç al durave dibot un mês, intal secont cutuardis dîs.

Si imbarcjavisi a Gjenue; su lis nâfs ai emigrants e jere risiervade la tierce classe, cu lis sôs cabinis cul minim necessari pe mangjatorie: doi jetuts, un taulin, dôs cjadreis, un piçul servizi.

I spazis piçui e la convivenza fuarçade cu lis altris personis e compuartavin no dome sacrificis e malcontents, ma a jerin ancje ae origin di altris problemis, come il spandisi di malatiis, come la tubercolosi. I fruts a jerin la categorie plui in pericol: la mortalitât infantîl e jere alte sui grancj transatlantics. Cuant che si verificavin episodis di decès in mâr alt, i cuarps dai muarts, zovins o vecjos che a fossin, a vignivin butâts in aghe e bandonâts tal mâr parcè che no si podeve conservâ il cuarp fintremai al sbarcjament intal paîs di acet.

Il 'mâl di mâr' al jere une costante di chestis lungjis traversadis e al obleave i viazadôrs a passâ oris e oris sul pontîl in podê di nausie, gomit e dolôrs di panze.

La traversade dal Mediterani in gjenar e jere tranquile, ma cuant che si rivave li dal Stret di Gjibraltar la situazion e cambiave: la distese di aghe e faseve pôre ai navigants che a scugnivin frontâ burascjis e tampiestis spaventosis.

Il menù su la nâf al jere svariât e al furnive une abondance di mangjative che i emigrants no cognosevin, lôr che a scjampavin de miserie de lôr tiere.

La condivizion di spazis strets de tierce classe e creave moments di intense socializazion tra i navigants:

lis lôr contis di vite si instreçavin, lis storiis e i destins si someavin e a rindevin ognidun partecip des sperancis e des pôris di chei altris. Il timp al passave tra cjacaradis, bevudis tal bar, cjants e suns dai struments che cualchidun si puartave daûr.

La curiositât di cjalâ i plans alts des nâfs, la prime classe, e jere un altri pont in comun pai viazadôrs plui puars.

Cuant che la traversade e jere ae fin, i cûrs dai emigrants a jerin strets insiemi par une identiche emozion: chê di viodi rivâ la tiere dulà che un gnûf cjapitul de lôr vite al varès vût inizi.

Intai agns '60 i grancj transatlantics a forin sostituîts dai avions: i viaçs a deventarin plui svelts, ma mancûl simbolic e aventurôs.

Ancje vuê de cueste de Afriche, de Asie, de Europe dal Est a partissin ogni zornade miârs di personis, direttis viers i Paîs plui siôrs: par traversâ il mâr i sfolâts a doprin gomons o imbarcazioni improvisadis, a pain cjâr un biliet che no ur da nancje la ciertece di rivâ sans e salfs. Lis traversadis a son fatis in cundizions une vore brutis, cence mangjatorie, cence igijene, cence aghe. I naufragjis a son frequents e i muarts, dispès, a son plui di chei che, vîfs, a rivin a sbarcjà su la tiere ferme.

VOCABOLARI

VERPS

al rindeve	rendeva
frontâ	affrontare
si instreçavin	si intrecciavano
spandisi	diffondersi

NONS

disbarcjamant	sbarco
forest	estero
gomit	vomito
mangjative	cibo
marçjanzie	merce
miârs	migliaia
puaretât	povertà
senari	scenario
sfolâts	sfollati

AVERBIS E PREPOSIZIONS

no dome	non solo
---------	----------

FORMIS

convivence fuarçade	convivenza forzata
si fasevin caric	si facevano carico
un gnûf cjapitul	un nuovo capitolo

SCHEDE OPERATIVE

Esercizis di comprehension dal TEST 1

Rispuint aes domandis e dopre lis rispuestis par fâ il struc daûr de cartuline.

1. Ce sono i documents par passâ sui teritoris di chei altris cence pericui?

- a. I documents par passâ sui teritoris di chei altris cence pericui a son acuardis scrits
- b. I documents par passâ sui teritoris di chei altris cence pericui a son contis di fantasie

2. Il tiermin passepuart cun dute probabilitât al derive:

- a. des letaris e dai salvecondots che a vignivin dâts une volte aes nâfs come autorizacion par jessî o jentrâ
- b. des letaris e dai salvecondots che a vignivin dâts une volte ai trens come autorizacion par jessî o jentrâ
- c. des letaris e dai salvecondots che a vignivin dâts une volte aes machinis come autorizacion par jessî o jentrâ

3. Cuasi ducj i popui:

- a. a àn doprât i documents par movisi
- b. no àn mai doprât documents par movisi

4. Dome cu la Costituzion francese dal 1791, pe prime volte,

- a. si è stabilide la necessitât dal passepuart par movisi intal propri Paîs di apartignince
- b. si è stabilide la abolizion dal passepuart par movisi intal propri Paîs di apartignince

5. Cu la prime vuere mondiâl e je stade ristabilide par ducj i Paîs

- a. la necessitât dal passepuart e e je restade cussi fin ae nassite de Comunitât europeane
- b. la abolizion dal passepuart e e je restade cussi fin ae nassite de Comunitât europeane

6. A Schengen ai 14 di Jugn dal 1985

- a. si à firmât un impuartant acuardi
- b. si à abolît un impuartant acuardi

7. Cun chest acuardi si à volût

- a. introduzi in maniere graduâl i controis aes frontieris e un regjim di circolazion vincolade pai citadins dai Stâts firmataris, dai altri Stâts membrs de Comunitât o di Paîs tierçs
- b. eliminâ in maniere graduâl i controis aes frontieris e introdusi un regjim di libare circolazion pai citadins dai Stâts firmataris, dai altri Stâts membrs de Comunitât o di Paîs tierçs

8. Vuê il passepuart al è:

- a. un document di ricognossiment informâl e duncje no une certificazion dade fûr di bande di un guvier
- b. un document di ricognossiment formâl o une certificazion emetude di bande di un guvier nazional

9. I passepuarts a son leâts

- a. al dovê di bande dal guvier forest di protezi nome i siei citadins cence lassâ rientrâ i forescj intai lôr Paîs di apartignince
- b. al dirit di protezion legâl intal forest e al dirit di rientrâ intal propri Paîs di apartignince

10. Vuê une vore di nazions a stan disvilupant tecnicis specifichis pai lôr passepuarts

- a. par podê doprâ il stes document par plui personis
- b. par podê controlâ cun ciertece che la persone che e presente chel document e sedi il proprietari legjtim

SCHEDE OPERATIVE

Esercizis di comprehension dal TEST 2

Rispuint aes domandis e dopre lis rispuestis par fâ il struc daûr de cartuline.

1. La isule di Ellis Island e à rapresentât

- a. la fin dal sium american par milions di emigrants ae ricercje di une gnove vite
- b. l'inizi dal sium american par milions di emigrants ae ricercje di une gnove vite

2. Il puart di Ellis Island al à dât acet

- a. a pôc plui di 5 milions di aspirants citadins statunitens
- b. a plui di 20 milions di aspirants citadins statunitens

3. A Ellis Island a vignivin puartâts su un traghet:

- a. ducj i passizîrs che a rivavin cu lis nôfs
- b. nome i passizîrs in nâf de tierce classe

4. Cu la Inspection Card, cuntun numar di riferiment, i emigrants dopo vê spietât par zornadis intieris a vignivin inviâts ae Registry Room pal control

- a. individuâl
- b. di grup

5. I dotôrs dal Servizi di Salût publiche a controlavin

- a. in maniere une vore severe
- b. in maniere superficial

6. A jerin

- a. o ispezions visivis o ispezions orâls
- b. sedi ispezions orâls che ispezions visivis

7. Chei che no jerin ritignûts idonis:

- a. a vignivin tignûts su la isule fintremai che a jerin idonis
- b. a vignivin subit rimpatriâts su la stesse nâf che ju veve puartâts intai Stâts Unîts

8. Tal principi de Prime Vuere Mondîâl la funzion di Ellis Island e je:

- a. restade la stesse, ma e je diventade plui dure
- b. cambiade a la svelte di centri di acet a centri di detenzion

9. Ellis Island e je restade disabilitade

- a. a partî dal 1990
- b. a partî dal 1954

10. Vuê l'edifici principâl su la isule al è diventât:

- a. il Museu de Sclavitût di Ellis Island
- b. il Museu de Emigrazion di Ellis Island

SCHEDE OPERATIVE

Esercizis di comprehension dal TEST 3

Rispuint aes domandis e dopre lis rispuestis par fâ il struc daûr de cartuline.

1. Il viaç par un emigrant al rapresente:

- a. la prime delusion di vivi
- b. la prime aventure di frontâ

2. Un timp i mieçs doprâts a variavin:

- a. a seconde de fortune, des cognossincis e de mete
- b. a seconde de mete, de disponibilitât economiche e dal periodi storic

3. Il cost dal biliet al jere

- a. un probleme
- b. nissun probleme

4. Chei che a partivin dispès a jerin costrets:

- a. a piçui sacrificis par cjatâ i bêçs par cuistâ un biliet
- b. a grancj sacrificis par cjatâ i bêçs par cuistâ un biliet

5. Se a jerin i datôrs di lavôr che dal forest si fasevin caric des spesis di viaç

- a. l'emigrant al cjapave bêçs ancjemò prime di rivâ a destinazion
- b. l'emigrant al faseve debits ancjemò prime di rivâ a destinazion

6. La valîs dal emigrant di une volte e jere

- a. di piel
- b. di carton

7. Sedi cul camion, sedi cul tren, vie pal viaç a jere

- a. poçje int
- b. tante int

8. Par lâ in Argjentine o tai Stâts Unîts si veve di traviersâ

- a. l'Ocean Indian
- b. l'Ocean Atlantic

9. Il viaç al durave

- a. intal prin câs cutuardis dîs, intal secont dibot un mês
- b. intal prin câs dibot un mês, intal secont cutuardis dîs

10. I spazis piçui e la convivenca sfuarçade cun chês altris personis a comportavin:

- a. sacrificis e malcontents
- b. sacrificis, malcontents e malatiis

11. Sui grancj transatlantics e jere alte

- a. la mortalitât des bestiis
- b. la mortalitât infantîl

12. In câs di muart vie pe navigazion i cuarps

- a. a vignivin conservâts inte stive fintremai il puart de rivade
- b. a vignivin butâts te aghe e bandonâts tal mâr

13. Il menù su la nâf al jere

- a. repetitîf e puar
- b. svariât e bondant

14. La condivision dai spazis e creave

- a. moments di intense tension
- b. moments di intense socializacion

15. Quant che la traversade e jere ae fin i emigrants a jerin

- a. emozionâts
- b. une vore stufs e cence interès

16. Lis traversadis plui tart a forin fatis cun

- a. barçjutis
- b. avions

17. Ancje vuê de Afriche e de Asie a partissin miârs di personis. Lis lôr traversadis a son fatis

- a. cun nâfs une vore sioris e cun bondance di comoditâts
- b. cun gomons o imbarcazioms improvisadis

18. Duncje i naufragjis a son

- a. rârs e i muarts a son limitâts
- b. frequents e i muarts tancj

SCHEDE OPERATIVE

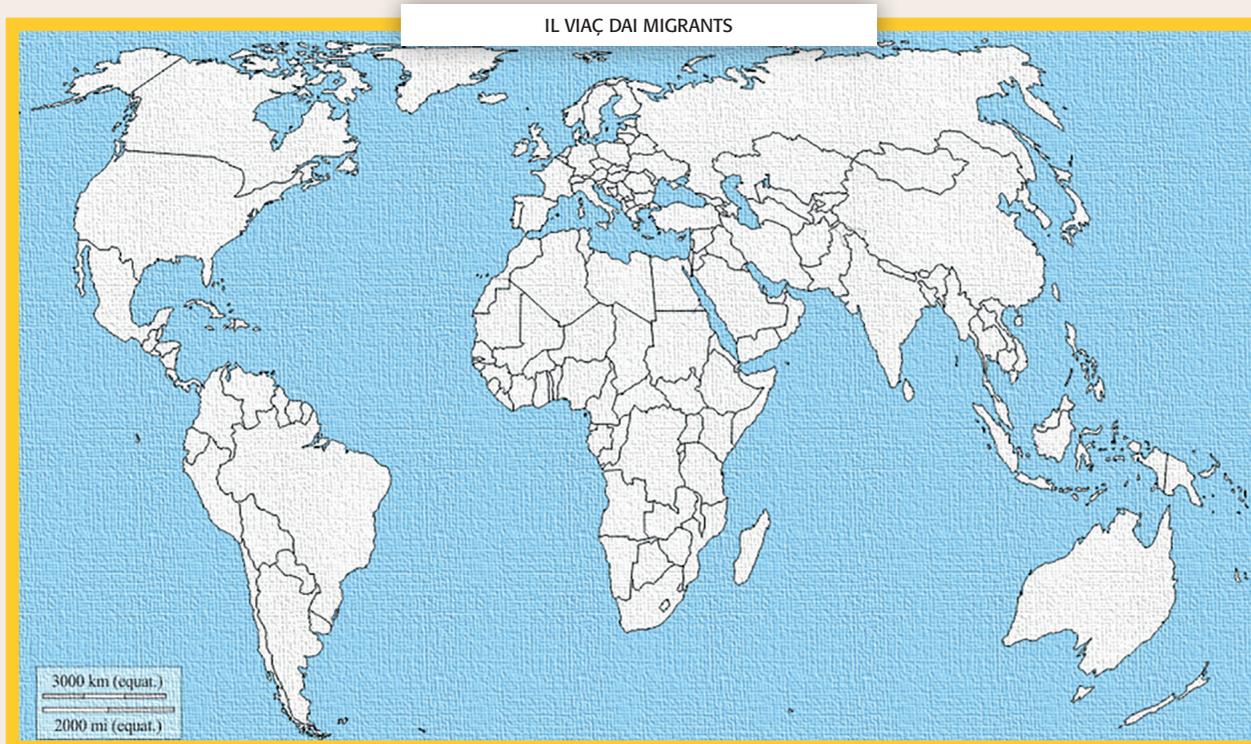
TEST 1 – TEST 2 – TEST 3

1. Ogni grup al verifiche di vê fat juscj i exercizis e al ripuarte lis rispuestis justis, metint adun cussì il struc dal test let di une bande de cartuline.
2. Di chê altre bande de cartuline si fâs la rapresentazion grafiche di ce che si à let o di chel che al à interessât di plui o che al à colpît di plui.

SCHEDE OPERATIVE

PLANISFERI

Cu lis cartulinis, daspò vèlis presentadis al rest de classe, si tache a completà un planisferi.



Conduzione di un'indagine sull'attuale situazione dei migranti clandestini attraverso articoli di giornale con la conseguente analisi della struttura di un articolo di cronaca.

SCHEDE OPERATIVE

I arlêfs a àn di puartâ gjornâi e rivistis par podê taiâ articui di cronache che a fevelin di migrazion e emigrants; se i fruts no puartin avonde articui si pues fâju cirî su internet o sui gjornâi che a rivin a scuele.

In classe a vegnin dividûts in grups e ogni grup al à di lei un articul cirint di analizâ soledut lis cundizions di viaç dai migrants.

Ogni grup al à di

1. lei il test che al è par talian e, duncje, nol è difil pe lenghe;

2. analizâ il test cu lis domandis solitis:

- | | |
|----------|---|
| a. WHERE | ⇒ divignince dai migrants, dulà, di dulà, viers dulà |
| b. WHO | ⇒ cui migrial |
| c. HOW | ⇒ in cualis cundizions |
| d. WHEN | ⇒ cuant e par trop timp |
| e. WHY | ⇒ parcè |
| f. WHAT | ⇒ ce lassino intal Paîs de partence e ce vuelino cjatâ intal Paîs de rivade |

3. fâ il struc dal so articul in lenghe furlane lant daûr aes domandis e presentâlu al rest de classe.

PAR SAVÈNT DI PLUI...

Si puedin cjatâ un grum di articui intai sîts ca sot segnalâts

www.ilfattoquotidiano.it/2015/04/19/immigrazione-naufragio-strage-nel-canale-sicilia-si-temono-700-morti/1604101/

www.palermomania.it/news/cronaca-e-politica/salvati-73-migranti-al-largo-della-libia-99786.html

www.quotidiano.net/cronaca/migranti-news-1.4083575

e vie indenant...

UNITĂȚ 3

LĂ VIE: VIAȚ E PRIVAZIONS

PRE-TASK – IMPRIN ATIVITĂȚ 2

SCHEDE OPERATIVE

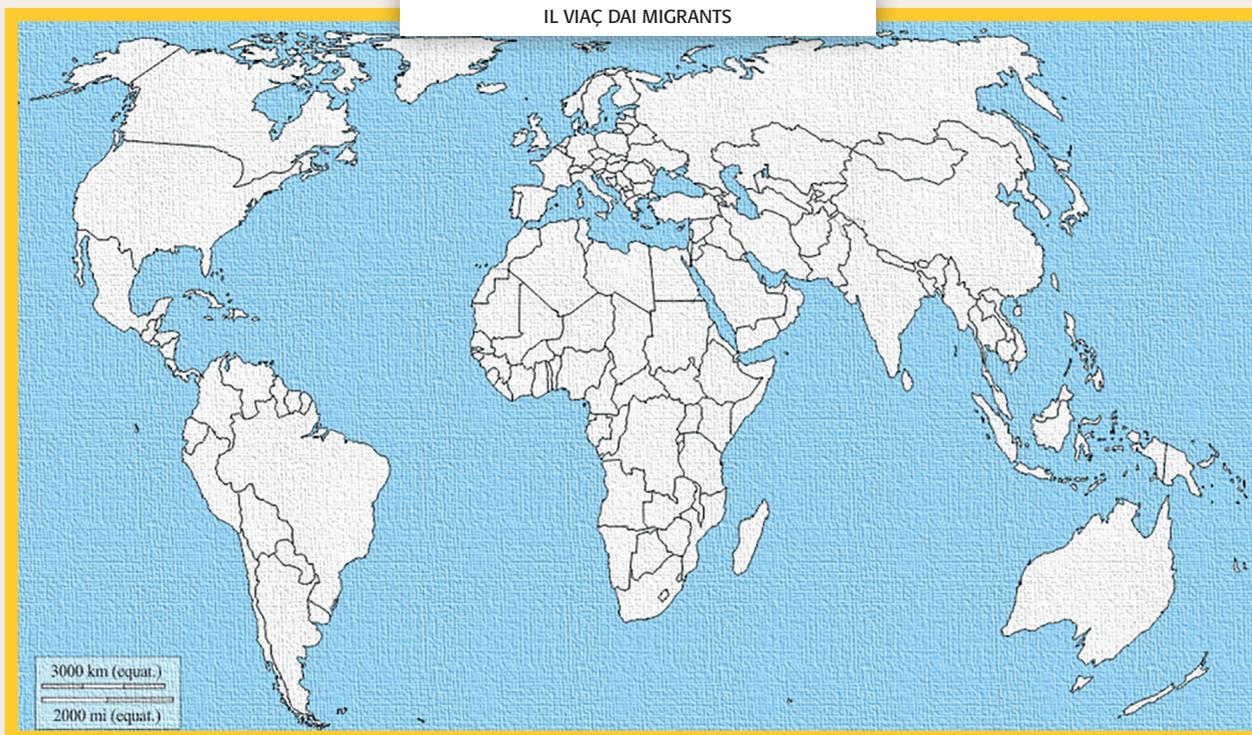
Ogni grup al scrîf un articol su

- un viaȚ inventât;
- un viaȚ particulâr;
- une jessude fate cui compagns di scuele/classe;
- e vie indenant...

Ae fin ogni grup

- al presente/lei il so articol al rest de classe;
- lu ripuarte suntune cartuline che al picjarà simpri sul planisferi tacât prime.

IL VIAȚ DAI MIGRANTS



Raccolta del materiale dell'intero percorso sul libro cartaceo di ogni alunno e su ppt, realizzando così il 3° capitolo/unità dal titolo *LĂ VIE: VIAÇ E PRIVAZIONS*.

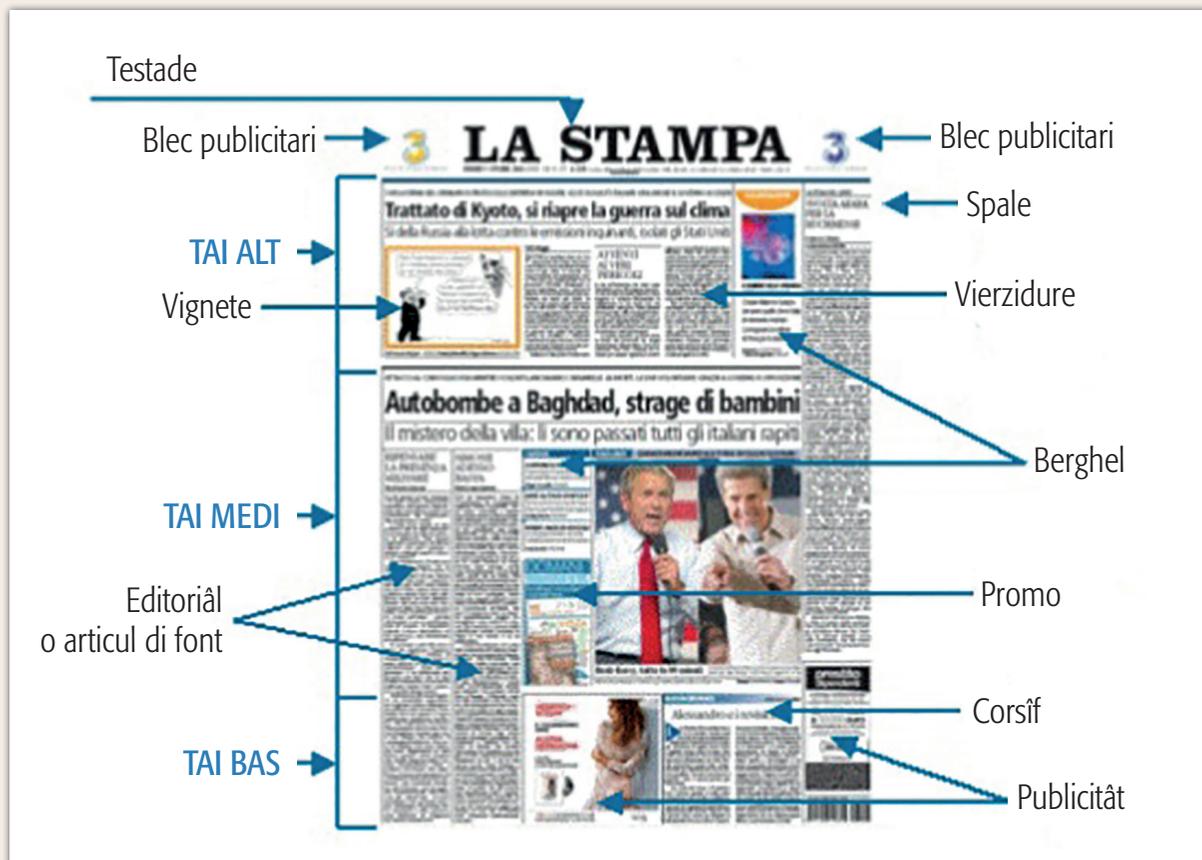
SCHEDE OPERATIVE

Racuelte dal materiâl complessif dal percors pal

- a. libri di cjarte di ogni frut;
- b. ppt, realizant cussì il tierç cjapitul di lavôr dal titul *LĂ VIE: VIAÇ E PRIVAZIONS*.

PAR SAVÈNT DI PLUI...

Si pues completâ il lavôr lant a aprofondî il giornâl e la sô struture.



UNITÀT 4

LA PROFUGANCE TAL INDOMAN DI CJAURÈT

PRE-TASK – IMPRIN ATIVITÀT 1

SCHEDE OPERATIVE

Brainstorming su la PROFUGANCE.

Domandis pussibilis:

- a. Ce ise la profugance?
- b. Si puedie confondi cu la migrazion?
- c. Cuant si verificchie la profugance?
- d. Cognossistu esemplis di profugance?
- e. E i rifugjâts politics: cui sono?
- f. Ce disie la leç par ce che al rivuarde la profugance, la migrazion, i rifugjâts politics?

Coleghe lis peraulis cu lis definizions justis.

1. PROFUGANCE	a. Cuant che la int e jentre intal Paîs di destinazion.
2. MIGRAZION	b. Chê persone che e scjampe dal propri Paîs par vie di une persecuzion viers la sô etnie, la sô religjon, lis sôs opinions politichis, e vie indenant.
3. EMIGRAZION	c. Chê persone che e scjampe dal propri Paîs par vie di une persecuzion e che e spiete dal Paîs di acet il <i>status</i> di rifugjât politic.
4. IMIGRAZION	d. Cuant che la int e partis dal so Paîs di origjin par lâ intun altri LÛC/PAÏS dulà vivi in mût continuatîf.
5. RIFUGJÂTS POLITCS	e. Cuant che sedi oms che bestiis si spostin VIERS UN ALTRI PAÏS dulà vivi in mût stabil.
6. CUI CHE AL FÂS DOMANDE DI ASÏL POLITIC	f. Cuant che la int e scjampe dal so Paîs di origjin o di residence par resons politichis, religiosis, di raze o pes vueris o pes calamitâts naturâls.

1 2 3 4 5 6

SOLUZIONE

1 **f** 2 **e** 3 **d** 4 **a** 5 **b** 6 **c**

SCHEDE OPERATIVE

Lavôr par cjase

Ogni frut si documente su la PROFUGANCE midiant di ARTICUI DI GJORNÂL, RICERCJIS e vie indenant.

Lavôr in classe cul grup

1. **Ogni grup al definis ben la cundizion di PROFUGANCE, analizant**
 - a. Cui?
 - b. Parcè?
 - c. Dulà?
 - d. Cuant?
 - e. Cemût?
 - f. E vie indenant...

2. **Ogni grup al presente lis sôs conclusions al rest de classe leint il struc fat in lenghe furlane e scrit suntun cartoncin che al va tacât suntun cartelon di puartâ insom un pôc a la volte.**

<p>PROFUGANCE E ...CJAURÊT</p>		
<p>DEFINIZION</p>	<p>LA DISFATE DI CJAURÊT</p>	<p>LA PROFUGANCE IN FRIÛL DASPÒ CJAURÊT</p> <p>incuintri cun Matteo Ermacora</p>

UNITÂT 4

LA PROFUGANCE TAL INDOMAN DI CJAURÊT

PRE-TASK – IMPRIN ATIVITÂT 3

Analisi della situazione all'indomani della DISFATTA DI CAPORETTO (utilizzando libri di storia e approfondimenti), producendo una sintesi delle informazioni trovate e presentandole agli altri gruppi.

SCHEDE OPERATIVE

- 1. In biblioteche i fruts, dividûts in grups, a cirin sui libris di storie di classe tierce (su chei dâts in vision ai insegnants) informazions in merit ae DISFATE DI CJAURÊT:**
 - a. Cuant?
 - b. Parcè?
 - c. Cemût?
 - d. Cui?
 - e. Cun ce consecuencis pal esercit?
 - f. Cun ce consecuencis pai civîi?
 - g. E vie indenant?
- 2. A fasin un struc essenziâl in lenghe furlane e lu scrivin suntun cartoncin.**
- 3. A presentin il lôr lavôr a ducj i compagns e a picjin il cartoncin sul cartelon scomençât prime.**

PRE-TASK – IMPRIN ATIVITÂT 4

Analisi di materiali sulla PROFUGANZA IN FRIULI dopo la DISFATTA DI CAPORETTO. Ogni gruppo cerca di rielaborare una sintesi su cartoncino partendo da quanto ascoltato durante l'incontro con Matteo Ermacora (vedi *Par savênt di plui...*) oppure leggendo alcuni testi scelti dal docente.

SCHEDE OPERATIVE

- 1. Ogni grup al cîr di fâ un struc scrit su di un cartoncin**
 - a. (se pussibil) di ce che al à sintût intal incuintri cun Matteo Ermacora (se si è fat l'incuintri) *PAR SAVÊNT DI PLUI...*;
 - b. o ben di ce che al à cjatât su la PROFUGANCE IN FRIÛL/ITALIE inte Prime Vuere Mondiâl leint i tescj dâts (pal struc al pues judâsi cu lis domandis che a vignaran dopo).

TESTS 1 - 2 - 3 - 4 - 5

TEST 1

La Prime Vuere Mondiâl e il rimpatri dai emigrants

adatamente e traduzion par cure di D. Bello dal passaç
Neutralità e guerra. Friuli e Litorale austriaco nella crisi del 1914-1915 di M. Ermacora

L'inizi dal conflit european intal Avost dal 1914 al à segnât un dramatic tai inte storie de region furlane. Un dai prins risultâts al fo il rimpatri fuarçât di cuasi 80.000 lavoradôrs stagjonâi de Europe continentâl, si pues disi un cuint dai 470.000 emigrants che a tornarin jenfri il mê di Avost e il mê di Setembar dal 1914. Il delicât ecuilibri economic de region, basât sul sisteme migratori consolidât inte ultime part dal Votcent, si jere fermât di bot screant un periodi di fuartis tensions sociâls. Propit par chescj motîfs nol è sbaliât pensâ che l'an de neutralitât (1914-1915) al puedi jessi considerât 'une vuere prime de vuere'.

La vuere e fo par mil resons un event gnûf e i rimpatri fuarçâts a forin seguîts cun aprension des stessis fameis dai lavoradôrs.

Se lis primis partencis a forin determinadis de pôre, daspò i lavoradôrs a forin obleâts a lassâ i Imperis centrâi pal fat che lis mobilitazions militârs a crearin une gjenerâl suspension dai lavôrs edîi, un ralentâ de produzion e une lentece tai paiaments. I flus di rimpatri a forin, duncje, une vore grancj: tal mê di Avost a tornarin in Friûl cuasi 53.000 emigrants, tal Otubar a forin 62.000, tal Dicembar a forin plui di 83.000 personis. Par liberâ lis stazions e evitâ lis speculazions, lis autoritâts talianis a regalarin ai emigrants il viaç sore nuie fintremai tal lôr paîs e il cambi di marcs e coronis ae pari: ancje se tal imprim nol jere permetût parcè che la borse e jere sierade.

Il rimpatri dai emigrants, disordenât e disastrôs, al diventave ancje un probleme di ordin public.

Daspò lis emozions des primis zornadis, i rimpatri in Friûl a forin avonde regolârs, in virtût de pronte assistance prestade dai delegâts dai Segretariâts dal Popul e de Emigrazion intes stazions di confin. No simpri i rimpatri a forin facii, sei parcè che i lavoradôrs si cjatavin intes zonis interessadis dai combatiments in Alsazie Lorene o in Bosnie, o a scugnivin cjatâ di platâsi intal Lussemburg, in France e inte Belgjiche, sedi parcè che – come che al è tocjât ai fornasîrs in Austrie – a forin tratâts come 'traditôrs' de Triplice Aleance.

Un grum di personis a tornarin cence jessi paiadis, ma chei cun plui problemis a forin i 'todescuts' chei piçui marcjadants, artesans, operaris che a stavin intal forest e che, lassant dut, si son cjatâts stranîrs in patrie e cence bêçs.

Il Guvier al someave che al garantîs un jutori a chei che a vevin plui dibisugne, ma i lavôrs di publiche utilitât no son partîts e, par di plui, no àn podût partî chei che a volevin, intal Invier, tornâ tal forest par sierâ dut ce che a vevin ancjemò in pîts.

La provincie e fo traversade di une vaste ondade di agjitazions e dimostrazions cuintri la disocupazion, pe diminuzion dai presîts dai gjenars alimentârs e cuintri la vuere.

La miserie e rinovâ la imagjin de 'patrie madrigne' che no rive a dâ lavôr ai siei fîs e la rabie e fo tante cun tantis rivendicazions in place. Nome pe militarizazion dal teritori, dopo la firme dal Pat di Londre tal Avrîl 1915, la proteste operarie si è svampide e il malstâ pes cundizions di puaretât al diventâ une apatie gjenerâl.

VOCABOLARI
VERPS

<i>scugnirin</i>	dovettero
<i>si è svampide</i>	si è allentata

NONS

<i>agjitazions</i>	agitazioni
<i>bêçs</i>	soldi
<i>malstâ</i>	malessere
<i>militarizazion</i>	militarizzazione

FORMIS

<i>flus di rientri</i>	flussi di rientro
<i>Imperis centrâi</i>	Imperi centrali
<i>'patrie madrigne'</i>	patria matrigna
<i>rimpatri fuarçât</i>	rientro forzato
<i>Triplíce Aleance</i>	Triplíce Alleanza

DOMANDIS

- a.** Ce aial causât l'inizi de Prime Vuere Mondiâl?
- b.** E il rimpatri dai migrants stagjonâi ce aial causât?
- c.** Cemût forino i flus di rientri?
- d.** Cemût isal stât il rimpatri par cierts emigrants?
- e.** Ce isal sucedût a un grum di personis che a àn scugnût tornâ?
- f.** Cemût si isal compuartât il Guvier talian tai confronts dai emigrants tornâts?
- g.** Parcè sono stadis agjitazions e dimostrazions?
- h.** Parcè si jerial tacât a pensâ che la Patrie e fos une madrigne?
- i.** Ce aie puartât la militarizazion dal teritori furlan?

TEST 2

La Prime Vuere Mondiâl e il rimpatri dai emigrants

adattamento e traduzione par cure di D. Bello dal passaç

Neutralità e guerra. Friuli e Litorale austriaco nella crisi del 1914-1915 di M. Ermacora

La vuere e la suspension de emigrazion a forin un traume pe popolazion furlane. Ae sperance di une rapide risoluzion dal conflit, a subentrarin prime i sintiments di rabie e daspò la strachece e la apatie, cuasi che la vuere e podès jessi une soluzion aes tensions cumuladis.

Se si considere in prospetive, il periodi de neutralità al à metût in lûs il difcil rapuart tra il centri e la periferie dal Stât e al à evidenziât la azion impuartante di mediazion di bande dai aministradôrs locâi, un rûl che al sarâ une vore esaltât intal cors de vuere. In chest contest il difcil plan dai lavôrs publics e la debile assistance a somein come il risultât de divierse considerazion che il guvier e i aministradôrs locâi a vevin de crisi: di une bande di fat il guvier, cjapant une posizion di spiete, al considerave i jutoris come une integrazion ae opare di assistance dai Comuns, i aministradôrs locâi si spietavin invezit une assunzion direte dal probleme de bande dal Stât. La situazion e someà sblocâsi nome cuant che l'ordin public al jere bielzà comprometût, al someave che i aministradôrs si rindessin e al jere clâr l'orientament des autoritâts talianis viers l'intervent. De fin dal mê di Març al mê di Mai dal 1915 i jutoris a forin dependents de pretese di fermâ il malcontent operari e di no disturbâ la mobilitazion dal esercit che e vignive fate in chel periodi; i pôcs bêçs che a forin dâts ae provincie di Udin a forin doprâts soledut par cuistâ robe di mangjâ e pai sussidis, invezit i principâi lavôrs publics, scomençâts une vore in ritart, a forin modescj dal pont di viste de ocupazion; cu la ecezion di progjets ferroviaris funzionâi ae vuere, i lavôrs a forin in largje part sospindûts cul inizi dal conflit. In cheste situazion cussì dificile, i Comuns a scomençarin la vuere cuntun grant deficit di balanç, e di che altre bande il probleme de disocupazion al fô sistemât nome intal cors dal Autun dal 1915 cuant che i oms a forin clamâts intal esercit e cuant che si disviluparin i cantûrs di vuere tra il front e la retrovie. La crisi dal 1914-1915 e meteve in lûs la fragjilitât de economie furlane e intal stes timp la sô fuarte interdipendence cul marcjât dal lavôr de Europe danubiane; in cheste prospetive lis agjitazions – une carateristiche inedite di chest periodi, segnade ancje de partecipazion feminine – a evidenziavin il malstâ popolâr e la gnove cussience politiche e rivendicative che e jere madurade intal inizi dal Nûfcent.

Dongje des formis organizadis, la proteste e cjapave formis mistis, che a metevin adun elements de moderne culture operarie – il siopar, i corteus, lis comissions – cun chei dal passât – la pôre de fam, la violence distrutive. Ancje se il dibatit jenfri neutralisim e interventisim al restave intun secont plan, la ombre dal conflit si spandeva su lis manifestazions e lis condizionave, no a câs i operaris a associavin il flagjel de vuere imminente cun chei presints de disocupazion e de fam. Lis protestis e lis agjitazions, origjinadis dal malstâ economic, a jerin ancje traversadis de fuarte preocupazion pal eventuâl ingrès de Italie intal conflit. Se i socialiscj a sielzerin di pontâ sui temis economics par dâ grant respîr ae mobilitazion, di chê altre bande une vore di int e partecipà aes veis di preiere che al stabilive il Pape. Pôc claris intal 1914-1915, lis peraulis di pâs a forin scjafiadis de progressive militarizazion intal teritori furlan. Lis classis popolârs a jentrarin intal conflit bielzà strachis e a vioderin inte mobilitazion beliche une oportunitât par vignî fûr dal foran dulà che a jerin coladis; intun clime di fuarçât patriotisim al fo nome il grant esauriment des risorsis umanis e materiâls a fâ tacâ, partint dal 1917, cualchi proteste, ma une vore debile. Cjaurêt e la consecvente ocupazion a rimandarin gnovis rivendicazions ae fin de vuere, cuant che la esperience dal 1914-1915 no je lade pierdude e – insieme ae mobilitazion beliche e ai rivocs de rivoluzion russe – la rivendicazion operarie e je risultade animade dal desideri di gnûfs ordins sociâi e economics.

VOCABOLARI

VERPS

<i>cumuladis</i>	accumulate
<i>si rindessin</i>	si arrendessero

NONS

<i>comissions</i>	commissioni
<i>corteus</i>	cortei
<i>mobilitazion</i>	mobilizzazione
<i>siopar</i>	sciopero

FORMIS

<i>cussience politiche</i>	coscienza politica
<i>deficit di bilanç</i>	deficit di bilancio
<i>ordins sociâi e economics</i>	asseti sociali ed economici
<i>veis di preiere</i>	veglie di preghiera

DOMANDIS

- a. Ce si pensavial de Vuere tal imprin?
- b. Ce significhial che Aministradôrs locâi e Stât a vevin une diverse considerazion de situazion?
- c. A ce smicjavino i jutoris intai prins mês dal 1915?
- d. Par fâ ce forino doprâts i pôcs bêçs dâts dal Stât? E cemût forino i lavôrs publics inmaneâts?
- e. Quant aie scomençât a risolvîsi la situazion dificile dai disocupâts?
- f. Parcè la Disfate di Cjaurêt forie une vore impuartante?

TEST 3

I esui di Cjaurêt: i sfolâts in Italie dilunc de Grande Vuere

struc, adatement e traduzion par cure di D. Bello dal test

Gli esuli di Caporetto: i profughi in Italia durante la Grande Guerra di D. Ceschin

[...] La ritirade no à interessât dome i esercits che in mût plui o mancun ordenât si son spostâts indaûr, ma ancje un altri gjenar di esercit, chel dai civîi che a compagnavin i soldâts. A jerin di Cividât, di Udin, di Tumieç, di Palme, di Pordenon... cuasi un flum di int viers la Italie... a pît, sui cjars, cul tren, in cundizions disumanis... tant par contribuî a creâ ancjemò un sens di catastrofe plui grant di chel che il sfondament militâr al veve causât [...]

[...] La storie dai sfolâts daspò la Disfate di Cjaurêt e rapresente la prime grande tragedie coletive che e cjape dentri la popolazion civîl taliane inte Grande Vuere, ancje la plui vaste fintremai il periodi jenfri il 1940 e il 1945.

Il spostament dai civîi che tal principi al fo di 250.000 personis, ma ae fin al fo in totâl di 600.000, al è un unicum inte storie de Italie unide. In Italie i sfolâts che si sparniçarin a deventarin il ritrat de zone ocupade, il simbul di une vuere che cumò e jere dongje e che no jere plui nome militâr. La lôr storie però no fo studiade dai storics de Grande Vuere par un lunc timp, anzit a forin dismenteâts, parcè a jerin cuasi simbul di vergogne [...]

VOCABOLARI

VERPS

dismenteâts

dimenticati

si sparniçarin

si dispersero

NONS

sfolâts

profughi, sfollati

sfondament

sfondamento

DOMANDIS

- Cui jerino chei che a compagnavin l'esercit inte ritirade? Parcè?
- Parcè il spostament di tancj civîi puedial jessi considerât une catastrofe?
- Ce àno fat i sfolâts?
- Parcè forino i sfolâts il simbul di une specifiche zone ocupade?
- Parcè cui sfolâts la vuere jerie plui dongje cumò?
- Parcè jerino i sfolâts cuasi simbul di vergogne?

TEST 4

I esui di Cjaurêt: i sfolâts in Italie dilunc de Grande Vuere

struc, adatement e traduzion par cure di D. Bello dal test
Gli esuli di Caporetto: i profughi in Italia durante la Grande Guerra di D. Ceschin

[...] In efjets nol è propit just clamâ chest flum di int che e scjampe cul non di “profughi”, forsit al sarès plui adat, in riferiment ae Grande Vuere, clamâju rifugjâts, sî sfolâts de lôr tiere, ma ancje civîi in fughe, scjampâts par pôre, par convenience, ancje par câs cualchi volte, ma dut câs une fughe reâl inte sô dimension di tragedie coletive. Duncje, un esodi intal sens di scjampâ plui che “profughi” [...]

[...] Ducj a vevin di passâ flums, il Tiliment, la Livence o il Plâf e par ducj chest al jere come scjampâ di une grande preson che si sierave subit daûr di lôr.

Duncje, fughe pussibil, ma ancje fughe difcil parcè che sui puints a vevin di passâ prin i soldâts che a vevin di posizionâsi di gnûf... e, duncje, l'esercit nol judave i civîi, no ju difindeve, ma ur impedeve di quartâsi in lûcs plui sigûrs e di scjampâ de ocupazion e di dut ce che une invasion e rapresente [...]

[...] Si scjampave di ogni lûc: des citadinis come Cividât, Glemone, Tarcint, Sant Denêl e Palme, ma ancje dai lûcs plui spierdûts de campagne e de mont, ancje se chest in misure plui piçule.

A partivin ducj chei che a podevin, no dome i siôrs, ma ancje i puars... un esodi di masse, ancje se a forin chei che a deciderin di restâ par stâ dongje dai malâts, dai vecjos, o par difindi lis proprietâts, o pûr parcè che no capivin ben il pericol [...]

VOCABOLARI

VERPS

difindeve

difendeva

NONS

preson

prigione

sfolâts

sfollati

FORMIS

un esodi di masse

un esodo di massa

DOMANDIS

- Cemût saressial plui just clamâ cheste int che e scjampe denant dal nemi?
- Parcè ise une tragedie coletive cheste fughe?
- Cemût ise stade cheste fughe? Parcè?
- Parcè no ise scjampade cierte int?

TEST 5

Cîr di spiegâ la cjartine storiche metude chi sot.

DOMANDIS

- Ce rapresentie cheste mape?
- Ce indichino lis freçis?
- Viers dulà puartino lis freçis?
- Ce gjenar di cjartine ise? Parcè?
- E lis riis plui evidentis ce rapresentino?



Ogni grup al presente il so struc, sedi in forme orâl che scrite, al rest de classe.

UNITÂT 4

LA PROFUGANCE TAL INDOMAN DI CJAURÊT

PRE-TASK – IMPRIN ATIVITÂT 5

SCHEDE OPERATIVE

Confront finâl e completament dal cartelon.

PROFUGANCE E ...CJAURÊT		
DEFINIZION	LA DISFATE DI CJAURÊT	LA PROFUGANCE IN FRIÛL DASPÒ CJAURÊT incuintri cun Matteo Ermacora

TASK – ELABORAZION ATIVITÂT 1

Percorso di scrittura creativa in lingua friulana: *la nestre conte*.

A gruppi i ragazzi, usando la lingua friulana, inventano parte di un racconto (magari da realizzare a fumetti oppure in altra forma) su argomento a scelta tra quelli trattati (profuganza, bambini che lavorano nelle fornaci, marito lontano dalla famiglia per lavoro stagionale, ecc.): ogni gruppo sviluppa una sezione del racconto (introduzione, sviluppo, conclusione e epilogo), per un totale di 4 gruppi. Se il racconto non viene realizzato a fumetti, è necessario che ogni parte del racconto venga anche rappresentata con dei disegni, quindi nei vari gruppi ci si organizza fra chi scrive e chi disegna.

SCHEDE OPERATIVE

1. Doprant la lenghe furlane i fruts a definissin l'argoment che ur interesse svilupâ intune lôr conte (la profugance, il lavôr dai fruts intes fornâs, un pari di famee lontan di cjase par un lavôr stagjonâl, i soldâts che si ritirin daspò Cjaurêt e vie indenant).
2. A definissin i protagoniscj e lis lôr carateristichis, il lûc e il timp de conte in mût che ae fin dut al torni.
3. A vegnin daspò dividûts in grups di 5 o 6 personis e a preparin la sezion de conte che ur spiète (introduzion, svilup, conclusion e finâl).
4. Al sarès biel realizâ dute la conte sot forme di fumet, ma se nol è pussibil, ogni grup (dividintsi al so interni) al elabore sedi la part leterarie de conte sedi la part grafiche cun imagjins/dissens e vie indenant.
5. Si pues ancje doprâ dut il materiâl cussì otignût par creâ une storie digjitâl cuntune regjistrazion ancje des vòs dai fruts.

POST-TASK – INSOM
ATIVITÂT 1

Realizzazione dell'ultimo capitolo del ppt, dal titolo *LA PROFUGANCE TAL INDOMAN DI CJAURÊT*.

SCHEDE OPERATIVE

Lant daûr dal scheme iniziâl fâs l'ultin cjapitul dal ppt, il titul al è:

La profugance tal indoman di Cjaurêt

POST-TASK – INSOM
ATIVITÂT 2

Realizzazione del libro cartaceo di ogni alunno in cui ci sarà non solo il percorso seguito, ma anche le interviste/indagini realizzate dai ragazzi e un breve racconto frutto del lavoro di scrittura creativa su un argomento a loro scelta.

SCHEDE OPERATIVE

Ogni arlêf al realize il so libri di cjarte cun dut il percors fat; il librut, duncje, al varâ dentri ancje lis intervistis, la conte fate e vie indenant.

SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE DI FINE MODULO

SCHEDE OPERATIVE

**AUTOVALUTAZIONE
del proprio apprendimento al termine di tutte le attività**

Segna con una X la faccina che ritieni più adatta alla tua situazione

TASK 1

- | | |
|---|---|
| 1. L'intero percorso proposto mi è piaciuto |    |
| 2. Mi sono applicato sempre in modo proficuo |    |
| 3. Ho lavorato in modo creativo con i miei gruppi di lavoro |    |
| 4. I vari gruppi a cui ho partecipato sono stati collaborativi |    |
| 5. In complesso le attività sono risultate interessanti |    |
| 6. Ho trovato difficoltà nell'uso della lingua friulana..... |    |
| 7. Ho compreso meglio cosa devo fare per migliorarmi..... |    |
| 8. Con questa attività credo di aver fatto buoni progressi sia personali (es. nell'uso della lingua) sia nei rapporti con gli altri |    |

BIBLIOGRAFIE

BELLO, MENGATO 2018 = BELLO D. E MENGATO E. (par cure di), *Int di Sant Denêl ator pal mont*, intervistis dai arlêfs de Scuele Secondarie di I grât di Sant Denêl su lis Migrazions - an sc. 2017-2018, Sant Denêl dal Friûl, Istitût Comprensif di Sant Denêl dal Friûl, 2018

Migranti 2011 = *Migranti. Materiali per una didattica dell'emigrazione*, [a cura del Centro studi permanente sull'emigrazione-Museo dell'emigrante; saggi e ricerche di GUERRA L. et alia], Repubblica di San Marino, Aiep, 2011

DEL GRANDE 2013 = DEL GRANDE R. ET ALIA (a cura di), *In viaggio dal Friuli Venezia Giulia. Immagini e parole dall'archivio dell'emigrazione regionale*, Udine, Forum, 2013

ERMACORA 2015 = ERMACORA M. (a cura di), *Neutralità e guerra. Friuli e Litorale austriaco nella crisi del 1914-1915*, in FOLISI E. (a cura di), *1915, la guerra del '15 e i friulani*, Udine, Gaspari Editore, 2016

UNITÀ DIDATTICA 1 | IMPRIN

Ativitât 1

Dissens autenticis dai fruts an sc. 2016-2017 gjavâts fûr di BELLO, MENGATO 2018

Ativitât 2

Testemoneance di Franco Burelli metude dentri in BELLO, MENGATO 2018, pp. 4-6

UNITÀ DIDATTICA 1 | ELABORAZION

Ativitât 1

La grande emigrazione transoceaniche europeane, adament e traduzion par cure di BELLO D. dal test *Migranti* 2011 e DEL GRANDE 2013

Lis migrazions internazionâls jenfri i confins de Europe intal XIX e XX secul, adament e traduzion par cure di BELLO D. dal test *Migranti* 2011 e DEL GRANDE 2013

La emigrazione taliane intal XIX e XX secul, adament e traduzion par cure di BELLO D. dal test *Migranti* 2011

UNITÀ DIDATTICA 2 | IMPRIN

Ativitât 1

Costituzione de Republiche taliane, Udin, Societât Filologjiche Furlane, 2008, pp. 11-12

UNITÀ DIDATTICA 2 | ELABORAZION

Ativitât 1

MENIS P., *Sul agâr*, Udin, Societât Filologjiche Furlane, 1970, pp. 19-20 - *La scuele dai fornasîrs*, «La Patrie dal Friûl» 4, 21 (1949) 2 (le scuele dai "prenars")

MENIS P., *La setemane rosse*, Udin, Doretti, 1976, pp. 23-27, 29-31- *Il gno prin pâr di scarpis*, «La Patrie dal Friûl» agosto 1927 *Iniziazione alla Germania*, Avilla di Buja; Udine 1951, 25 s. (*Come ci iniziavano*)

UNITÀ DIDATTICA 3 | ELABORAZION

Ativitât 1

I documents pal forest, struc, adament e traduzion par cure di BELLO D. dal test *Migranti* 2011

Ellis Island, struc, adament e traduzion par cure di BELLO D. dal test *Migranti* 2011

Il viaç, struc, adament e traduzion par cure di BELLO D. dal test *Migranti* 2011 e DEL GRANDE 2013

UNITÀ DIDATTICA 4 | IMPRIN

Ativitât 4

La prime vuere mondiâl e il rimpatri dai emigrants, struc, adament e traduzion par cure di BELLO D. dal passaç ERMACORA 2015

SITOGRAFIE

UNITÀ DIDATTICA 1 | IMPRIN

Attività 1

genova.repubblica.it/images/2011/11/16/114456871-2e2cebd4-f414-46cd-9ee7-28a27b723bc2.jpg
storie.valigiablu.it/wp-content/uploads/2015/06/5.jpg
www.dagospia.com/img/foto/11-2014/ellis-island-immigrati-italiani-4-610474.jpg
www.limesonline.com/wp-content/uploads/2015/04/dadovevengonomigranti_big-e14240956691781.jpg
www.sicilia5stelle.it/wp-content/uploads/2015/01/migranti.jpg

UNITÀ DIDATTICA 1 | ELABORAZION

Attività 3

spazioinwind.libero.it/educazione/frain/sx/mx/angolo/geo/planisfero.jpg

UNITÀ DIDATTICA 1 | INSOM

Attività 1

/d-maps.com/carte.php?num_car=13180&lang=it

UNITÀ DIDATTICA 2 | IMPRIN

Attività 2

Struc, adattament e traduzion par cure di BELLO D. di SERGI R., *Percorso didattico - Cittadinanza e Costituzione* scaricabile da maestrarosaserigi.files.wordpress.com/2009/11/percorso-didattico-cittadinanza-e-costituzione.pdf
Struc, adattament e traduzion par cure di Bello D. di *I diritti dell'Infanzia*, Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, 2013 scaricabile da www.consiglio.regione.fvg.it/export/sites/consiglio/pagine/garante-diritti-persona/garante/.allegati/21112013_DIRITTI_INFANZIA2013_xWeb1.pdf

UNITÀ DIDATTICA N 2 | ELABORAZION

Attività 3

d-maps.com/m/europa/europemax/europemax17.gif

Attività 4 e 6

www.google.com/search?client=firefox-b-ab&tbm=isch&q=sfruttamento+minorile+in+pakistan&chips=q:sfruttamento+minorile+in+pakistan,g_2:pallone&sa=X&ved=0ahUKEwj52rHGzpfDAhWhxYUKHf64CXIQ4IYIKigA&biw=1041&bih=607&dpr=1#imgrc=7MI4uX-132s12xM:
www.google.com/search?q=lo+spazzacamino+bambino&client=firefox-b-ab&source=lnms&tbm=isch&sa=X&ved=0ahUKEwi1zLQ05fdAhVEhxoKHRQRcfQQ_AUICygC&biw=1041&bih=607#imgrc=qqi1mKfmRlr jM:

UNITÀ DIDATTICA 3 | IMPRIN

Attività 1

www.google.it/search?q=mezzi+di+trasporto&source=lnms&tbm=isch&sa=X&ved=0ahUKEwiUhlus0KHdAhWO-zlUKHXyvBCEQ_AUICigB&biw=1041&bih=607#imgrc=g9AzPYnlxrf-kM:
www.google.it/search?q=mezzi+di+trasporto&source=lnms&tbm=isch&sa=X&ved=0ahUKEwiUhlus0KHdAhWO-zlUKHXyvBCEQ_AUICigB&biw=1041&bih=607#imgdii=SSJOAlF1irbd4M:&imgrc=g9AzPYnlxrf-kM:
www.google.it/search?q=mezzi+di+trasporto&source=lnms&tbm=isch&sa=X&ved=0ahUKEwiUhlus0KHdAhWO-zlUKHXyvBCEQ_AUICigB&biw=1041&bih=607#imgrc=3vR6plwE4kzLGM:
www.google.it/search?q=mezzi+di+trasporto&source=lnms&tbm=isch&sa=X&ved=0ahUKEwiUhlus0KHdAhWO-zlUKHXyvBCEQ_AUICigB&biw=1041&bih=607#imgrc=jAogJ4SMDyEmgM:

www.google.it/search?q=mezzi+di+trasporto&source=lnms&tbm=isch&sa=X&ved=0ahUKEwiUhlus0KHdAhWO-zlUKHXyvBCEQ_AUICigB&biw=1041&bih=607#imgrc=c5j1JeKoNCFRNM:
www.google.com/search?q=carta+di+identit%C3%A0&client=firefox-b-ab&source=lnms&tbm=isch&sa=X&ved=0ahUKEwj07Yym5_dAhXSwAIHHZJDg4Q_AUICigB&biw=1041&bih=607#imgrc=aGV6mhG7MVUZEM:
www.google.com/search?q=carta+di+identit%C3%A0+elettronica&client=firefox-b-ab&source=lnms&tbm=isch&sa=X&ved=0ahUKEwjP7O7xm5_dAhX8wAIHHUyXD8UQ_AUICygC#imgrc=uACGFs-RoLCqM:
www.google.com/search?q=passaporto&client=firefox-b-ab&source=lnms&tbm=isch&sa=X&ved=0ahUKEwiO95TEmp_dAhU0wAIHHTzUBNIQ_AUICigB&biw=1041&bih=607#imgrc=tfq6Ft-l_i4vSM:
www.google.com/search?q=passaporto+elettronico&client=firefox-b-ab&source=lnms&tbm=isch&sa=X&ved=0ahUKEwiTm8mVm5_dAhVI2KQKHc8IC9MQ_AUICigB&biw=1041&bih=607#imgrc=JsqIPkIFGxPQoM:
www.google.com/search?q=patente&client=firefox-b-ab&source=lnms&tbm=isch&sa=X&ved=0ahUKEwi-gsCWmp_dAhWOGuwKHxG1DfQQ_AUICigB&biw=1041&bih=607#imgrc=0zWvzyw0Tf4cMM:
www.google.com/search?q=permesso+di+soggiorno&client=firefox-b-ab&source=lnms&tbm=isch&sa=X&ved=0ahUKEwiOp7K7nJ_dAhUF3KQKHSKCC80Q_AUICygC&biw=1041&bih=607#imgrc=51ySZkg2RrV6uM:
www.google.com/search?q=passaporto+digitale&client=firefox-b-ab&source=lnms&tbm=isch&sa=X&ved=0ahUKEwii-1fDsmP_dAhVL-6QKHTovA-IQ_AUICigB&biw=1041&bih=607#imgrc=kSu03oAOMHiUgM:
www.google.com/search?q=biglietto+di+trasporto&client=firefox-b-ab&source=lnms&tbm=isch&sa=X&ved=0ahUKEwjnsabonJ_dAhVP-aQKHVxSCfkQ_AUICigB&biw=1041&bih=607#imgrc=ahxM5BRyseGCaM:
www.google.com/search?q=libretto+sanitario&client=firefox-b-ab&source=lnms&tbm=isch&sa=X&ved=0ahUKEwj-Dp7-ZnZ_dAhVCR6QKHcKOBIMQ_AUICigB#imgrc=iGLQ03YF4sHNdM:
www.google.com/search?q=abbonamento+pullman&client=firefox-b-ab&source=lnms&tbm=isch&sa=X&ved=0ahUKEwji-LzynZ_dAhXD0aQKHUdNDTwQ_AUICigB&biw=1041&bih=607#imgrc=H1wuxwA59cTFZM:
www.google.com/search?q=libretto+di+lavoro&client=firefox-b-ab&source=lnms&tbm=isch&sa=X&ved=0ahUKEwiYxK-Sbnp_dAhWQzqQKHycPBN8Q_AUICigB&biw=1041&bih=607#imgrc=tNqwh7Ln7a5aFM:
www.google.com/search?q=scontrino+fiscale&client=firefox-b-ab&source=lnms&tbm=isch&sa=X&ved=0ahUKEwjjw-6qzBnp_dAhXHjqQKHbf-CFoQ_AUICigB&biw=1041&bih=607#imgrc=hVuu56d535ZSUM:

UNITÀ DIDATTICA 3 | INSOM

Par savènt di plui...

www.battagliateresa.it/informadueweb/wp-content/uploads/2013/10/primapagina.gif
www.tes.com/lessons/HC-N-wthAWZKeA/articolo-di-giornale

UNITÀ DIDATTICA 4 | IMPRIN

Ativitàt 4

Struc, adatement e traduzion par cure di BELLO D. di CESCHIN D., *Gli esuli di Caporetto: i profughi in Italia durante la Grande Guerra scaricabile da* books.google.it/books?id=fPKMDAAAQBAJ&pg=PT8&lpg=PT8&dq=dall%27isonzo+al+Piave%20-3D+esodo+di+massa&source=bl&ots=uei39uEKUO&sig=hWYynGXl6oNNwAGSjJqd5yat88&hl=it&sa=X&ved=2ahUKEwjH_7TZ5abdAhUGpYsKHS4XCPkQ6AEwA3oECACQAQ#v=onepage&q=dall%27isonzo%20al%20Piave%3D%20esodo%20di%20massa&f=false
Mappa della battaglia di Caporetto in i2.wp.com/www.gustosamente.it/wp-content/uploads/2017/12/Mappa-della-battaglia-di-Caporetto.png?ssl=1
www.ibs.it/esuli-di-caporetto-profughi-in-libro-daniele-ceschin/e/9788858111390

IL FRIÛL E LIS MIGRAZIONS INTE ETE CONTEMPORANIE

Marilenghe te scuele



Il **Centri di documentazion ricercje e sperimentazion didattiche pe scuele furlane (Docuscuete)** al vûl jessi un pont di riferiment par duj i insegnants di lenghe furlane.

Docuscuete al è un progjet inmaneât de Societât Filologjiche Furlane inte suaze di une convenzion cu la Agenzie Regionâl pe Lenghe Furlane - ARLeF, cul jutori de Region Autonome Friûl Vignesie Julie e la colaborazion dal Ufici Scolastic Regionâl pal Friûl Vignesie Julie.

Docuscuete al lavore daûr cuatri direzions operativis:

1. la **documentazion**: racuelte di materiâi, progjets, publicazions su la didattiche in/di lenghe furlane
2. la **formazion**: ativitâts didattichis tes scuelis, percors di inzornament pai insegnants
3. la **informazion**: incuintris e difusion di materiâi par insegnants, arlêfs e fameis; gjestion di un sît internet e di un servizi di newsletter;
4. la **produzion** e la distribuzion di **materiâi didattics** pe scuele furlane.

L'intindiment al è chel di:

- fâ cognossi e fâ doprâ lis "buinis praticis" metudis adun di insegnants e professioniscj;
- slargjâ simpri di plui lis esperiencis inovativis
- inmaneâ une rêt di insegnants che a puedin miorâ tal timp la cualitât dai progjets pal furlan
- indreçâ i insegnants viers di une formazion continue;
- indreçâ lis fameis dai arlêfs viers di une sielte consapevule dal furlan a scuele.

Docuscuete al è a disposizion dai insegnants, dai arlêfs e des fameis:

www.scuelefurlane.it - info@scuelefurlane.it